

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI**  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
1	Come sono disciplinate le modalità di uso ed esposizione delle bandiere militari?	Con determinazione del Capo di stato maggiore della difesa.	Con decreto del Ministro della difesa e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.	Con determinazione del Ministro della difesa.	Con decreto del Ministro dell'interno.
2	Cosa è la bandiera della Repubblica?	Il simbolo della Patria.	Il simbolo dell'onore dell'unità militare.	Il simbolo delle tradizioni dell'unità militare.	Il simbolo del ricordo dei caduti dell'unità militare.
3	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 96 il simbolo della Patria è	la bandiera della Repubblica	l'inno nazionale	il Presidente della Repubblica	lo stendardo della Repubblica
4	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 96, le modalità di uso delle bandiere militari, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, legge 5 febbraio 1998, n. 22, sono disciplinate	con determinazioni del Capo di Stato Maggiore della Difesa	con determinazioni del Presidente della Repubblica	con determinazioni del Capo di stato maggiore dell'Esercito	con determinazioni del Ministro della Difesa
5	Nel D.lgs. n. 66/2010, l'art. 96 definisce la Bandiera della Repubblica italiana come il simbolo:	della Patria	dello Stato	dell' Unità nazionale	di tutte le regioni italiane
6	Secondo l'art. 96 del D.lgs. n. 66/2010, con determinazioni di chi sono disciplinate le modalità d'uso ed esposizione delle bandiere militari, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, legge 5 febbraio 1998, n. 22?	Del Capo di stato maggiore della difesa	Del Presidente del Consiglio	Del Capo dei Vigili del Fuoco	Del Presidente della Camera
7	Dove è custodita la bandiera concessa all'Arma dei carabinieri?	Nell'Ufficio del Comandante generale.	Nell'Ufficio dei Capi di stato maggiore.	Nell'Ufficio del Vice comandante generale.	Nell'Ufficio del Vice comandante provinciale.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
8	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 97 per i reparti a cavallo, in luogo della bandiera, è adottato uno stendardo, le cui caratteristiche sono indicate con decreto del	Ministro della difesa	Ministro degli Interni	Presidente della Repubblica	Presidente del Consiglio
9	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 97 al Corpo militare della Croce rossa italiana	è concesso l'uso della bandiera nazionale	è concesso l'uso della bandiera nazionale e della bandiera di combattimento	non è concesso l'uso della bandiera nazionale	non è concesso l'uso della bandiera nazionale né della bandiera di combattimento
10	Al Corpo militare della Croce rossa italiana è concesso l'uso della bandiera nazionale?	Sì.	No, è concesso soltanto al Corpo speciale volontario ausiliario dell'Associazione dei Cavalieri italiani del sovrano militare ordine di Malta.	No, è concesso soltanto al Corpo speciale volontario ausiliario dell'Associazione dei Cavalieri italiani del sovrano militare ordine di Malta e al Corpo delle infermiere volontarie della Croce rossa italiana.	No, è concesso soltanto al Corpo delle infermiere volontarie della Croce rossa italiana.
11	A quali modelli è conforme la bandiera navale istituita per la Marina militare e per la Marina mercantile?	Ai modelli indicati, rispettivamente, con decreto del Ministro della difesa e con quello delle infrastrutture e dei trasporti.	Ai modelli indicati, rispettivamente, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con quello della giustizia.	Ai modelli indicati, rispettivamente, con decreto del Ministro della difesa e con quello dell'interno.	Ai modelli indicati, rispettivamente, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con quello dell'interno.
12	Su una nave della Marina Militare, lo stendardo, in combattimento, è posto su apposito sostegno nell'interno della torre, del ponte o della camera di comando?	Sì.	No, può essere posto su un generico sostegno.	No, il codice dell'ordinamento militare lo esclude espressamente.	No, lo stendardo in combattimento non può essere esposto.
13	Cosa sono consegnate ad ogni nave della Marina militare, escluse le unità ausiliarie e quelle di uso locale?	All'infuori della dotazione normale di bandiere, una bandiera nazionale che prende il nome di Bandiera di combattimento e uno stendardo.	All'infuori della dotazione normale di bandiere, una bandiera nazionale che prende il nome di Bandiera di riconoscimento e uno stendardo.	All'infuori della dotazione normale di bandiere, una bandiera nazionale che prende il nome di Vessillo di combattimento e un'insegna.	Esclusivamente la dotazione normale di stendardi e un'insegna.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
14	Da cosa è disciplinata la concessione ai reparti di ricompense al valore militare nonché al valore e al merito di Forza armata?	Dal codice dell'ordinamento militare.	Dal codice penale.	Dal relativo decreto del Presidente della Repubblica.	Dalle consuetudini internazionali di guerra.
15	Da cosa è disciplinato il conferimento alla bandiera della croce di cavaliere all'Ordine militare d'Italia?	Dal codice dell'ordinamento militare.	Dal codice amministrativo.	Dal relativo decreto del Ministro della difesa.	Dal codice penale militare di pace.
16	Il conferimento alla bandiera della croce di cavaliere all'Ordine militare d'Italia, la concessione ai reparti di ricompense al valore militare, nonché al valore e al merito di Forza armata, sono disciplinati dal libro IV, titolo VIII, capo V, sezioni da I a VII del codice dell'ordinamento militare?	Sì.	No, sono disciplinati esclusivamente dal relativo decreto del Presidente della Repubblica.	No, sono disciplinati esclusivamente dal relativo decreto del Ministro della difesa.	No, sono disciplinati esclusivamente dal codice penale militare di pace.
17	Chi è il militare?	Il cittadino che presta servizio armato a difesa della Patria, nella posizione di servizio o in congedo.	Il cittadino che presta servizio armato a difesa della Patria, esclusivamente nella posizione di servizio.	Il cittadino che presta servizio armato esclusivamente a difesa della libertà, nella posizione di servizio o in congedo.	Il cittadino che presta servizio armato a difesa della giustizia, esclusivamente nella posizione di servizio.
18	Il militare è tenuto a prestare giuramento all'atto di assunzione del servizio?	Sì, gli ufficiali, i sottufficiali e i graduati prestano giuramento individuale, mentre gli altri militari lo prestano collettivamente.	Sì, gli ufficiali, i sottufficiali e i graduati prestano giuramento collettivamente, mentre gli altri militari lo prestano individualmente.	No, solo gli ufficiali, i sottufficiali e i graduati prestano giuramento.	Sì, tutti i militari lo prestano giuramento collettivamente.
19	Il servizio militare può essere prestato su base obbligatoria?	Sì, al verificarsi delle condizioni e nei limiti stabiliti dal libro VIII del codice dell'ordinamento militare.	No.	No, il servizio militare è sempre prestato su base volontaria.	Sì, sempre.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
20	Lo stato di militare si acquisisce al momento del giuramento?	No, all'atto dell'arruolamento.	Sì.	No, al termine del corso di formazione.	No, il giorno successivo a quello della notifica del superamento delle prove.
21	Lo stato di militare si conserva anche durante lo stato di disperso?	Sì.	No.	No, si conserva solo durante lo stato di prigioniero a causa di guerra.	No, si conserva solo durante lo stato di prigioniero a causa di grave crisi internazionale.
22	Gli ufficiali prestano giuramento collettivamente?	No.	No, prestano giuramento collettivamente solo i graduati.	No, prestano giuramento collettivamente solo i sottufficiali.	Sì.
23	L'art. 621 del C.O.M. riguarda...	l'acquisto dello stato di militare	la perdita dello stato di militare	il personale militare femminile	i rapporti con la legge penale militare
24	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art.621, è militare il cittadino che ...	presta servizio armato a difesa della Patria su base volontaria o anche su base obbligatoria al verificarsi delle condizioni e nei limiti stabiliti dal libro VIII del Codice di Ordinamento Militare	presta servizio armato a difesa della Patria su base volontaria al verificarsi delle condizioni e nei limiti stabiliti dal libro VIII del Codice di Ordinamento Militare	presta servizio armato a difesa della Patria unicamente su base obbligatoria al verificarsi delle condizioni e nei limiti stabiliti dal libro VIII del Codice di Ordinamento Militare	presta servizio armato a difesa della Patria su base volontaria o anche su base obbligatoria al verificarsi delle condizioni e nei limiti stabiliti dal libro VII del Codice di Ordinamento Militare
25	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art.621, lo stato di militare si acquisisce all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di:	disperso	carcerato	fuggitivo per crimini contro la Patria	nessuna delle altre risposte è corretta
26	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il militare al momento dell'assunzione in servizio è tenuto:	a prestare giuramento	a firmare un patto di confidenzialità e riservatezza	ad essere libero da vincoli coniugali	ad aver superato il 21° anno di età

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
27	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, lo stato di militare si acquisisce:	all'atto dell'arruolamento	nessuna delle altre risposte è esatta	al compimento del 21° anno di età	dopo aver prestato giuramento
28	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, lo stato di militare si conserva durante lo stato di prigioniero di guerra?	Sì	NO	Solo se il militare è ufficiale	Solo se il militare è sottufficiale
29	Quale sezione del D.Lgs. n. 66/2010, disciplina l'arruolamento obbligatorio?	Libro VIII	Libro VI	Libro VII	Libro V
30	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 621, lo stato di militare si acquisisce	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di prigioniero a causa di conflitti armati assimilabili, ancorché non formalmente dichiarati	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di prigioniero a causa di conflitti armati assimilabili, ma solo se formalmente dichiarati	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di prigioniero a causa di guerra	all'atto dell'arruolamento e si perde durante l'impiego in missioni internazionali
31	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 622, lo stato di militare si perde	per estinzione del rapporto di impiego	per prigionia a causa di grave crisi internazionale	per prigionia a causa di impiego in missioni internazionali	nel caso in cui il militare sia disperso
32	Lo stato di militare si perde per interdizione perpetua dai pubblici uffici?	Sì.	No.	Sì, salvo che l'interdizione derivi da sentenza penale straniera alla quale è stato dato riconoscimento nello Stato.	No, si perde solo per indegnità a seguito di degradazione.
33	Quando si perde lo stato di militare?	Per indegnità a seguito di degradazione, ai sensi degli articoli 28 del codice penale militare di pace e 31 del codice penale militare di guerra.	Solo per interdizione perpetua dai pubblici uffici, anche in base a sentenza penale straniera alla quale è stato dato riconoscimento nello Stato.	Solo per estinzione del rapporto di impiego ai sensi dell'articolo 32-quinquies del codice penale.	Solo nei casi di atti oltraggiosi dell'onore delle istituzioni.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
34	Quando si perde lo stato di militare?	Per interdizione perpetua dai pubblici uffici, anche in base a sentenza penale straniera alla quale è stato dato riconoscimento nello Stato.	Solo per indegnità a seguito di degradazione, ai sensi degli articoli 28 del codice penale militare di pace e 31 del codice penale militare di guerra.	Solo per estinzione del rapporto di impiego ai sensi dell'articolo 32-quinquies del codice penale.	Solo nei casi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica.
35	Quando si perde lo stato di militare?	Per estinzione del rapporto di impiego ai sensi dell'articolo 32-quinquies del codice penale.	Solo per interdizione perpetua dai pubblici uffici, anche in base a sentenza penale straniera alla quale è stato dato riconoscimento nello Stato.	Solo nei casi previsti nel decreto del Ministro della difesa.	Nel codice dell'ordinamento militare non è prevista la perdita dello stato di militare.
36	L'art. 622 del C.O.M. riguarda...	la perdita dello stato di militare	il personale militare femminile	l'acquisto dello stato di militare	i rapporti con la legge penale militare
37	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, quale tra i seguenti è motivo di perdita dello stato di militare?	Estinzione del rapporto di impiego	Il militare è disperso	Passaggio ad altra arma	Nessuna delle altre risposte è esatta
38	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici comporta la perdita dello stato di militare?	SI	NO	Solo se il militare è ufficiale	Solo se esiste una sentenza penale italiana
39	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 622, lo stato di militare si perde	per indegnità a seguito di degradazione	nel caso in cui il militare sia disperso	per prigionia a causa di guerra	per prigionia a causa di grave crisi internazionale
40	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 622, lo stato di militare si perde	per interdizione perpetua dai pubblici uffici	per prigionia a causa di grave crisi internazionale	nel caso in cui il militare sia disperso	per prigionia a causa di impiego in missioni internazionali
41	Per l'espletamento dei propri compiti di quale personale si avvalgono le Forze armate?	Di personale maschile e femminile, in condizioni di assoluta parità.	Di personale maschile.	Di personale maschile e femminile, se possibile in condizioni di parità.	Di personale maschile e femminile, prevedendo differenti attribuzioni, mansioni e progressioni di carriera.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
42	Per l'espletamento dei propri compiti le Forze armate possono avvalersi di personale femminile?	Sì, in condizioni di assoluta parità.	No, possono avvalersi solo di personale maschile.	Sì, ma solo nei casi indicati dalla legge.	Sì, prevedendo, tuttavia, differenti attribuzioni, mansioni e progressioni di carriera rispetto a quello maschile.
43	Quale articolo del D.Lgs. n. 66/2010, stabilisce che le Forze armate si avvalgono di personale maschile e femminile in assoluta parità?	623	622	621	624
44	Che cosa costituisce illecito disciplinare?	Ogni violazione dei doveri del servizio e della disciplina militare sanciti dal codice sull'ordinamento militare, dal regolamento, o conseguenti all'emanazione di un ordine.	Ogni violazione dei doveri del servizio e della disciplina militare sanciti esclusivamente dal codice sull'ordinamento militare.	Ogni violazione dei doveri del servizio e della disciplina militare esclusivamente conseguenti all'emanazione di un ordine.	Ogni violazione dei doveri del servizio e della disciplina militare sanciti dal codice penale, dalla legge, o conseguenti all'emanazione di un ordine.
45	Cosa comporta la violazione dei doveri del servizio e della disciplina militare sanciti dal codice sull'ordinamento militare, dal regolamento, o conseguenti all'emanazione di un ordine?	Sanzioni disciplinari di stato o sanzioni disciplinari di corpo.	Solo sanzioni disciplinari di stato.	Esclusivamente la perdita del grado.	Il risarcimento del danno.
46	Cosa tratta l'art. 1352 del codice dei regolamenti militari?	Di illecito disciplinare	Dell'uso dell'uniforme	Della tassatività delle sanzioni	Della titolarità del potere sanzionatorio
47	L'art. 1352 del C.O.M. riguarda...	l'illecito disciplinare	l'uso dell'uniforme	gli ordini militari	la disciplina militare

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
48	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, costituisce illecito disciplinare:	ogni violazione dei doveri del servizio	Nessuna delle altre risposte è esatta	ogni violazione dei doveri del servizio fatta esclusione per le violazioni derivanti dall'emanazione di un ordine	ogni violazione dei doveri del servizio fatta eccezione per il personale medico militare
49	Possono essere inflitte sanzioni disciplinari diverse da quelle previste nel libro IV, titolo VIII, capo III (Sanzioni disciplinari)?	No.	Sì, quelle previste nel codice deontologico.	Sì, quelle previste nel codice di procedura penale.	Sì, solo in casi eccezionali.
50	L'art. 1353 del C.O.M. riguarda...	la tassatività delle sanzioni	i criteri per la irrogazione delle sanzioni disciplinari	l'illecito disciplinare	la titolarità del potere sanzionatorio
51	Non possono essere inflitte sanzioni disciplinari...	diverse da quelle previste dal Codice dell'Ordinamento Militare	al di fuori di quanto stabilito dal Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare	nei confronti di soggetti tossicodipendenti, alcol-dipendenti o che assumono sostanze dopanti	dall'autorità militare: il potere sanzionatorio è attribuito solo alla Magistratura
52	A chi è attribuito il potere sanzionatorio nel campo della disciplina militare?	All'autorità militare.	All'autorità civile.	Al giudice.	Al pubblico ministero.
53	L'art. 1354 del C.O.M. riguarda...	la titolarità del potere sanzionatorio	l'illecito disciplinare	i criteri per la irrogazione delle sanzioni disciplinari	la tassatività delle sanzioni
54	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, chi esercita il potere sanzionatorio nel campo della disciplina?	Autorità militari	Autorità civili	Autorità miste civili e militari	Nessuna delle altre risposte è esatta
55	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1354 a chi è attribuito il potere sanzionatorio nel campo della disciplina?	All'autorità militare	Al Ministro della Difesa	Al Ministro della Giustizia	Al Presidente del Consiglio



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
56	Quali fattori sono considerati nella determinazione della specie ed eventualmente della durata della sanzione disciplinare del militare che ha mancato?	I precedenti di servizio disciplinari, il grado, l'età e l'anzianità di servizio del militare.	Solo i precedenti di servizio disciplinari.	Solo il grado e l'anzianità di servizio del militare.	Il codice dell'ordinamento militare fa riferimento esclusivamente al tipo di mancanza commessa e alla gravità della stessa.
57	Come è inflitta la sanzione nel caso di concorso di più militari nella stessa infrazione disciplinare?	È inflitta una sanzione più severa al più elevato in grado o, a parità di grado, al più anziano.	È inflitta una sanzione più severa al meno elevato in grado o, a parità di grado, al più anziano.	È inflitta una sanzione più severa al più elevato in grado o, a parità di grado, al meno anziano.	È inflitta una sanzione più severa al meno elevato in grado o, a parità di grado, al meno anziano.
58	Che provvedimento disciplinare viene adottato in caso di più trasgressioni commesse da un militare, anche in tempi diversi?	È inflitta un'unica punizione in relazione alla più grave delle trasgressioni e al comportamento contrario alla disciplina rivelato complessivamente dalla condotta del militare stesso.	È inflitta un'unica punizione in relazione alla meno grave delle trasgressioni e al comportamento contrario alla disciplina rivelato complessivamente dalla condotta del militare stesso.	Sono inflitte tante punizioni quante sono le trasgressioni commesse dal militare.	Sono inflitte due punizioni, una in relazione alla più grave delle trasgressioni, l'altra in relazione alla trasgressione meno grave e al comportamento contrario alla disciplina rivelato complessivamente dalla condotta del militare stesso.
59	Le infrazioni internazionali vanno punite con maggior rigore?	Sì.	No, vanno punite con maggior rigore esclusivamente le infrazioni commesse in presenza di altri militari.	No, vanno punite con maggior rigore esclusivamente le infrazioni ricorrenti con carattere di recidività.	No, vanno punite con maggior rigore esclusivamente le infrazioni commesse in concorso con altri militari.
60	Secondo l'art. 1355 del DLGS 66/2010, vanno punite con maggior rigore le infrazioni:	intenzionali	quando si è in licenza	in assenza di altri militari	involontarie
61	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, nel caso di concorso di più militari nella stessa infrazione disciplinare:	è inflitta una sanzione più severa al più elevato in grado o a parità di grado al più anziano	è inflitta una sanzione più severa ai militari con grado più basso	tutti i militari sono sanzionati in egual misura indipendentemente dal grado	sono sanzionati solo gli ufficiali inferiori, sottufficiali e graduati

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
62	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in caso di sanzioni ad un militare, sono considerati per determinare la durata della sanzione:	il grado l'età e l'anzianità di servizio del militare che ha mancato	il sesso del militare che ha mancato	il tipo di reparto di appartenenza del militare che ha mancato	nessuna delle altre risposte è esatta
63	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1355 nel caso di concorso di più militari nella stessa infrazione disciplinare a chi è inflitta una sanzione più severa?	Al più elevato in grado o, a parità di grado, al più anziano	Al meno elevato in grado	Al più elevato in grado o, a parità di grado, al meno anziano	Al meno elevato in grado e al meno anziano
64	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1355 vanno punite con maggior rigore le infrazioni	intenzionali; commesse in presenza di altri militari; commesse in concorso con altri militari; ricorrenti con carattere di recidività	esclusivamente intenzionali	esclusivamente commesse in concorso con altri militari	esclusivamente con carattere di recidività
65	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.1355, le sanzioni disciplinari sono commisurate	al tipo di mancanza commessa e alla gravità della stessa	all'anzianità di servizio	all'età del militare	al grado del militare
66	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.1355, nel determinare la specie ed eventualmente la durata della sanzione vengono considerati anche altri fattori?	Sì, ad esempio l'età del militare che ha mancato	No	Sì, ma solamente il grado del militare che ha mancato	Sì, ma solamente l'anzianità di servizio del militare che ha mancato
67	Ai militari tossicodipendenti, alcol-dipendenti o che assumono sostanze dopanti, si applicano le disposizioni di stato in materia di idoneità, di sospensione dal servizio e di disciplina?	Sì, in deroga alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, della legge 30 marzo 2001, n. 125 e della legge 14 dicembre 2000, n. 376.	Sì, ma solo su richiesta dell'interessato.	No.	Sì, ma solo se più favorevoli.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
68	La sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato?	Sì.	No, solo la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No.
69	La sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	No.	No, solo il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna costituisce una sanzione disciplinare di corpo.
70	La sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato?	Sì.	No.	No, solo la cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di stato.
71	La sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	No.	No, solo la consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.
72	La cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di stato?	Sì.	No.	No, solo la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di stato.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
73	La cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	No.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo.
74	La perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di stato?	Si.	No, solo la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No.
75	La perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	No.	No, solo il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo.
76	In base alle risultanze della inchiesta formale, viene ordinato il deferimento a una commissione di disciplina se al militare possono essere inflitte le sanzioni disciplinari indicate...	nell'art.1357, comma 1, lettere c) e d)	nell'art.1357, comma 1, lettere a) e b)	nell'art.1344, comma 1, lettere a) e b)	nell'art.1344, comma 1, lettere c) e d)
77	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, quale tra le seguenti è una sanzione disciplinare di stato?	Perdita del grado per rimozione	Perdita del grado per pensionamento	Nessuna delle altre risposte è esatte	Rimprovero scritto
78	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la perdita del grado per rimozione	la consegna	il richiamo	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a otto mesi

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
79	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a otto mesi	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a sedici mesi	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a sei mesi
80	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a otto mesi	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a sei mesi	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a sedici mesi
81	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la cessazione dalla ferma per grave mancanza disciplinare	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a sedici mesi	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a sedici mesi	la consegna
82	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la cessazione dalla rafferma per grave mancanza disciplinare	la consegna	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a sei mesi	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a sei mesi
83	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la cessazione dalla ferma per grave inadempienza ai doveri del militare	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a otto mesi	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a otto mesi	il richiamo
84	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la cessazione dalla rafferma per grave inadempienza ai doveri del militare	il richiamo	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a quattro mesi	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a quattro mesi
85	Il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di stato?	No.	No, solo la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di stato.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
86	Il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	Sì.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo.
87	Il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di stato?	No.	Sì.	No, solo la cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di stato.
88	Il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	Sì.	No, solo il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo.
89	La consegna costituisce una sanzione disciplinare di stato?	No.	No, solo la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	Sì.	No, solo la perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di stato.
90	La consegna costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	Sì.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo.
91	La consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di stato?	No.	No, solo la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di stato.	Sì.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
92	La consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	Sì.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo.
93	L'art. 1358 del C.O.M. riguarda...	le sanzioni disciplinari di corpo	le sanzioni disciplinari di stato	i criteri per la irrogazione delle sanzioni disciplinari	l'uso dell'uniforme
94	La consegna di rigore comporta...	il vincolo di rimanere, fino al massimo di 15 gg., in apposito spazio militare o nel proprio alloggio	una privazione della libera uscita fino al massimo di sette giorni consecutivi	un ammonimento con cui vengono punite lievi mancanze o omissioni causate da negligenza	un ammonimento dato per iscritto
95	Il richiamo...	è verbale	prevede gli arresti	è scritto	non può essere attribuito
96	La sanzione disciplinare di consegna di rigore può durare, al massimo, ...	15 giorni consecutivi	7 giorni consecutivi	10 giorni consecutivi	3 giorni consecutivi
97	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, quale tra le seguenti è una sanzione disciplinare di corpo?	Il richiamo verbale	La perdita del grado per rimozione	La sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi	Nessuna delle altre risposte è esatta
98	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la consegna di rigore:	è una sanzione disciplinare di corpo	è una sanzione disciplinare di stato	è una sanzione puramente amministrativa che non impone vincoli al militare sanzionato	è una sanzione amministrativa
99	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il militare sanzionato con consegna di rigore:	deve rimanere in apposito spazio dell'ambiente militare	può uscire dagli spazi militari	può uscire dagli spazi militari dopo l'ammaina bandiera	deve rimanere in apposito spazio dell'ambiente militare solo durante il servizio
100	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la consegna di rigore, dura al massimo:	15 giorni	10 giorni	7 giorni	30 giorni

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
101	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1358 la consegna di rigore comporta il vincolo di rimanere in apposito spazio dell'ambiente militare...	fino al massimo di quindici giorni	fino al massimo di sette giorni	fino al massimo di venti giorni	fino al massimo di dieci giorni
102	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1358 il richiamo è:	verbale	prima verbale e poi scritto	scritto	verbale e nei casi più gravi scritto
103	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1358 la consegna consiste:	nella privazione della libera uscita fino al massimo di sette giorni consecutivi	nella privazione della libera uscita fino al massimo di cinque giorni consecutivi	nella privazione della libera uscita fino al massimo di dodici giorni consecutivi	nella privazione della libera uscita fino al massimo di otto giorni consecutivi
104	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1358 il rimprovero è:	scritto	verbale	prima verbale e poi scritto	verbale e nei casi più gravi scritto
105	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1358 le sanzioni disciplinari di corpo consistono:	nel richiamo, nel rimprovero, nella consegna e nella consegna di rigore	nel richiamo, nella cessazione dalla ferma per grave mancanza disciplinare	nel richiamo, nel rimprovero, nella perdita del grado per rimozione	nel rimprovero, nella sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi
106	Il richiamo è trascritto nella documentazione personale dell'interessato?	No.	Sì.	È comunicato all'interessato ed è trascritto, ai fini della sua validità, nella documentazione personale dello stesso.	È comunicato all'interessato e, ai fini della sua validità, anche al suo superiore gerarchico, ed è trascritto nella documentazione personale dello stesso.
107	Limitatamente al biennio successivo alla sua inflizione, a che fini si tiene conto del richiamo?	Esclusivamente ai fini della recidiva nelle mancanze per le quali può essere inflitta la sanzione del rimprovero.	Si può tenere conto del richiamo solo nei tre mesi successivi alla sua inflizione.	Esclusivamente come circostanza attenuante.	Esclusivamente nella valutazione relativa all'eventuale attribuzione di ricompense.



**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
108	Cos'è il richiamo?	È un ammonimento con cui sono punite: lievi mancanze; omissioni causate da negligenza.	È una sanzione disciplinare di stato.	È una sanzione che si applica per le infrazioni specificamente indicate nell'articolo 751 del regolamento.	È una dichiarazione di biasimo con cui sono punite le lievi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio o la recidiva nelle mancanze per le quali può essere inflitto il richiamo.
109	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, le omissioni causate da negligenza sono punite:	con un richiamo	con una sanzione amministrativa	con una licenza	con la retrocessione in grado
110	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, per quanto tempo dalla sua inflizione viene considerato il richiamo nella valutazione di un militare?	Due anni	Un anno	Sei mesi	Quattro anni
111	L'art. 1359 del D.lgs. n. 66/2010 definisce il richiamo un ammonimento che produce:	nessuna delle altre risposte è corretta	effetti giuridici	sospensioni	trascrizioni nella documentazione personale dell'interessato
112	In base al D.lgs. n. 66/2010, si individua come richiamo:	un ammonimento con cui sono punite lievi mancanze	una dichiarazione di biasimo con cui sono punite le lievi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio, trascritta nella documentazione personale	la privazione della libera uscita fino al massimo di sette giorni consecutivi	una punizione che può essere anche di rigore
113	Il richiamo, ai sensi dell'articolo 1359 del codice dell'ordinamento militare:	non produce alcun effetto giuridico e non dà luogo a trascrizione nella documentazione personale	produce effetti giuridici e dà luogo a specifiche trascrizioni nella documentazione personale	non produce effetti giuridici ma dà luogo a specifiche trascrizioni nella documentazione del personale	nessuna delle altre risposte è corretta

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
114	Cos'è il rimprovero?	È una dichiarazione di biasimo con cui sono punite le lievi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio o la recidiva nelle mancanze per le quali può essere inflitto il richiamo.	È un ammonimento con cui sono punite: lievi mancanze; omissioni causate da negligenza.	È una sanzione con cui sono punite: la violazione dei doveri diversi da quelli previsti dall'articolo 751 del regolamento; la recidiva nelle mancanze già sanzionate con il rimprovero; più gravi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio.	È una sanzione che si applica per le infrazioni specificamente indicate nell'articolo 751 del regolamento.
115	Il provvedimento con il quale è inflitta la punizione del rimprovero è comunicato per iscritto all'interessato e trascritto nella documentazione personale dello stesso?	Sì.	No.	È solo comunicato per iscritto all'interessato ma non è trascritto nella documentazione personale dello stesso.	È comunicato per iscritto all'interessato e, ai fini della sua validità, anche al suo superiore gerarchico, ma non è trascritto nella documentazione personale dello stesso.
116	Il rimprovero...	è trascritto comunque nella documentazione personale	non da luogo a trascrizione sul fascicolo personale	è trascritto nella documentazione personale solo in caso di recidività della mancanza	è trascritto nella documentazione personale a discrezione del Comandante di Corpo
117	Il provvedimento con il quale è inflitta la punizione della consegna è comunicato per iscritto all'interessato e trascritto nella documentazione personale dello stesso?	Sì.	No.	È solo comunicato all'interessato ma non è trascritto nella documentazione personale dello stesso.	È comunicato all'interessato e, ai fini della sua validità, anche al suo superiore gerarchico, ma non è trascritto nella documentazione personale dello stesso.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
118	I militari di truppa coniugati, i graduati, i sottufficiali e gli ufficiali che usufruiscono di alloggio privato sono autorizzati a scontare presso tale alloggio la punizione di consegna?	Sì.	No.	No, è autorizzato a scontare presso tale alloggio esclusivamente la punizione della consegna di rigore.	No, la consegna non può mai essere scontata presso un alloggio privato.
119	Secondo l'art. 1361 del D.Lgs. n. 66/2010, quale, tra le seguenti infrazioni, non viene punita con la "consegna":	omissioni causate da negligenza	le gravi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio	la violazione dei doveri diversi da quelli previsti dall'articolo 751 del regolamento	la recidiva nelle mancanze già sanzionate con il rimprovero
120	Sono autorizzati a scontare la punizione di consegna presso un alloggio privato...	i sottufficiali e gli ufficiali che usufruiscono di alloggio privato	gli ufficiali che hanno la famiglia in una regione limitrofa a quella del presidio di appartenenza	i sottufficiali che possono trovare asilo presso commilitoni	gli ufficiali superiori devono comunque scontare la punizione in alloggi privati
121	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in caso di consegna di rigore ad un militare, il provvedimento è esecutivo:	dal giorno della comunicazione verbale all'interessato	dal giorno della comunicazione via email o pec all'interessato	dal giorno della firma del provvedimento da parte di un ufficiale superiore	dal giorno della comunicazione scritta all'interessato
122	Il provvedimento con il quale è inflitta la punizione della consegna di rigore è comunicato all'interessato e trascritto nella documentazione personale dello stesso?	Sì.	No.	È solo comunicato all'interessato ma non è trascritto nella documentazione personale dello stesso.	È comunicato all'interessato e, ai fini della sua validità, anche al suo superiore gerarchico, ma non è trascritto nella documentazione personale dello stesso.
123	Il comandante di corpo può far scontare, per particolari ragioni di disciplina, la consegna di rigore in apposito spazio nell'ambiente militare anche al personale provvisto di alloggio privato o di servizio?	Sì.	No.	No, la consegna di rigore non può mai essere scontata al di fuori di alloggi privati.	No, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
124	La Consegna di rigore è regolamentata...	dall'art. 136 2del C.O.M.	dall'art. 1361 del C.O.M.	dall'art. 1364 del C.O.M.	dall'art. 1363 del C.O.M.
125	Nell'infliggere la "consegna di rigore" il Comandante è vincolato...	Nessuna delle seguenti risposte è giusta	dal parere di chi ha proposto la punizione	dal parere dal militare difensore	dal parere della Commissione Consultiva
126	Avverso le sanzioni disciplinari di corpo è ammesso ricorso?	Sì, è ammesso ricorso giurisdizionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica a condizione che prima sia stato esperito ricorso gerarchico o siano trascorsi novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso.	Sì, è ammesso solo ricorso giurisdizionale.	Sì, è ammesso solo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica a condizione che prima non sia stato esperito ricorso gerarchico o siano trascorsi novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso.	No.
127	È riconosciuta al militare la facoltà di presentare, secondo le modalità stabilite dal codice dell'ordinamento militare, istanze tendenti a ottenere il riesame di sanzioni disciplinari di corpo?	Sì.	No.	No, può solo presentare istanze tendenti a ottenere il riesame di sanzioni disciplinari di stato.	No, può solo presentare istanze tendenti a ottenere la cessazione di sanzioni disciplinari di stato.
128	Un militare al quale è stata inflitta una consegna di rigore, può inoltrare direttamente ricorso giurisdizionale?	No, prima deve esperirsi il ricorso gerarchico	No, se non sono passati 90 giorni dalla sanzione	Sì, certamente	Nessuna risposta è esatta

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
129	In relazione all'istanza di riesame e al ricorso gerarchico di cui all'articolo 1363 del codice dell'ordinamento militare (Organo sovraordinato) proposti dal militare che si ritenga ingiustamente punito, si osservano anche le norme di cui ai successivi articoli 1365 (Istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo) e 1366 (Ricorso gerarchico avverso le sanzioni disciplinari di corpo) del codice dell'ordinamento militare?	Sì.	No, si osserva solo l'art. 1365 del codice dell'ordinamento militare.	No, si osserva solo l'art. 1366 del codice dell'ordinamento militare.	No, il codice dell'ordinamento militare lo esclude espressamente.
130	Può essere proposto riesame delle sanzioni disciplinari di corpo?	Sì, ogni militare può presentare, in qualunque tempo, istanza scritta tendente a ottenere il riesame della sanzione disciplinare inflittagli, se sopravvivono nuove prove tali da far ritenere applicabile una sanzione minore o dichiarare il proscioglimento dall'addebito.	Sì, ogni militare può presentare, entro 30 giorni, istanza scritta tendente a ottenere il riesame della sanzione disciplinare inflittagli, se sopravvivono nuove prove tali da far ritenere applicabile una sanzione minore o dichiarare il proscioglimento dall'addebito.	Sì, ogni militare può presentare, entro 3 mesi, istanza scritta tendente a ottenere il riesame della sanzione disciplinare inflittagli, se sopravvivono nuove prove tali da far ritenere applicabile una sanzione minore o dichiarare il proscioglimento dall'addebito.	No, non può essere proposto il riesame delle sanzioni disciplinari di corpo.
131	L'art.1365 del C.O.M. regolamenta...	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	il ricorso gerarchico avverso le sanzioni disciplinari di corpo	la cessazione degli effetti delle sanzioni disciplinari di corpo	la contestazione degli addebiti ed il diritto di difesa

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
132	Il superiore, per il cui tramite va proposto il ricorso gerarchico di cui al comma 4 dell'art. 1365 del C.O.M., deve sollecitamente inoltrarlo, senza pareri o commenti...	all'autorità gerarchica immediatamente superiore a quella che ha inflitto la sanzione di corpo	al proprio superiore diretto	al Ministro della Difesa	al Capo di stato maggiore di Forza armata o Comandante generale
133	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, un militare che abbia subito una sanzione disciplinare, può presentare istanza di riesame?	Si, se sopravvengono nuove prove tali da far ritenere applicabile una sanzione minore o un proscioglimento	No, in nessun caso	Si, solo in caso il militare abbia grado di ufficiale superiore	Si, se sopravvengono nuove prove tali da far ritenere applicabile una sanzione minore o un proscioglimento, viene inoltre sospesa immediatamente la sanzione
134	Che cosa deve fare il superiore, per il cui tramite va proposto il ricorso gerarchico avverso le sanzioni disciplinari di corpo?	Deve inoltrarlo sollecitamente senza pareri o commenti all'autorità gerarchica immediatamente superiore a quella che ha inflitto la sanzione di corpo.	Deve inoltrarlo sollecitamente con pareri e commenti all'autorità gerarchica immediatamente superiore a quella che ha inflitto la sanzione di corpo.	Deve inoltrarlo sollecitamente senza pareri o commenti al Ministro della difesa.	Deve inoltrarlo sollecitamente senza pareri o commenti all'autorità gerarchica immediatamente inferiore a quella che ha inflitto la sanzione di corpo.
135	L'art. 1366 del C.O.M. regolamenta...	il ricorso gerarchico avverso le sanzioni disciplinari di corpo	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	la contestazione degli addebiti ed il diritto di difesa	la cessazione degli effetti delle sanzioni disciplinari di corpo
136	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in caso di presentazione da parte di un militare di una istanza di riesame di sanzione, per via gerarchica ad un superiore, il superiore:	deve inoltrare l'istanza sollecitamente e senza commenti all'autorità gerarchicamente superiore	può respingere la richiesta con opportuna motivazione	deve esprimere un parere in merito alla richiesta del militare ed inoltrare sollecitamente la richiesta all'autorità gerarchicamente superiore	nessuna delle altre risposte è esatta
137	Dove sono presentati tutti i militari, ultimata la punizione?	Sono presentati al superiore che l'ha inflitta, se non ne sono espressamente dispensati.	Sono presentati al superiore che l'ha inflitta, in ogni caso.	Sono presentati alla Commissione disciplinare.	Sono presentati alla Commissione disciplinare superiore.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
138	L'autorità che ha inflitto la sanzione della consegna o della consegna di rigore può sospenderne l'esecuzione?	Sì, per il tempo strettamente necessario, sia per concrete e motivate esigenze di carattere privato del militare punito, sia per motivi di servizio.	Sì, per il tempo strettamente necessario, solo per motivi di servizio.	Sì, per il tempo strettamente necessario, solo per concrete e motivate esigenze di carattere privato del militare punito.	Sì, senza limiti di tempo, sia per concrete e motivate esigenze di carattere privato del militare punito, sia per motivi di servizio.
139	Il Ministro della difesa ha facoltà di condonare collettivamente le sanzioni della consegna e della consegna di rigore in corso di esecuzione?	Sì, in occasione di particolari ricorrenze.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo nei confronti degli ufficiali.	No.
140	L'art. 1368 del C.O.M. regolamenta...	la sospensione e condono delle sanzioni disciplinari di corpo	la cessazione degli effetti delle sanzioni disciplinari di corpo	la contestazione degli addebiti ed il diritto di difesa	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo
141	Il Comandante di Corpo può condonare collettivamente le sanzioni della consegna e della consegna di rigore in corso di esecuzione in occasione ...	della festa del Corpo stesso	della festa d'Arma	su petizione del militare inquisito	di particolari ricorrenze nazionali
142	A chi può essere presentata l'istanza con cui il militare chiede la cessazione di ogni effetto delle sanzioni trascritte nella documentazione personale?	Per via gerarchica, al Ministro della difesa dopo almeno due anni di servizio dalla data della comunicazione della punizione, se il militare non ha riportato, in tale periodo, sanzioni disciplinari diverse dal richiamo.	Per via gerarchica, al Ministro della giustizia dopo almeno due anni di servizio dalla data della comunicazione della punizione, se il militare non ha riportato, in tale periodo, sanzioni disciplinari diverse dal richiamo.	Per via gerarchica, al Ministro della giustizia dopo almeno cinque anni di servizio dalla data della comunicazione della punizione, se il militare non ha riportato, in tale periodo, sanzioni disciplinari diverse dal richiamo.	Per via gerarchica, al Ministro della difesa dopo almeno cinque anni di servizio dalla data della comunicazione della punizione, se il militare non ha riportato, in tale periodo, sanzioni disciplinari diverse dal richiamo.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
143	Entro quale termine il Ministro, ovvero l'autorità militare da lui delegata, decide sull'istanza relativa alla cessazione di ogni effetto delle sanzioni trascritte nella documentazione personale?	Entro sei mesi dalla presentazione dell'istanza tenendo conto del parere espresso dai superiori gerarchici e di tutti i precedenti di servizio del richiedente.	Entro cinque mesi dalla presentazione dell'istanza tenendo conto del parere espresso dai superiori gerarchici e di tutti i precedenti di servizio del richiedente.	Entro quattro mesi dalla presentazione dell'istanza tenendo conto del parere espresso dai superiori gerarchici e di tutti i precedenti di servizio del richiedente.	Entro tre mesi dalla presentazione dell'istanza tenendo conto del parere espresso dai superiori gerarchici e di tutti i precedenti di servizio del richiedente.
144	Art. 1369 del C.O.M. regolamenta...	la cessazione degli effetti delle sanzioni disciplinari di corpo	la contestazione degli addebiti ed il diritto di difesa	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	l'estinzione del procedimento disciplinare
145	Può essere inflitta una sanzione disciplinare senza contestazione degli addebiti e senza che siano state acquisite e vagliate le giustificazioni addotte dal militare interessato?	No.	Sì.	Sì, ma solo se l'infrazione commessa dal militare è particolarmente grave.	Sì, ma solo se la sanzione è quella del richiamo.
146	Il militare inquisito nell'ambito di un procedimento disciplinare può essere assistito da un difensore?	Sì, è assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio, anche non appartenenti al medesimo ente o Forza armata nella quale egli presta servizio o, in mancanza, designato d'ufficio.	Sì, è assistito solo da un difensore designato d'ufficio.	Sì, è assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio esclusivamente tra quelli appartenenti al medesimo ente o Forza armata nella quale egli presta servizio.	No.
147	Un militare può esercitare l'ufficio di difensore nell'ambito di un procedimento disciplinare?	Sì, ma non più di sei volte in dodici mesi.	No.	Sì, ma non più di tre volte in dodici mesi.	Sì, ma non più di due volte in sei mesi.



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
148	Il difensore nominato nell'ambito di un procedimento disciplinare può essere di grado superiore a quello del presidente della commissione?	No.	Sì.	Solo se si tratta di un ufficiale superiore.	Solo se si tratta di un ufficiale generale.
149	Il difensore nominato nell'ambito di un procedimento disciplinare è dispensato dai suoi normali obblighi di servizio?	No, salvo che per il tempo necessario all'espletamento del mandato.	Sì.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo in caso di procedimento complesso promosso nei confronti di un ufficiale generale.
150	Il difensore nominato nell'ambito di un procedimento disciplinare è ammesso a intervenire alle sedute della commissione di disciplina?	Sì, anche se l'incolpato non si presenta alla seduta.	Sì, solo se l'incolpato non si presenta alla seduta.	No.	Sì, ma solo in caso di procedimento promosso nei confronti di un ufficiale superiore.
151	Successivamente alla nomina del difensore nell'ambito di un procedimento disciplinare le comunicazioni d'ufficio possono essere effettuate indifferentemente all'inquisito o al suo difensore?	Sì.	No.	No, possono essere effettuate solo all'inquisito.	No, possono essere effettuate solo al suo difensore.
152	Il militare inquisito nell'ambito di un procedimento disciplinare può chiedere il differimento dello svolgimento del procedimento?	Sì, ma solo se sussiste un effettivo legittimo impedimento.	Sì, in ogni caso.	No.	No, può chiederlo solo la chi ha subito un danno dal comportamento del militare.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
153	Secondo l'articolo 1370 del D.Lgs. n. 66/2010:	nessuna sanzione disciplinare può essere inflitta senza contestazione degli addebiti e senza l'acquisizione delle giustificazioni addotte dal militare stesso	un militare non può esercitare l'ufficio di difensore più di sei volte in ventiquattro mesi	Il difensore designato può sempre rifiutare	il difensore deve essere di grado superiore a quello del presidente della commissione
154	L'art. 1370 del C.O.M. regolamenta...	la contestazione degli addebiti ed il diritto di difesa	il ricorso gerarchico avverso le sanzioni disciplinari di corpo	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	l'estinzione del procedimento disciplinare
155	L'ufficio di "difensore" in procedimenti di "Consegna di Rigore" non può essere esercitato più...	di sei volte in un anno	di tre volte in un anno	di quattro volte in un mese	di nove volte in un anno
156	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in merito al diritto alla difesa del militare inquisito:	il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra i militari in servizio al medesimo Ente o altro Ente o Forza armata	al militare inquisito viene assegnato un difensore d'ufficio che non può essere rifiutato.	il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra i militari in servizio esclusivamente nel medesimo Ente di appartenenza	il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra i militari in servizio esclusivamente in un diverso Ente rispetto a quello di appartenenza
157	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in merito al diritto alla difesa del militare inquisito, il difensore nominato d'ufficio:	può esercitare l'incarico di difensore non più di sei volte in dodici mesi	può esercitare l'incarico di difensore al massimo 1 volta in dodici mesi	può esercitare l'incarico di difensore non più di 12 volte in dodici mesi	può esercitare l'incarico di difensore senza limiti e/o vincoli
158	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in merito al diritto alla difesa di un militare inquisito, il militare nominato difensore:	non riceverà alcun compenso	riceverà un compenso commisurato al numero di udienze necessarie allo svolgimento degli atti processuali	non riceverà alcun compenso, tranne che per le attività svolte in mare dalla Marina Militare	riceverà un compenso pari ad una quota fissa da erogarsi una sola volta indipendentemente dal numero di udienze necessarie

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
159	A norma dell'art. 1370 del D.lgs. n. 66/2010, in merito alla contestazione degli addebiti e diritto di difesa:	nessuna sanzione disciplinare può essere inflitta senza contestazione degli addebiti e senza che sono state acquisite e vagliate le giustificazioni addotte dal militare interessato	solo una sanzione disciplinare può essere inflitta senza contestazione degli addebiti e senza che sono state acquisite e vagliate le giustificazioni addotte dal militare interessato	ogni sanzione disciplinare può essere inflitta senza che siano state acquisite e vagliate le giustificazioni addotte dal militare interessato	il militare ha il diritto di difendersi da solo.
160	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito alla Contestazione degli addebiti e diritto di difesa:	Il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio, anche non appartenenti al medesimo ente o Forza armata nella quale egli presta servizio o, in mancanza, designato d'ufficio	il militare inquisito non può essere assistito da un difensore designato d'ufficio, ma solo da un difensore da lui scelto fra militari in servizio	Il militare inquisito non può essere assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio	Il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio, insieme ad un difensore designato d'ufficio
161	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito alla contestazione degli addebiti e diritto di difesa, quale delle seguenti affermazioni relative alla figura del difensore è errata?	Il difensore non è ammesso a intervenire alle sedute della commissione di disciplina se l'incolpato non si presenta alla seduta	Il difensore è vincolato al segreto d'ufficio e non deve accettare alcun compenso per l'attività svolta	Il difensore non può essere punito per fatti che rientrano nell'espletamento del mandato	Il difensore non può essere di grado superiore a quello del presidente della commissione
162	Un medesimo fatto può essere punito più di una volta con sanzioni di differente specie?	No, salvo quanto previsto dagli articoli 1365 (Istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo) e 1366 (Ricorso gerarchico avverso le sanzioni disciplinari di corpo) del codice dell'ordinamento militare.	No, in nessun caso.	Sì.	Sì, ma solo se le modalità con cui è stato commesso il fatto lo richiedono.
163	Ai sensi dell'art. 1371 del C.O.M. è fatto divieto di...	sostituzione delle sanzioni disciplinari	estinzione del procedimento disciplinare	annullamento d'ufficio del procedimento disciplinare	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
164	È consentito l'esercizio del potere di annullamento d'ufficio degli atti del procedimento disciplinare riconosciuti illegittimi dall'amministrazione militare?	Sì, nei limiti sanciti dall'articolo 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.	Sì, nei limiti sanciti dall'articolo 21 nonies della legge 8 maggio 2001, n. 231.	Sì, nei limiti sanciti dall'articolo 21 nonies della legge 2 aprile 2010, n. 66.	Sì, nei limiti sanciti dall'articolo 21 nonies della legge 4 novembre 2008, n. 432.
165	Secondo l'articolo 1372 del D.Lgs. n. 66/2010, è consentito l'annullamento d'ufficio del procedimento disciplinare?	Sì, nei limiti sanciti dall'articolo 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241	Sempre, senza alcun limite	No	nessuna delle altre risposte è corretta
166	L'esercizio del potere di annullamento d'ufficio del procedimento disciplinare è regolamentato...	dall'art. 1372 del C.O.M.	dall'art.1376 del C.O.M.	dall'art. 1375 del C.O.M.	dall'art. 1373 del C.O.M.
167	È ammessa la rinnovazione del procedimento disciplinare?	Sì, se non è esclusa la facoltà dell'amministrazione di rinnovare in tutto o in parte il procedimento e non sono già decorsi, limitatamente alle sanzioni di stato, gli originari termini perentori.	Sì, se non è esclusa la facoltà dell'amministrazione di rinnovare in tutto o in parte il procedimento e anche se sono già decorsi, limitatamente alle sanzioni di stato, gli originari termini perentori.	No.	Sì, anche se è esclusa la facoltà dell'amministrazione di rinnovare in tutto o in parte il procedimento e sono già decorsi, limitatamente alle sanzioni di stato, gli originari termini perentori.
168	Il decesso dell'incolpato estingue il procedimento disciplinare?	Sì.	No, il procedimento disciplinare prosegue a carico dei discendenti entro il quarto grado.	No, il procedimento disciplinare prosegue a carico dei discendenti entro il terzo grado.	No, il procedimento disciplinare prosegue a carico degli ascendenti.
169	Secondo l'articolo 1374 del D.Lgs. n. 66/2010, in seguito a cosa si estingue il procedimento disciplinare?	Al decesso dell'incolpato	Al trasferimento dell'incolpato	Allo sconto della pena	A causa di malattia dell'incolpato

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
170	L'art.1374 del C.O.M. statuisce...	l'estinzione del procedimento disciplinare	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	l'inizio del procedimento disciplinare di stato	l'inchiesta formale
171	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito all'estinzione del procedimento disciplinare:	Il decesso dell'incolpato estingue il procedimento disciplinare	Nessuna situazione estingue il procedimento disciplinare	L'ammissione di colpevolezza dal parte dell'incolpato estingue il procedimento disciplinare	Nessuna delle precedenti risposte è corretta
172	A chi compete la potestà sanzionatoria di stato?	Al Ministro della difesa o autorità militare da lui delegata.	Al Ministro della giustizia o autorità militare da lui delegata.	Esclusivamente al Ministro della difesa.	Al Ministro dell'interno o autorità militare da lui delegata.
173	La potestà sanzionatoria di stato è regolamentata...	dall'art.1375 del C.O.M.	dall'art. 1372 del C.O.M.	dall'art.1376 del C.O.M.	dall'art.1371 del C.O.M.
174	Le modalità di inizio del procedimento disciplinare di stato sono statuite...	dall'art.1376 del C.O.M.	dall'art.1375 del C.O.M.	dall'art. 1372 del C.O.M.	dall'art.1374 del C.O.M.
175	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la potestà sanzionatoria di stato compete:	al Ministro della difesa o autorità militare da lui delegata	ad una commissione appositamente nominata dal Ministro della Difesa	al presidente del consiglio	al Ministro della difesa per i militari operanti nel territorio nazionale, al Ministro degli Esteri per i militari impegnati in missioni all'estero
176	Come inizia il procedimento disciplinare di stato?	Con l'inchiesta formale, che comporta la contestazione degli addebiti.	Con la comunicazione alle autorità competenti di un'infrazione commessa da un militare.	Con la commissione di un'infrazione da parte di un militare.	Con la decisione delle autorità competenti in merito al procedimento disciplinare.
177	Secondo l'articolo 1376 del D.Lgs. n. 66/2010, con cosa inizia il procedimento disciplinare di stato?	Con l'inchiesta formale	Con l'inchiesta informale	Con la confessione dell'incolpato	Con una proposta al Ministro della difesa

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
178	In merito al procedimento disciplinare di stato, il D.lgs. n. 66/2010 prevede che esso abbia inizio:	con l'inchiesta formale	con il deferimento del militare ad una commissione di disciplina e poi con l'avvio di una inchiesta formale	con le dimissioni del grado e poi con l'avvio di una inchiesta formale	con la comunicazione scritta al Presidente della Repubblica
179	Con riferimento all'azione disciplinare iniziata nell'ambito del procedimento disciplinare di stato nei confronti degli ufficiali, cosa comporta l'accettazione delle dimissioni dal grado?	Estingue l'azione disciplinare, se non è stata in precedenza disposta la sospensione precauzionale.	Estingue in ogni caso l'azione disciplinare.	Fa proseguire l'azione disciplinare, se non è stata in precedenza disposta la sospensione precauzionale, ma comporta una riduzione della sanzione.	Fa proseguire l'azione disciplinare, anche se è stata in precedenza disposta la sospensione precauzionale, ma comporta una riduzione della sanzione.
180	All'esito dell'inchiesta formale diretta all'accertamento di una infrazione disciplinare, il Ministro della difesa può disporre il deferimento del militare a una commissione di disciplina?	Sì.	No.	Solo nei casi straordinari di necessità ed urgenza.	Il codice dell'ordinamento militare lo esclude espressamente.
181	Cos'è l'inchiesta formale?	Il complesso degli atti diretti all'accertamento di una infrazione disciplinare per la quale il militare può essere passibile di una delle sanzioni indicate all'articolo 1357 del codice dell'ordinamento militare (Sanzioni disciplinari di stato).	Il complesso degli atti diretti all'applicazione di una delle sanzioni indicate all'articolo 1357 del codice dell'ordinamento militare (Sanzioni disciplinari di stato).	Il complesso degli atti diretti all'interrogatorio del militare.	Il codice dell'ordinamento militare fa riferimento esclusivamente all'inchiesta informale.
182	L'art.1377 del C.O.M. regola...	l'inchiesta formale	l'estinzione del procedimento disciplinare	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	la potestà sanzionatoria di stato

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
183	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale ufficiali generali o colonnelli o gradi corrispondenti?	Al Ministro della difesa.	Al Ministro della giustizia.	Al Pubblico Ministero.	Al Presidente della Repubblica.
184	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale il personale militare dipendente?	Al Capo di stato maggiore della difesa, nell'area di competenza.	Al Consiglio superiore della Magistratura.	Al Procuratore generale presso la Corte di Cassazione.	Al Sostituto procuratore presso il Tribunale penale.
185	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale il personale militare dipendente dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale?	Al Segretario generale della difesa, se militare.	Al Ministro dell'interno.	Al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	Al Consiglio Superiore della Magistratura.
186	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale il personale militare in servizio presso reparti e uffici dei rispettivi stati maggiori e organismi centrali di Forza armata?	Ai Capi di stato maggiore.	Al Presidente del Consiglio dei ministri.	A chiunque abbia avuto notizia di un'infrazione commessa dal militare.	Al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.
187	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale gli ufficiali dell'Arma dei carabinieri?	Al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	Al Presidente della Repubblica.	Al Consiglio superiore della Magistratura.	Al Ministro dell'interno.
188	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale gli ufficiali, i sottufficiali e i volontari in servizio dell'Esercito italiano e dell'Aeronautica militare?	Ai rispettivi comandanti di Forza armata, di livello gerarchico pari a generale di corpo d'armata o gradi corrispondenti.	Al Procuratore generale presso la Corte di Cassazione.	Al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	A chiunque abbia avuto notizia di un'infrazione commessa dal militare.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
189	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale il personale il sottufficiale o il militare di truppa più elevato in grado o più anziano, se vi è corresponsabilità tra sottufficiali o i militari di truppa della stessa Forza armata dipendenti da comandanti militari diversi o residenti in territori di competenza di diversi comandanti militari territoriali?	Al comandante militare competente a provvedere.	Al Sostituto procuratore presso il Tribunale penale.	Al Consiglio Superiore della Magistratura.	Al Ministro della giustizia.
190	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale ufficiali o sottufficiali assegnati a enti, comandi e reparti di altra Forza armata?	Al Ministro della difesa.	Al Ministro della giustizia.	Al Pubblico Ministero.	A chiunque abbia avuto notizia di un'infrazione commessa dal militare.
191	Quando la decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Ministro della difesa?	Quando si tratta di: ufficiali generali o colonnelli o gradi corrispondenti; ufficiali o sottufficiali assegnati a enti, comandi e reparti di altra Forza armata; militari corresponsabili appartenenti alla stessa Forza armata, ma dipendenti da autorità diverse; militari corresponsabili appartenenti a Forze armate diverse, anche quando ricorre l'ipotesi di connessione tra i fatti a loro ascritti.	Quando si tratta di personale militare dipendente dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale.	Quando si tratta di personale militare in servizio presso reparti e uffici dei rispettivi stati maggiori e organismi centrali di Forza armata.	Quando si tratta di ufficiali dell'Arma dei carabinieri.



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
192	Quando la decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Segretario generale della difesa, se militare?	Quando si tratta di personale militare dipendente dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale.	Quando si tratta di: ufficiali generali o colonnelli o gradi corrispondenti; ufficiali o sottufficiali assegnati a enti, comandi e reparti di altra Forza armata; militari corresponsabili appartenenti alla stessa Forza armata, ma dipendenti da autorità diverse; militari corresponsabili appartenenti a Forze armate diverse, anche quando ricorre l'ipotesi di connessione tra i fatti a loro ascritti.	Quando si tratta di personale militare in servizio presso reparti e uffici dei rispettivi stati maggiori e organismi centrali di Forza armata.	Quando si tratta di ufficiali dell'Arma dei carabinieri.
193	Quando la decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta ai Capi di stato maggiore?	Quando si tratta di personale militare in servizio presso reparti e uffici dei rispettivi stati maggiori e organismi centrali di Forza armata.	Quando si tratta di: ufficiali generali o colonnelli o gradi corrispondenti; ufficiali o sottufficiali assegnati a enti, comandi e reparti di altra Forza armata; militari corresponsabili appartenenti alla stessa Forza armata, ma dipendenti da autorità diverse; militari corresponsabili appartenenti a Forze armate diverse, anche quando ricorre l'ipotesi di connessione tra i fatti a loro ascritti.	Quando si tratta di personale militare dipendente dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale.	Quando si tratta di ufficiali dell'Arma dei carabinieri.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
194	Quando la decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri?	Quando si tratta di ufficiali dell'Arma dei carabinieri.	Quando si tratta di: ufficiali generali o colonnelli o gradi corrispondenti; ufficiali o sottufficiali assegnati a enti, comandi e reparti di altra Forza armata; militari corresponsabili appartenenti alla stessa Forza armata, ma dipendenti da autorità diverse; militari corresponsabili appartenenti a Forze armate diverse, anche quando ricorre l'ipotesi di connessione tra i fatti a loro ascritti.	Quando si tratta di personale militare dipendente dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale.	Quando si tratta di personale militare in servizio presso reparti e uffici dei rispettivi stati maggiori e organismi centrali di Forza armata.
195	Le Autorità competenti ad ordinare l'inchiesta formale sono indicate...	dall'art.1378 del C.O.M.	l'art.1376 del C.O.M.	dall'art.1375 del C.O.M.	dall'art. 1372 del C.O.M.
196	La decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale, spetta ai rispettivi comandanti di Forza armata, di livello gerarchico pari a Generale di Corpo d'Armata o gradi corrispondenti nei confronti...	degli ufficiali, i sottufficiali e i volontari in servizio dell'Esercito italiano e dell'Aeronautica militare	degli ufficiali, i sottufficiali e i volontari in servizio della Marina militare	degli ispettori e dei sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri in servizio	degli appuntati e carabinieri in servizio,
197	Se l'inquisito è in congedo, la decisione di sottoporlo ad inchiesta formale spetta...	ai Comandanti territoriali di livello gerarchico pari a Generale di Corpo d'Armata e gradi corrispondenti competenti in ragione del luogo di residenza dell'inquisito stesso	ai rispettivi comandanti di Forza armata, di livello gerarchico pari a Generale di Corpo d'Armata o gradi corrispondenti	al Capo di Stato Maggiore della difesa	al Segretario generale della Difesa

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
198	Quando è adottata la sospensione disciplinare?	A seguito di inchiesta formale, senza il necessario preventivo deferimento a una commissione di disciplina.	A seguito di inchiesta formale, con il necessario preventivo deferimento a una commissione di disciplina.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina la sospensione disciplinare.	Quando un superiore gerarchico abbia il fondato sospetto che il militare abbia compiuto un'infrazione.
199	Cosa è previsto per la sospensione precauzionale dall'impiego sofferta per gli stessi fatti oggetto di sanzione disciplinare?	È computata nel periodo di tempo della sospensione disciplinare irrogata.	Non è computata nel periodo di tempo della sospensione disciplinare irrogata.	In ogni caso è aggravata la sanzione disciplinare.	Non può mai cumularsi a quella disciplinare.
200	L'art. 1379 del C.O.M. regolamenta...	l'applicazione della sospensione disciplinare	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	la composizione delle commissioni di disciplina	l'estinzione del procedimento disciplinare
201	Gli ufficiali che sono Ministri o Sottosegretari di Stato in carica possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che in qualsiasi modo hanno avuto parte in un precedente giudizio penale o commissione di disciplina per lo stesso fatto ovvero sono stati sentiti come testimoni nella questione disciplinare di cui trattasi.	No, può far parte della commissione di disciplina solo l'ufficiale che ha presentato rapporti o eseguito indagini sui fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare o che per ufficio ha dato parere in merito o che per ufficio tratta questioni inerenti allo stato, all'avanzamento e alla disciplina del personale.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i superiori gerarchici alle cui dipendenze il militare ha prestato servizio allorché ha commesso i fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare, o alle cui dipendenze il giudicando si trova alla data di convocazione della commissione di disciplina, se non si tratta di generale di corpo d'armata e gradi corrispondenti.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
202	Il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi e i Sottocapi di stato maggiore dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, gli ufficiali generali o ammiragli addetti allo Stato maggiore della difesa, agli Stati maggiori dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che sono Ministri o Sottosegretari di Stato in carica.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che prestano servizio al Ministero della difesa in qualità di Segretario generale, Direttore generale, Capo di Gabinetto, e gli ufficiali addetti al Gabinetto del Ministro o alle segreterie del Ministro e dei Sottosegretari di Stato o alle dirette dipendenze dei Segretari generali.	No, può far parte della commissione di disciplina solo l'ufficiale che ha presentato rapporti o eseguito indagini sui fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare o che per ufficio ha dato parere in merito o che per ufficio tratta questioni inerenti allo stato, all'avanzamento e alla disciplina del personale.
203	Gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi e i Sottocapi di stato maggiore dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, gli ufficiali generali o ammiragli addetti allo Stato maggiore della difesa, agli Stati maggiori dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo l'offeso o il danneggiato e i parenti o affini del giudicando, dell'offeso o danneggiato, sino al quarto grado incluso.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che in qualsiasi modo hanno avuto parte in un precedente giudizio penale o commissione di disciplina per lo stesso fatto ovvero sono stati sentiti come testimoni nella questione disciplinare di cui trattasi.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
204	Gli ufficiali che prestano servizio al Ministero della difesa in qualità di Segretario generale, Direttore generale, Capo di Gabinetto, e gli ufficiali addetti al Gabinetto del Ministro o alle segreterie del Ministro e dei Sottosegretari di Stato o alle dirette dipendenze dei Segretari generali possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i parenti e gli affini tra loro sino al terzo grado incluso.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che sono Ministri o Sottosegretari di Stato in carica.
205	I militari frequentatori dei corsi presso gli istituti militari possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che prestano servizio al Ministero della difesa in qualità di Segretario generale, Direttore generale, Capo di Gabinetto, e gli ufficiali addetti al Gabinetto del Ministro o alle segreterie del Ministro e dei Sottosegretari di Stato o alle dirette dipendenze dei Segretari generali.	No, può far parte della commissione di disciplina solo l'ufficiale che ha presentato rapporti o eseguito indagini sui fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare o che per ufficio ha dato parere in merito o che per ufficio tratta questioni inerenti allo stato, all'avanzamento e alla disciplina del personale.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi e i Sottocapi di stato maggiore dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, gli ufficiali generali o ammiragli addetti allo Stato maggiore della difesa, agli Stati maggiori dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
206	I parenti e gli affini tra loro sino al terzo grado incluso possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che sono i militari frequentatori dei corsi presso gli istituti militari.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che in qualsiasi modo hanno avuto parte in un precedente giudizio penale o commissione di disciplina per lo stesso fatto ovvero sono stati sentiti come testimoni nella questione disciplinare di cui trattasi.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica.
207	L'offeso o il danneggiato e i parenti o affini del giudicando, dell'offeso o danneggiato, sino al quarto grado incluso possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i parenti e gli affini tra loro sino al terzo grado incluso.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i superiori gerarchici alle cui dipendenze il militare ha prestato servizio allorché ha commesso i fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare, o alle cui dipendenze il giudicando si trova alla data di convocazione della commissione di disciplina, se non si tratta di generale di corpo d'armata e gradi corrispondenti.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che prestano servizio al Ministero della difesa in qualità di Segretario generale, Direttore generale, Capo di Gabinetto, e gli ufficiali addetti al Gabinetto del Ministro o alle segreterie del Ministro e dei Sottosegretari di Stato o alle dirette dipendenze dei Segretari generali.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
208	I superiori gerarchici alle cui dipendenze il militare ha prestato servizio allorché ha commesso i fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare, o alle cui dipendenze il giudicando si trova alla data di convocazione della commissione di disciplina, se non si tratta di generale di corpo d'armata e gradi corrispondenti possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo l'offeso o il danneggiato e i parenti o affini del giudicando, dell'offeso o danneggiato, sino al quarto grado incluso.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi e i Sottocapi di stato maggiore dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, gli ufficiali generali o ammiragli addetti allo Stato maggiore della difesa, agli Stati maggiori dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che sono i militari frequentatori dei corsi presso gli istituti militari.
209	L'ufficiale che ha presentato rapporti o eseguito indagini sui fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare o che per ufficio ha dato parere in merito o che per ufficio tratta questioni inerenti allo stato, all'avanzamento e alla disciplina del personale può far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i superiori gerarchici alle cui dipendenze il militare ha prestato servizio allorché ha commesso i fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare, o alle cui dipendenze il giudicando si trova alla data di convocazione della commissione di disciplina, se non si tratta di generale di corpo d'armata e gradi corrispondenti.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che sono Ministri o Sottosegretari di Stato in carica.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i parenti e gli affini tra loro sino al terzo grado incluso.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
210	Gli ufficiali che in qualsiasi modo hanno avuto parte in un precedente giudizio penale o commissione di disciplina per lo stesso fatto ovvero sono stati sentiti come testimoni nella questione disciplinare di cui trattasi possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, può far parte della commissione di disciplina solo l'ufficiale che ha presentato rapporti o eseguito indagini sui fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare o che per ufficio ha dato parere in merito o che per ufficio tratta questioni inerenti allo stato, all'avanzamento e alla disciplina del personale.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che sono i militari frequentatori dei corsi presso gli istituti militari.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo l'offeso o il danneggiato e i parenti o affini del giudicando, dell'offeso o danneggiato, sino al quarto grado incluso.
211	L'ufficiale sottoposto a procedimento penale o a procedimento disciplinare di stato può far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che in qualsiasi modo hanno avuto parte in un precedente giudizio penale o commissione di disciplina per lo stesso fatto ovvero sono stati sentiti come testimoni nella questione disciplinare di cui trattasi.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i superiori gerarchici alle cui dipendenze il militare ha prestato servizio allorché ha commesso i fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare, o alle cui dipendenze il giudicando si trova alla data di convocazione della commissione di disciplina, se non si tratta di generale di corpo d'armata e gradi corrispondenti.
212	Secondo l'articolo 1380 del D.Lgs. n. 66/2010, chi non può far parte della commissione di disciplina?	Gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica	Il Ministro della difesa	Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri	Il Capo di stato maggiore
213	L'art. 1380 del C.O.M. regolamenta...	la composizione delle commissioni di disciplina	l'estinzione del procedimento disciplinare	l'applicazione della sospensione disciplinare	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
214	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito alla composizione delle commissioni di disciplina, possono far parte di tale commissione:	nessuna delle altre risposte è corretta	il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi e i Sottocapi di stato maggiore dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare	gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica	gli ufficiali che sono Ministri o Sottosegretari di Stato in carica
215	Da quanti componenti è formata la commissione di disciplina per i generali o colonnelli, e gradi corrispondenti?	Da cinque ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo, o anche di sola anzianità superiore se trattasi di generale di corpo d'armata o ufficiale di grado corrispondente.	Da tre ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo, o anche di sola anzianità superiore se trattasi di generale di corpo d'armata o ufficiale di grado corrispondente.	Da nove ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene, tutti in servizio permanente e di grado inferiore a quello rivestito dal giudicando medesimo, o anche di sola anzianità inferiore se trattasi di generale di corpo d'armata o ufficiale di grado corrispondente.	Da sette ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo, o anche di sola anzianità superiore se trattasi di generale di corpo d'armata o ufficiale di grado corrispondente.
216	L'art. 1381 del C.O.M. riguarda...	le commissioni di disciplina per gli ufficiali generali, colonnelli e gradi corrispondenti	le commissioni di disciplina per gli ufficiali con grado inferiore a colonnello e corrispondenti	le commissioni di disciplina per i sottufficiali, i graduati e i militari di truppa	le commissioni di disciplina per gli appuntati e carabinieri
217	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito al procedimento disciplinare di stato, la commissione di disciplina per i generali o colonnelli, e gradi corrispondenti, si compone di:	cinque ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene	quattro ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene	dieci ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene	sei ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
218	Da quanti componenti è formata la commissione di disciplina per gli ufficiali da sottotenente a tenente colonnello, o gradi corrispondenti?	Da cinque ufficiali della stessa Forza armata cui appartiene il giudicando, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo.	Da tre ufficiali della stessa Forza armata cui appartiene il giudicando, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo.	Da cinque ufficiali della stessa Forza armata cui appartiene il giudicando, tutti in servizio permanente e di grado inferiore a quello rivestito dal giudicando medesimo.	Da sette ufficiali della stessa Forza armata cui appartiene il giudicando, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo.
219	Nella commissione di disciplina per gli ufficiali da sottotenente a tenente colonnello, o gradi corrispondenti il presidente, se il giudicando è tenente colonnello o grado corrispondente, può essere di grado inferiore a generale di brigata o grado corrispondente?	No.	Sì.	Non sono prescritte particolari requisiti per la funzione di presidente.	Sì, solo il segretario non può essere di grado inferiore a generale di brigata o grado corrispondente.
220	Nella commissione di disciplina per gli ufficiali da sottotenente a tenente colonnello, o gradi corrispondenti, chi assume le funzioni di segretario?	L'ufficiale meno elevato in grado o meno anziano.	L'ufficiale più elevato in grado o più anziano.	L'ufficiale estratto a sorte.	L'ufficiale che si offre di svolgere detta funzione.
221	L'art. 1382 del C.O.M. riguarda...	le commissioni di disciplina per gli ufficiali con grado inferiore a colonnello e corrispondenti	le commissioni di disciplina per gli ufficiali generali, colonnelli e gradi corrispondenti	le commissioni di disciplina per i sottufficiali, i graduati e i militari di truppa	le commissioni di disciplina per gli appuntati e carabinieri
222	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, Art. 1382, la commissione di disciplina per gli ufficiali da sottotenente a tenente colonnello, o gradi corrispondenti, si compone...	di cinque ufficiali della stessa Forza armata cui appartiene il giudicando, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo.	di due ufficiali superiori ed un ufficiale di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti in servizio permanente	di cinque ufficiali della stessa Forza armata del giudicando in servizio permanente	di due ufficiali in servizio permanente, di cui uno ufficiale superiore ed uno di qualunque grado da sottotenente in su

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
223	Da quanti componenti è formata la commissione di disciplina per i giudizi a carico di uno o più sottufficiali o volontari di una stessa Forza armata?	Da tre ufficiali in servizio permanente, dei quali almeno due ufficiali superiori e l'altro di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti della Forza armata cui il giudicando o i giudicandi appartengono.	Da tre ufficiali in servizio permanente, dei quali almeno due ufficiali inferiori e l'altro di grado non superiore a capitano o corrispondente, tutti della Forza armata cui il giudicando o i giudicandi appartengono.	Da sette ufficiali in servizio permanente, dei quali almeno due ufficiali superiori e l'altro di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti della Forza armata cui il giudicando o i giudicandi appartengono.	Da cinque ufficiali in servizio permanente, dei quali almeno due ufficiali superiori e l'altro di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti della Forza armata cui il giudicando o i giudicandi appartengono.
224	Il presidente della commissione di disciplina per i giudizi a carico di uno o più sottufficiali o volontari di una stessa Forza armata può avere grado inferiore a tenente colonnello o corrispondente?	No.	Sì.	Solo se il procedimento è a carico di un sottufficiale.	Solo se il procedimento è a carico di un graduato.
225	L'art. 1383 del C.O.M. riguarda...	le commissioni di disciplina per i sottufficiali, i graduati e i militari di truppa	le commissioni di disciplina per gli ufficiali generali, colonnelli e gradi corrispondenti	le commissioni di disciplina per gli ufficiali con grado inferiore a colonnello e corrispondenti	le commissioni di disciplina per gli appuntati e carabinieri
226	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, Art. 1383, la commissione di disciplina per i giudizi a carico di uno o più sottufficiali o volontari di una stessa Forza armata si compone...	di tre ufficiali in servizio permanente, dei quali almeno due ufficiali superiori e l'altro di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti della Forza armata cui il giudicando o i giudicandi appartengono	di due ufficiali in servizio permanente, di cui un ufficiale superiore ed uno di qualunque grado da sottotenente in su	di cinque ufficiali della stessa Forza armata del giudicando in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando	di cinque ufficiali della stessa Forza armata del giudicando in servizio permanente
227	Da quanti componenti è formata la commissione di disciplina per gli appuntati e carabinieri?	Da un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri, presidente, e di due capitani dell'Arma stessa in servizio.	Da un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri, presidente, e di quattro capitani dell'Arma stessa in servizio.	Da tre ufficiali superiori dell'Arma dei carabinieri, di cui uno presidente, e di due capitani dell'Arma stessa in servizio.	Da un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri, presidente, e di quattro capitani dell'Arma stessa in congedo.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
228	Come è scelto il presidente della commissione di disciplina a carico di più militari appartenenti a Forze armate diverse?	È tratto dalla Forza armata cui appartiene il più elevato in grado o più anziano.	È tratto dalla Forza armata cui appartiene il meno elevato in grado o meno anziano.	È individuato con decreto del Ministro della difesa.	È individuato con decreto del Ministro della giustizia.
229	L'art. 1385 del C.O.M. riguarda...	le commissioni di disciplina per militari appartenenti a diverse Forze armate	le commissioni di disciplina per gli appuntati e carabinieri	le commissioni di disciplina per i sottufficiali, i graduati e i militari di truppa	le commissioni di disciplina per gli ufficiali generali, colonnelli e gradi corrispondenti
230	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito al procedimento disciplinare di stato, per la formazione della commissione di disciplina a carico di più militari appartenenti a Forze armate diverse, il presidente:	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il più elevato in grado o più anziano	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il più elevato in grado e più giovane	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il meno elevato in grado e più anziano	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il meno elevato in grado o più giovane
231	Il militare sottoposto al giudizio della commissione di disciplina ha diritto di recusare i componenti della commissione?	Sì, per una sola volta, uno o due dei componenti se la commissione è composta rispettivamente da tre o da cinque membri.	Sì, per due sole volte, uno o due dei componenti se la commissione è composta rispettivamente da tre o da cinque membri.	Sì, per una sola volta, uno o due dei componenti se la commissione è composta rispettivamente da cinque o da sette membri.	Sì, per una sola volta, tre o cinque dei componenti se la commissione è composta rispettivamente da tre o da cinque membri.
232	Entro quale termine può essere presentata dal militare l'istanza di ricusazione del componente o dei componenti della commissione di disciplina nell'ambito di un procedimento disciplinare di stato?	Entro due giorni dalla data della comunicazione della convocazione della commissione di disciplina.	Entro cinque giorni dalla data della comunicazione della convocazione della commissione di disciplina.	Entro trenta giorni dalla data della comunicazione della convocazione della commissione di disciplina.	In ogni momento.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
233	Secondo l'articolo 1386 del D.Lgs. n. 66/2010, quante volte il militare sottoposto al giudizio della commissione di disciplina ha il diritto di ricusare uno o due dei componenti della commissione?	Una sola volta	Due volte	Tre volte	Il militare non ha questo diritto
234	La ricusazione, secondo l'articolo 1386 del D.Lgs. n. 66/2010, deve essere motivata?	No	Solo in determinate circostanze	Sì, sempre	No, eccetto disposizioni particolari
235	Il diritto di ricusazione del militare sottoposto al giudizio della commissione di disciplina viene statuito...	dall'art.1386 del C.O.M.	l'art.1376 del C.O.M.	dall'art.1389 del C.O.M.	dall'art. 1372 del C.O.M.
236	Quali avvertenze deve contenere l'invito per iscritto rivolto al militare sottoposto alla commissione di disciplina di presentarsi alla riunione?	L'avvertenza che: egli ha facoltà di intervenire, con l'assistenza di un ufficiale difensore, per svolgere oralmente le proprie difese e di far pervenire alla commissione, almeno cinque giorni prima della seduta, eventuali scritti o memorie difensive; se alla data stabilita non si presenterà né farà constare di essere legittimamente impedito, si procederà in sua assenza.	L'avvertenza che: egli ha facoltà di intervenire, con l'assistenza di un ufficiale difensore, per svolgere oralmente le proprie difese e di far pervenire alla commissione, almeno venti giorni prima della seduta, eventuali scritti o memorie difensive; se alla data stabilita non si presenterà né farà constare di essere legittimamente impedito, si procederà in sua assenza.	L'avvertenza che: egli ha facoltà di intervenire, con l'assistenza di un ufficiale difensore, per svolgere oralmente le proprie difese e di far pervenire alla commissione, almeno cinque giorni prima della seduta, eventuali scritti o memorie difensive; se alla data stabilita non si presenterà né farà constare di essere legittimamente impedito, non si procederà.	L'avvertenza che: egli ha facoltà di intervenire, con l'assistenza di un ufficiale difensore, per svolgere oralmente le proprie difese e di far pervenire alla commissione, almeno dieci giorni prima della seduta, eventuali scritti o memorie difensive; se alla data stabilita non si presenterà né farà constare di essere legittimamente impedito, si procederà in sua assenza.
237	L'art. 1387 del C.O.M. regola le modalità...	di convocazione della commissione di disciplina	del procedimento disciplinare per i militari residenti all'estero	del procedimento davanti alla commissione di disciplina	per l'estinzione del procedimento disciplinare

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
238	In base al D.lgs. n. 66/2010, la commissione di disciplina:	è convocata dall'autorità che l'ha formata	si riunisce sempre presso la sede del militare sottoposto a giudizio	non può procedere se alla data stabilita il militare sottoposto alla commissione non si presenta o non fa constatare di essere legittimamente impedito	nessuna delle altre risposte è corretta
239	Il giudicante può presentare memorie scritte nel corso del procedimento davanti alla commissione di disciplina nell'ambito di un procedimento disciplinare di stato?	Sì, può presentare una memoria, preparata in precedenza e firmata, contenente la sua difesa e può produrre eventuali nuovi documenti.	Sì, può presentare una memoria, preparata in precedenza e firmata, contenente la sua difesa ma non può produrre eventuali nuovi documenti.	No, non può presentare una memoria contenente la sua difesa, ma può produrre eventuali nuovi documenti.	No, in nessun caso.
240	Nel procedimento davanti alla commissione di disciplina, quando il presidente scioglie la commissione a chi trasmette gli atti?	Direttamente al Ministero della difesa.	Direttamente al Ministero della giustizia.	Direttamente al Ministero dell'interno.	Direttamente al Presidente del Consiglio dei ministri.
241	L'art. 1388 del C.O.M. regola le modalità...	del procedimento davanti alla commissione di disciplina	di convocazione della commissione di disciplina	del procedimento disciplinare per i militari residenti all'estero	per l'estinzione del procedimento disciplinare
242	Il Ministro della difesa può discostarsi dal giudizio della commissione di disciplina a favore del militare espresso nell'ambito di un procedimento disciplinare di stato?	Sì, per ragioni umanitarie.	Sì, ma esclusivamente quando il procedimento è a carico di un solo ufficiale.	Sì, ma solo per infrazioni che non determinino un pregiudizio economico.	No, in nessun caso.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
243	Il Ministro della difesa, concluso il procedimento disciplinare di stato davanti alla commissione di disciplina, può ordinare la convocazione di una diversa commissione di disciplina?	Sì, per una sola volta, se ritiene, per gravi ragioni di opportunità, che deve essere inflitta la sanzione della perdita del grado per rimozione ovvero la cessazione dalla ferma o dalla rafferma.	Sì, per tre volte, se ritiene, per gravi ragioni di opportunità, che deve essere inflitta la sanzione della perdita del grado per rimozione ovvero la cessazione dalla ferma o dalla rafferma.	Sì, per una sola volta, se ritiene, per gravi ragioni di opportunità, che non deve essere inflitta la sanzione della perdita del grado per rimozione ovvero la cessazione dalla ferma o dalla rafferma.	Sì, in ogni caso.
244	L'art. 1389 del C.O.M. riguardo le modalità del procedimento disciplinare, stabilisce...	il potere decisionale del Ministro della difesa	le norme per i militari residenti all'estero	il procedimento davanti alla commissione di disciplina	le norme di convocazione della commissione di disciplina
245	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito al procedimento disciplinare di stato, il Ministro della difesa:	può discostarsi, per ragioni umanitarie, dal giudizio della commissione di disciplina a favore del militare	può discostarsi, per ragioni umanitarie, dal giudizio della commissione di disciplina a sfavore del militare	non può discostarsi, anche se per ragioni umanitarie, dal giudizio della commissione di disciplina a favore del militare	nessuna delle altre risposte è corretta
246	Entro quale termine può essere presentata dal militare residente all'estero l'istanza di ricusazione del componente o dei componenti della commissione di disciplina nell'ambito di un procedimento disciplinare di stato?	Fino a trenta giorni dalla data in cui egli ha ricevuto comunicazione della convocazione della commissione.	Fino a sessanta giorni dalla data in cui egli ha ricevuto comunicazione della convocazione della commissione.	Fino a quindici giorni dalla data in cui egli ha ricevuto comunicazione della convocazione della commissione.	In ogni momento.
247	L'art. 1390 del C.O.M. riguardo le modalità del procedimento disciplinare, stabilisce...	le norme per i militari residenti all'estero	le norme per i militari di diverse categorie	la sospensione del procedimento disciplinare	le disposizioni per il tempo di guerra o di grave crisi internazionale

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
248	In base al D.lgs. n. 66/2010, agli effetti dell'instaurazione dell'inchiesta formale e dell'eventuale deferimento al giudizio della commissione di disciplina, quale delle seguenti affermazioni è valida per il militare residente all'estero?	Si considera come residenza l'ultima da lui avuta nel territorio della Repubblica	L'istanza di ricusazione non può essere presentata dal militare residente all'estero	Se ritiene di non potersi presentare alla seduta della commissione, ne dà partecipazione al presidente, ma non può far pervenire alcuna memoria difensiva	Tutte le altre risposte sono corrette
249	Com'è il procedimento disciplinare in caso di corresponsabilità tra militari di diverse categorie per fatti che configurino un illecito disciplinare?	Unico.	Separato.	Rimesso al Tribunale penale.	Considerato a carico del solo militare con il grado più alto.
250	In caso di corresponsabilità tra militari di diverse categorie per fatti che configurino un illecito disciplinare fino a quando il Ministro può ordinare per ragioni di convenienza la separazione dei procedimenti?	Fino a quando non è convocata la commissione di disciplina.	Mai.	Fino a dieci giorni prima della data fissata per il primo procedimento.	Fino a dieci giorni prima della convocazione della commissione di disciplina.
251	L'art. 1391 del C.O.M. riguardo le modalità del procedimento disciplinare, stabilisce...	le norme per i militari di diverse categorie	la sospensione del procedimento disciplinare	le norme per i militari residenti all'estero	le norme per i dipendenti civili del Ministero della Difesa
252	Salvo il caso in cui l'amministrazione abbia già proceduto disciplinarmente, entro quale termine deve essere instaurato il procedimento disciplinare di stato a seguito di giudizio penale con la contestazione degli addebiti all'incolpato?	Entro 90 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale irrevocabili, che lo concludono, ovvero del provvedimento di archiviazione.	Entro 60 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale irrevocabili, che lo concludono, ovvero del provvedimento di archiviazione.	Entro 30 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale irrevocabili, che lo concludono, ovvero del provvedimento di archiviazione.	Entro 10 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale irrevocabili, che lo concludono, ovvero del provvedimento di archiviazione.



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
253	Entro quale termine deve essere instaurato il procedimento disciplinare di stato a seguito di infrazione disciplinare con la contestazione degli addebiti all'incolpato?	Entro 60 giorni dalla conclusione degli accertamenti preliminari, espletati dall'autorità competente.	Entro 30 giorni dalla conclusione degli accertamenti preliminari, espletati dall'autorità competente.	Entro 20 giorni dalla conclusione degli accertamenti preliminari, espletati dall'autorità competente.	Entro 10 giorni dalla conclusione degli accertamenti preliminari, espletati dall'autorità competente.
254	Entro quale termine deve concludersi il procedimento disciplinare di stato, instaurato a seguito di giudizio penale?	Entro 270 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale, divenuti irrevocabili, ovvero del provvedimento di archiviazione.	Entro 180 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale, divenuti irrevocabili, ovvero del provvedimento di archiviazione.	Entro 90 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale, divenuti irrevocabili, ovvero del provvedimento di archiviazione.	Entro 30 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale, divenuti irrevocabili, ovvero del provvedimento di archiviazione.
255	Secondo l'articolo 1392 del D.Lgs. n. 66/2010, entro quanto tempo dalla data in cui l'amministrazione è venuta a conoscenza della sentenza, deve concludersi il procedimento disciplinare di stato, instaurato a seguito di giudizio penale?	270 giorni	100 giorni	30 giorni	365 giorni

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
256	In caso di procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria, il procedimento disciplinare può essere riaperto se dalla sentenza irrevocabile di condanna risulta che il fatto addebitabile al dipendente in sede disciplinare può comportare la sanzione di stato della perdita del grado per rimozione, ovvero la cessazione dalla ferma o dalla rafferma, mentre è stata irrogata una diversa sanzione?	Sì.	No.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina la riapertura del procedimento disciplinare.	Solo su richiesta del Ministro dell'interno.
257	Art. 1393 del C.O.M. regolamenta...	la sospensione del procedimento disciplinare	le norme per i militari residenti all'estero	le disposizioni per il tempo di guerra o di grave crisi internazionale	le norme del procedimento disciplinare per i militari di diverse categorie
258	Con riferimento ad un procedimento disciplinare di stato, quando si procede alla ricostruzione della carriera del militare?	In caso di omessa instaurazione del procedimento disciplinare successivamente alla cessazione degli effetti della sospensione precauzionale.	Solo in caso di assoluzione con formula ampia a seguito di giudizio penale di revisione.	Solo in caso di annullamento del procedimento disciplinare non seguito da rinnovazione.	Il codice dell'ordinamento militare non prevede la ricostruzione della carriera del militare.
259	Con riferimento ad un procedimento disciplinare di stato, quando si procede alla ricostruzione della carriera del militare?	In caso di eccedenza della sospensione precauzionale sofferta rispetto a quella irrogata a titolo di sanzione disciplinare.	Solo in caso di omessa instaurazione del procedimento disciplinare successivamente alla cessazione degli effetti della sospensione precauzionale.	Solo in caso di assoluzione con formula ampia a seguito di giudizio penale di revisione.	Solo nei casi stabiliti con decreto del Ministro della difesa.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
260	Con riferimento ad un procedimento disciplinare di stato, quando si procede alla ricostruzione della carriera del militare?	In caso di annullamento del procedimento disciplinare non seguito da rinnovazione.	Solo in caso di eccedenza della sospensione precauzionale sofferta rispetto a quella irrogata a titolo di sanzione disciplinare.	Solo in caso di omessa instaurazione del procedimento disciplinare successivamente alla cessazione degli effetti della sospensione precauzionale.	Solo nei casi stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico.
261	Con riferimento ad un procedimento disciplinare di stato, quando si procede alla ricostruzione della carriera del militare?	In caso di assoluzione con formula ampia a seguito di giudizio penale di revisione.	Solo in caso di annullamento del procedimento disciplinare non seguito da rinnovazione.	Solo in caso di eccedenza della sospensione precauzionale sofferta rispetto a quella irrogata a titolo di sanzione disciplinare.	Solo nei casi stabiliti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
262	In tempo di guerra o di grave crisi internazionale, a chi spettano, per l'ufficiale di grado da sottotenente a tenente colonnello, o di grado corrispondente dipendente per l'impiego da comandante di armata o da comandante di divisione autonoma o da comandante di unità corrispondenti della Marina militare e dell'Aeronautica militare, la decisione di sottoporre l'ufficiale a inchiesta formale, le decisioni da adottare in seguito all'inchiesta stessa, anche per il deferimento a commissione di disciplina e la competenza a formare e a convocare la commissione?	Ai comandanti suddetti.	Al Ministro della difesa.	Al Governo.	Al Presidente della Repubblica.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
263	Con riferimento al procedimento disciplinare di corpo, da chi può essere inflitta la consegna di rigore?	Esclusivamente dal comandante del corpo o dell'ente presso il quale il militare che subisce la punizione presta servizio.	Dal comandante di reparto.	Dal comandante di reparto; dall'ufficiale comandante di distaccamento; dal sottufficiale comandante di distaccamento, avente le attribuzioni di comandante di reparto.	Dal Ministro della difesa.
264	Con riferimento al procedimento disciplinare di corpo, da chi può essere inflitta la consegna?	Dal comandante di corpo e dal comandante di reparto.	Dal Presidente del Consiglio dei ministri.	Dal sottufficiale comandante di distaccamento, avente le attribuzioni di comandante di reparto.	Dal Ministro della giustizia.
265	Con riferimento al procedimento disciplinare di corpo, da chi può essere inflitto il rimprovero?	Dal comandante di corpo e dal comandante di reparto; dall'ufficiale comandante di distaccamento; dal sottufficiale comandante di distaccamento, avente le attribuzioni di comandante di reparto.	Dal Presidente della Repubblica.	Dal Consiglio Superiore della Magistratura.	Dal Ministro della difesa.
266	Secondo l'articolo 1396 del D.Lgs. n. 66/2010, da chi può essere inflitta la consegna di rigore?	Dal comandante del corpo o dall'ente presso il quale il militare punito presta servizio	Dai superiori delle Forze armate	Da tutti i membri delle Forze armate	Dal sottufficiale del corpo
267	La consegna di rigore può essere inflitta...	dal Comandante di Corpo	dal diretto Superiore	da qualsiasi Ufficiale Superiore	da chi ha rilevato la mancanza
268	Il rimprovero può essere inflitto...	anche dall'ufficiale comandante di distaccamento	da qualsiasi superiore	solo dal comandante di reparto.	solo dal comandante di corpo

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
269	Cosa deve fare il superiore che rileva l'infrazione disciplinare per la quale non è egli stesso competente a infliggere la sanzione?	Deve far constatare la mancanza al trasgressore, procedere alla sua identificazione e fare rapporto senza ritardo allo scopo di consentire una tempestiva instaurazione del procedimento disciplinare.	Deve solo fare rapporto senza ritardo allo scopo di consentire una tempestiva instaurazione del procedimento disciplinare.	Deve solo far constatare la mancanza al trasgressore e procedere alla sua identificazione.	Deve solo far constatare la mancanza al trasgressore e procedere alla sua identificazione.
270	Le procedure da seguire nel rilevare una infrazione disciplinare sono statuite...	dall'art. 1397 del C.O.M.	dall'art. 1476 del C.O.M.	dall'art. 1396	dall'art.1377
271	Con riferimento al procedimento disciplinare, come è comunicata la decisione dell'autorità competente all'interessato nel caso in cui la stessa non ritenga di applicare alcuna sanzione disciplinare di corpo?	È comunicata verbalmente senza ritardo all'interessato.	È comunicata per iscritto a pena di nullità e senza ritardo all'interessato.	Nel caso in cui non sia decisa l'applicazione di sanzioni, non è prevista alcuna comunicazione all'interessato.	È comunicata verbalmente entro 120 giorni, a pena di nullità, all'interessato.
272	Con riferimento al procedimento disciplinare, come è comunicato al trasgressore il provvedimento sanzionatorio contenente la motivazione?	Per iscritto, salvo che sia stata inflitta la sanzione del richiamo.	È comunicata verbalmente senza ritardo all'interessato.	Nel caso in cui non sia decisa l'applicazione di sanzioni, non è prevista alcuna comunicazione all'interessato.	È comunicata verbalmente entro 10 giorni, a pena di nullità, all'interessato.
273	Il procedimento disciplinare si compone della fase della pubblicazione della decisione?	No.	Sì.	Sì, ma solo nel caso in cui la stessa preveda l'applicazione di una sanzione.	Sì, ma solo nel quotidiano interno delle Forze armate dello Stato.
274	L'acquisizione delle giustificazioni ed eventuali prove testimoniali...	è una fase obbligatoria del procedimento disciplinare	è necessaria solo in caso di gravi trasgressioni	è una fase facoltativa del procedimento disciplinare	non è una fase del procedimento disciplinare

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
275	Quale delle seguenti non rappresenta una fase del provvedimento disciplinare, secondo l'articolo 1398 del D.Lgs. n. 66/2010?	Interrogatorio	Decisione	Contestazione degli addebiti	Comunicazione all'interessato
276	Nella procedura per infliggere la consegna di rigore è prevista la fase della contestazione da parte del comandante di corpo o di ente degli addebiti?	Sì.	No, è prevista solo la fase dell'intervento del militare difensore.	No, è prevista solo la fase della eventuale audizione di testimoni ed esibizione di documenti.	No, è prevista solo la fase della esposizione da parte dell'incolpato delle giustificazioni in merito ai fatti addebitatigli.
277	Nella procedura per infliggere la consegna di rigore è prevista la fase della esposizione da parte dell'incolpato delle giustificazioni in merito ai fatti addebitatigli?	Sì.	No, è prevista solo la fase della contestazione da parte del comandante di corpo o di ente degli addebiti.	No, è prevista solo la fase dell'intervento del militare difensore.	No, è prevista solo la fase della eventuale audizione di testimoni ed esibizione di documenti.
278	Nella procedura per infliggere la consegna di rigore è prevista la fase della eventuale audizione di testimoni ed esibizione di documenti?	Sì.	No, è prevista solo la fase della esposizione da parte dell'incolpato delle giustificazioni in merito ai fatti addebitatigli.	No, è prevista solo la fase della contestazione da parte del comandante di corpo o di ente degli addebiti.	No, è prevista solo la fase dell'intervento del militare difensore.
279	Nella procedura per infliggere la consegna di rigore è prevista la fase dell'intervento del militare difensore?	Sì.	No, è prevista solo la fase della eventuale audizione di testimoni ed esibizione di documenti.	No, è prevista solo la fase della esposizione da parte dell'incolpato delle giustificazioni in merito ai fatti addebitatigli.	No, è prevista solo la fase della contestazione da parte del comandante di corpo o di ente degli addebiti.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
280	Nella procedura per infliggere la consegna di rigore i componenti la commissione sono tenuti al segreto sulle opinioni espresse nel proprio ambito?	Sì.	No.	Sì, ma solo se hanno espresso parere favorevole all'applicazione della sanzione.	Sì, ma solo se hanno espresso parere contrario all'applicazione della sanzione.
281	Nella procedura per infliggere la consegna di rigore il parere di competenza della commissione è vincolante?	No.	Sì.	Sì, ma solo se è favorevole all'applicazione della sanzione.	Sì, ma solo se è stato adottato con la maggioranza dei due terzi.
282	Le procedure per infliggere la consegna di rigore sono regolamentate...	dall'art.1399 del C.O.M.	dall'art.1386 del C.O.M.	l'art.1376 del C.O.M.	dall'art.1389 del C.O.M.
283	Il comandante di corpo o di ente, tutte le volte che si trova a dover giudicare una infrazione per la quale è prevista la sanzione della consegna di rigore, ha l'obbligo di sentire, prima della sua decisione, il parere di apposita commissione disciplinare?	Sì.	No, deve farlo solo nel caso in cui è prevista l'applicazione della sanzione della consegna.	No, deve farlo solo nel caso in cui è prevista l'applicazione della sanzione del rimprovero.	No, deve farlo solo nel caso in cui è prevista l'applicazione della sanzione del richiamo.
284	Da chi è presieduta la commissione di disciplina?	Dal più elevato in grado o dal più anziano dei componenti a parità di grado.	Dal meno elevato in grado o dal meno anziano dei componenti a parità di grado.	Dal Ministro della difesa.	Dal Capo di stato maggiore.
285	Con riferimento alla commissione di disciplina, cosa è previsto nel caso in cui più militari hanno commesso la stessa mancanza?	La commissione è unica.	Si riuniscono più commissioni distinte.	Si riuniscono più commissioni distinte formate dagli stessi componenti	Si riuniscono tre commissioni distinte.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
286	Può fare parte della commissione di disciplina il superiore che ha rilevato la mancanza?	No.	Sì.	Sì, ma solo su richiesta dell'interessato.	Sì, ma solo su disposizione d'ufficio.
287	Può fare parte della commissione di disciplina il militare offeso o danneggiato?	No.	Sì.	Sì, ma solo nei casi eccezionali previsti da leggi speciali.	Sì, ma solo se le circostanze del giudizio lo rendono opportuno.
288	Qual è l'articolo del D.Lgs. n. 66/2010, riguardante la commissione di disciplina?	1400	1398	1399	1401
289	In caso di necessità e urgenza, il comandante di corpo, se rileva una mancanza tale da comportare la consegna o la consegna di rigore, o se ne viene edotto, può disporre, a titolo precauzionale, l'immediata adozione di provvedimenti provvisori?	Sì, della durata massima di quarantotto ore, in attesa che venga definita la sanzione disciplinare.	No.	Sì, della durata massima di ventiquattro ore, in attesa che venga definita la sanzione disciplinare.	Sì, della durata massima di trentasei ore, in attesa che venga definita la sanzione disciplinare.
290	Le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia possono essere conferite anche per operazioni di carattere militare compiute in tempo di pace?	Sì, se sono strettamente connesse alle finalità per le quali le Forze militari dello Stato sono costituite.	No.	No, possono essere conferite solo alla memoria.	No, possono essere conferite solo per le azioni distinte compiute in guerra.
291	Le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia possono essere conferite anche alla memoria?	Sì.	No.	Sì, ma solo per le azioni compiute in tempo di pace.	Sì, ma solo per le azioni compiute in tempo di guerra.



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
292	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1402, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	l'ordine Militare d'Italia ha lo scopo di ricompensare mediante il conferimento di decorazioni le azioni distinte compiute in guerra da unità delle Forze armate nazionali di terra, di mare e dell'aria o da singoli militari a esse appartenenti, che hanno dato sicure prove di perizia, di senso di responsabilità e di valore.	le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia non possono essere conferite per operazioni di carattere militare compiute in tempo di pace.	le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia non possono essere conferite alla memoria.	le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia possono essere sempre conferite per operazioni di carattere militare compiute in tempo di pace.
293	Chi è il Capo dell'Ordine Militare d'Italia?	È il Presidente della Repubblica.	È il Presidente del Consiglio dei Ministri.	È il Ministro della Difesa.	È il Ministro della giustizia.
294	Chi è il Cancelliere e il Tesoriere dell'Ordine Militare d'Italia?	È il Ministro della Difesa.	È il Presidente della Repubblica.	È il Presidente del Consiglio dei Ministri.	È il Ministro della giustizia.
295	Chi è il segretario dell'Ordine Militare d'Italia?	Un ufficiale appartenente a una delle classi dell'Ordine.	È il Presidente della Repubblica.	È il Presidente del Consiglio dei Ministri.	È il Ministro della Difesa.
296	Da chi è composto il consiglio dell'Ordine Militare d'Italia?	Da un presidente e da cinque membri.	Da un presidente e da tre membri.	Da un presidente e da sette membri.	Da un presidente e da nove membri.
297	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1403, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	il Capo dell'Ordine Militare d'Italia è il Presidente della Repubblica.	il Capo dell'Ordine Militare d'Italia è il Ministro degli interni.	il Capo dell'Ordine Militare d'Italia è il Capo di stato maggiore.	il Capo dell'Ordine Militare d'Italia è il Ministro della difesa.
298	In base al D.lgs. n. 66/2010, chi è il Capo dell'Ordine Militare d'Italia?	Il Presidente della Repubblica.	Il Ministro della difesa.	Il Presidente del Consiglio.	Il Ministro dell'interno.
299	L'Ordine Militare d'Italia comprende i Cavalieri di Gran Croce?	Sì.	No, comprende solo i Cavalieri.	No, comprende solo i Grandi Ufficiali.	No, comprende solo i Commendatori.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
300	L'Ordine Militare d'Italia comprende i Grandi Ufficiali?	Sì.	No, comprende solo i Cavalieri di Gran Croce.	No, comprende solo i Cavalieri.	No, comprende solo gli ufficiali.
301	L'Ordine Militare d'Italia comprende i Commendatori?	Sì.	No, comprende solo gli ufficiali.	No, comprende solo i Cavalieri di Gran Croce.	No, comprende solo i Grandi Ufficiali.
302	L'Ordine Militare d'Italia comprende gli ufficiali?	Sì.	No, comprende solo i Commendatori.	No, comprende solo i Cavalieri.	No, comprende solo i Cavalieri di Gran Croce.
303	L'Ordine Militare d'Italia comprende i Cavalieri?	Sì.	No, comprende solo gli ufficiali.	No, comprende solo i Commendatori.	No, comprende solo i Grandi Ufficiali.
304	Quante classi comprende l'Ordine Militare d'Italia?	5 classi.	4 classi.	3 classi.	2 classi.
305	Dove sono stabilite le condizioni per il conferimento delle singole classi di decorazioni e il modello delle insegne e dei nastri corrispondenti a ciascuna classe dell'Ordine Militare d'Italia?	Nel regolamento.	Nel decreto legge.	Nel codice penale militare di pace.	Nel codice penale militare di guerra.
306	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1404, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che l'Ordine Militare d'Italia comprende	cinque classi.	sei classi.	otto classi.	tre classi.
307	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1404, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che l'Ordine Militare d'Italia comprende	Cavalieri di Gran Croce; Grandi Ufficiali; Commendatori; Ufficiali; Cavalieri.	Grandi Ufficiali e Commendatori.	Cavalieri di Gran Croce e Grandi Ufficiali.	Cavalieri di Gran Croce; Commendatori e Cavalieri.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
308	Salvo il caso di militari stranieri, come sono conferite le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia?	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della difesa, sentito il Consiglio dell'Ordine.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della giustizia, sentito il Consiglio dell'Ordine.	Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa, sentito il Consiglio dell'Ordine.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno, sentito il Consiglio dell'Ordine.
309	Come possono essere concesse le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia a militari stranieri benemeriti dello Stato italiano per servizi resi in guerra?	Con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della difesa.	Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della difesa.	Con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della giustizia.	Con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della interno.
310	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1406, le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia possono essere concesse a militari stranieri benemeriti dello Stato italiano per servizi resi in guerra?	Sì, con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della difesa.	Sì, con decreto del Ministro della difesa.	No, mai.	Sì, con decreto del Capo di Stato Maggiore della Difesa.
311	Cosa può essere conferito nel caso di azioni di guerra particolarmente distinte e gloriose compiute da unità delle Forze armate di terra, di mare e dell'aria?	Può essere conferita "alla Bandiera" la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma non decorazioni di classi superiori.	Può essere conferita "alla Bandiera" la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia e decorazioni di classi superiori.	Non possono essere riconosciute onorificenze.	Può essere conferita "alla Patria" la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia e decorazioni di classi superiori.
312	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1407, nel caso di azioni di guerra particolarmente distinte e gloriose compiute da unità delle Forze armate di terra	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma non decorazioni di classi superiori.	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma anche decorazioni di classi superiori.	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma solo decorazioni di classi superiori.	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia e nemmeno decorazioni di classi superiori.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
313	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1407, nel caso di azioni di guerra particolarmente distinte e gloriose compiute da unità delle Forze armate di mare	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma non decorazioni di classi superiori.	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia e nemmeno decorazioni di classi superiori.	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma anche decorazioni di classi superiori.	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma solo decorazioni di classi superiori.
314	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1407, nel caso di azioni di guerra particolarmente distinte e gloriose compiute da unità delle Forze armate dell'aria	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma non decorazioni di classi superiori.	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma solo decorazioni di classi superiori.	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia e nemmeno decorazioni di classi superiori.	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma anche decorazioni di classi superiori.
315	Il militare appartenente all'Ordine Militare d'Italia cessa di far parte dell'Ordine se è privato del suo grado militare?	Sì.	No, cessa di far parte dell'Ordine solo su sua richiesta.	No, cessa di far parte dell'Ordine solo se raggiunge l'anzianità di servizio richiesta.	No, cessa di far parte dell'Ordine solo se è avviato nei suoi confronti un procedimento penale.
316	In base al D.lgs. n. 66/2010, il militare appartenente all'Ordine Militare d'Italia cessa di far parte dell'Ordine:	se viene privato del suo grado militare	se viene promosso del grado militare	non è prevista la cessazione dall'Ordine in nessun caso	nessuna delle altre risposte è corretta
317	Quale fonte normativa disciplina le disposizioni di attuazione concernenti l'Ordine Militare d'Italia?	Il regolamento.	Il decreto del Presidente del Consiglio.	La legge.	Il codice penale.
318	A che fine sono istituite le decorazioni al valor militare?	Per esaltare gli atti di eroismo militare, segnalando come degni di pubblico onore gli autori di essi e suscitando, al contempo, lo spirito di emulazione negli appartenenti alle Forze militari.	Esclusivamente per dare lustro alle Forze armate.	Per esaltare consentire agli appartenenti alle Forze armate di individuare i più valorosi tra gli stessi.	Per le determinazioni relative alla progressione di carriera.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI**  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
319	La medaglia d'oro è una decorazione al valor militare?	Sì.	No, lo è solo la medaglia d'argento.	No, lo è solo la medaglia di bronzo.	No.
320	La medaglia d'argento è una decorazione al valor militare?	Sì.	No.	No, lo è solo la medaglia di bronzo.	No, lo è solo la croce al valor militare.
321	La medaglia di bronzo è una decorazione al valor militare?	Sì.	No, lo è solo la medaglia d'oro.	No.	No, lo è solo la croce al valor militare.
322	La croce al valor militare è una decorazione al valor militare?	Sì.	No, lo è solo la medaglia d'oro.	No, lo è solo la medaglia d'argento.	No.
323	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1411, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che le decorazioni al valor militare sono	la medaglia d'oro; la medaglia d'argento; la medaglia di bronzo; la croce al valor militare.	la medaglia d'oro; la medaglia d'argento e la medaglia di bronzo.	la medaglia d'oro; la medaglia d'argento e la croce al valor militare.	la medaglia d'oro e la medaglia d'argento.
324	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1411, la croce al valor militare, quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra, assume la denominazione di	croce di guerra al valor militare.	croce d'oro al valore militare.	croce d'argento al valore militare.	croce di bronzo al valore militare.
325	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1411, la croce al valor militare, quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di grave crisi internazionale, assume la denominazione di	croce di guerra al valor militare.	croce di bronzo al valore militare.	croce d'oro al valore militare.	croce d'argento al valore militare.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
326	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1411, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	la croce al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale.	la medaglia d'oro al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale.	la medaglia d'argento al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale.	la medaglia di bronzo al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale.
327	A chi sono concesse le decorazioni al valor militare?	A coloro i quali, per compiere un atto di ardimento che avrebbe potuto omettersi senza mancare al dovere e all'onore, hanno affrontato scientemente, con insigne coraggio e con felice iniziativa, un grave e manifesto rischio personale in imprese belliche.	A coloro i quali, per compiere un atto di ardimento che avrebbe potuto omettersi senza mancare al dovere e all'onore, hanno affrontato scientemente, con insigne coraggio e con felice iniziativa, un grave e manifesto rischio personale in imprese belliche, anche se l'atto compiuto non è tale da poter costituire, sotto ogni aspetto, un esempio degno di essere imitato.	A coloro i quali, per compiere un atto di ardimento che non avrebbe potuto omettersi senza mancare al dovere e all'onore, hanno affrontato scientemente, con insigne coraggio e con felice iniziativa, un grave e manifesto rischio personale in imprese belliche.	A coloro i quali, per compiere un atto di ardimento che non avrebbe potuto omettersi, hanno affrontato scientemente, con insigne coraggio e con felice iniziativa, un grave e manifesto rischio personale in imprese belliche.
328	Quando ha luogo la concessione delle decorazioni al valor militare?	Solo se l'atto compiuto è tale da poter costituire, sotto ogni aspetto, un esempio degno di essere imitato.	In ogni caso di gesto di apprezzabile valore.	Solo se dall'atto è derivata la morte di chi la compiuto.	Solo se l'atto compiuto è consistito nel portare in sicurezza un civile che, in mancanza, sarebbe stato esposto al pericolo attuale di un danno ingiusto.
329	Le medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e la croce al valor militare possono essere concesse solo per atti compiuti in imprese belliche?	No, anche per imprese di carattere militare compiute in tempo di pace.	Sì.	No, possono essere concesse solo nei casi previsti da leggi eccezionali.	No, anche per imprese di carattere civile compiute in ogni tempo.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
330	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1413, la croce al valor militare può essere concessa anche per imprese di carattere militare compiute in tempo di pace?	Sì, se in esse ricorrono le caratteristiche di cui all'art. 1412 del Regolamento stesso	No, solo le medaglie d'oro	Sì, anche se non ricorrono le caratteristiche di cui all'art. 1412 del Regolamento stesso	No, mai
331	La perdita della vita può, da sola, costituire titolo a una decorazione al valor militare?	No, e non può indurre a una supervalutazione dell'impresa compiuta, quale risulta dal complesso di tutti gli altri elementi.	Sì.	Sì, quando è derivata da atti di particolare eroismo.	Sì, lo prevede espressamente il codice dell'ordinamento militare.
332	A cosa si commisura il grado della decorazione al valor militare?	Alla entità dell'atto di valore compiuto, quale è determinata dagli elementi che lo costituiscono e, segnatamente, dalla elevatezza degli intendimenti dell'autore, dalla gravità del rischio e dal modo con il quale esso è stato affrontato e dalla somma dei risultati conseguiti.	Alla entità dell'atto di valore compiuto, quale è determinata esclusivamente dalla somma dei risultati conseguiti.	Alla entità dell'atto di valore compiuto, quale è determinata esclusivamente dalla elevatezza degli intendimenti dell'autore.	Alla entità dell'atto di valore compiuto, quale è determinata esclusivamente dalla elevatezza degli intendimenti dell'autore e dalla gravità del rischio.
333	Come si effettua il conferimento delle decorazioni al valor militare?	Con decreto del Presidente della Repubblica.	Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.	Con legge.	Con regolamento.
334	La potestà di conferire le decorazioni al valor militare può essere delegata agli alti comandi militari, non inferiori ai comandi di armata e denominazioni corrispondenti?	Sì, in tempo di guerra o di grave crisi internazionale.	No, mai.	Sì, ma solo con approvazione del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della giustizia.	Sì, ma solo con approvazione del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
335	Come sono emanati i decreti di conferimento di decorazioni al valor militare quando non sono emessi motu proprio dal Presidente della Repubblica?	Sono emanati su proposta del Ministro della difesa o del Ministro dell'economia e delle finanze per gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza.	Sono emanati su proposta del Ministro dell'interno o del Ministro della giustizia per gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza.	Sono emanati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri.	Sono emanati su proposta del Ministro della giustizia o del Ministro dello sviluppo economico per gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza.
336	Come sono avanzate le proposte relative al conferimento di ricompense al valor militare per il personale in servizio, corredate da tutti i documenti necessari per comprovare la realtà e le circostanze del fatto e per porre in evidenza tutti gli elementi del valore?	Per la via gerarchica, onde le autorità superiori possano esprimere il proprio parere.	Per via indiretta.	Per via diretta.	Per la via gerarchica, onde le autorità disciplinari possano esprimere il proprio parere.
337	Entro quale termine le proposte relative al conferimento di ricompense al valor militare devono essere trasmesse al Ministero competente?	Entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del fatto, salvo che ricorrano particolari e giustificati motivi, nel qual caso il detto termine è prolungato fino a nove mesi.	Entro il termine perentorio di tre mesi dalla data del fatto, salvo che ricorrano particolari e giustificati motivi, nel qual caso il detto termine è prolungato fino a nove mesi.	Entro il termine perentorio di cinque mesi dalla data del fatto, salvo che ricorrano particolari e giustificati motivi, nel qual caso il detto termine è prolungato fino a nove mesi.	Entro il termine perentorio di otto mesi dalla data del fatto, salvo che ricorrano particolari e giustificati motivi, nel qual caso il detto termine è prolungato fino a dodici mesi.
338	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1416, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	le proposte per il conferimento di decorazioni al valor militare sono trasmesse al Ministero competente entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del fatto o fino a nove mesi se ricorrono particolari e giustificati motivi.	le proposte per il conferimento di decorazioni al valor militare sono trasmesse al Ministero competente entro il termine perentorio di due mesi dalla data del fatto o fino a nove mesi se ricorrono particolari e giustificati motivi.	le proposte per il conferimento di decorazioni al valor militare sono trasmesse al Ministero competente entro il termine perentorio di tre mesi dalla data del fatto o fino a nove mesi se ricorrono particolari e giustificati motivi.	le proposte per il conferimento di decorazioni al valor militare sono trasmesse al Ministero competente entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data del fatto o fino a nove mesi se ricorrono particolari e giustificati motivi.



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
339	Per i militari in congedo e per gli estranei alle Forze armate che hanno compiuto un atto di valore militare, da chi è assunta l'iniziativa della proposta relativa al conferimento di ricompense al valor militare?	Dalle autorità militari locali o, in mancanza di esse, anche da autorità civili.	Dal Ministro dell'Interno.	Dal Ministro della difesa.	Esclusivamente da autorità civili.
340	Da cosa deve essere preceduta la proposta di ricompense al valor militare da parte del Ministro competente?	Dal parere del Capo di Stato maggiore della difesa per il personale delle Forze armate, ovvero del Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo, i quali si pronunciano sulla convenienza della concessione e sul grado della decorazione da conferire.	Dal parere del Ministro della difesa per il personale delle Forze armate, ovvero del Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo, i quali si pronunciano sulla convenienza della concessione e sul grado della decorazione da conferire.	Dal parere del Ministro della giustizia per il personale delle Forze armate, ovvero del Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo, i quali si pronunciano sulla convenienza della concessione e sul grado della decorazione da conferire.	Dal parere del Ministro dell'interno per il personale delle Forze armate, ovvero del Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo, i quali si pronunciano sulla convenienza della concessione e sul grado della decorazione da conferire.
341	Può farsi luogo al conferimento di decorazioni al valor militare immediatamente dopo il fatto o con procedura singolarmente accelerata, da determinarsi con apposite disposizioni?	Sì, in tempo di guerra o di grave crisi internazionale, se l'entità dell'atto di valore e lo svolgimento delle vicende belliche lo consigliano.	Sì, sempre.	No.	Sì, ma solo in casi di particolare urgenza determinata dalle condizioni di salute del destinatario.
342	A chi sono attribuite in proprietà le insegne e i brevetti delle decorazioni al valor militare, concesse alla memoria di persona deceduta?	Al maggiore tra i fratelli e le sorelle.	A tutti i parenti e gli affini che ne facciano richiesta.	Solo al più anziano tra i genitori.	Solo al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
343	A chi sono attribuite in proprietà le insegne e i brevetti delle decorazioni al valor militare, concesse alla memoria di persona deceduta?	Al più anziano tra i genitori.	Solo al primogenito tra i figli e le figlie.	Solo al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito.	Le insegne e i brevetti delle decorazioni al valor militare non possono essere concesse alla memoria di persona deceduta.
344	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1421, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	gli atti di valore militare reiterati, se non comportano una ricompensa di altra natura, possono essere premiati ciascuno con una appropriata decorazione al valor militare e senza limitazione di numero.	la commutazione di più decorazioni di grado inferiore in una di grado superiore è ammessa.	gli atti di valore militare reiterati possono essere premiati fino a un numero limitato.	è consentito il conferimento di più decorazioni per un solo fatto d'armi.
345	È consentito il conferimento di più decorazioni per un solo fatto d'armi, anche se molteplici sono stati gli atti di ardimento compiuti in tale fatto d'armi dalla stessa persona?	No.	Sì.	A discrezione della Commissione.	Solo se la persona che li ha compiuti è deceduta a causa degli stessi.
346	Gli atti di valore militare reiterati, se non comportano una ricompensa di altra natura, possono essere premiati ciascuno con una appropriata decorazione al valor militare?	Sì, senza limitazione di numero.	No.	Sì, ma nel massimo di tre decorazioni.	Sì, ma nel massimo di cinque decorazioni.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
347	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1420, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che le insegne e i brevetti delle decorazioni al valor militare, concesse alla memoria di persona deceduta, sono attribuite in proprietà, secondo il seguente ordine di preferenza	al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al primogenito tra i figli e le figlie; al più anziano tra i genitori; al maggiore tra i fratelli e le sorelle.	al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al più anziano tra i genitori; al primogenito tra i figli e le figlie; al maggiore tra i fratelli e le sorelle.	al primogenito tra i figli e le figlie; al coniuge superstite nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al più anziano tra i genitori; al primogenito tra i figli e le figlie; al maggiore tra i fratelli e le sorelle.	al più anziano tra i genitori; al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al primogenito tra i figli e le figlie; al maggiore tra i fratelli e le sorelle.
348	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1420, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che le insegne e i brevetti delle decorazioni al valor militare, concesse alla memoria di persona deceduta, sono attribuite in proprietà, secondo il seguente ordine di preferenza	al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al primogenito tra i figli e le figlie; al più anziano tra i genitori; al maggiore tra i fratelli e le sorelle	al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al più anziano tra i genitori; al primogenito tra i figli e le figlie; al maggiore tra i fratelli e le sorelle	al primogenito tra i figli e le figlie; al coniuge superstite nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al più anziano tra i genitori; al primogenito tra i figli e le figlie; al maggiore tra i fratelli e le sorelle	al più anziano tra i genitori; al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al primogenito tra i figli e le figlie; al maggiore tra i fratelli e le sorelle
349	Quali sono i requisiti necessari dei congiunti dell'autore di un atto di valore militare, rimasto vittima del proprio eroismo, per ottenere l'assegnazione delle insegne e dei brevetti delle decorazioni al valor militare concesse alla memoria, di cui all'articolo 1420 del codice dell'ordinamento militare (Concessioni alla memoria)?	Non aver riportato sentenza di condanna per delitto non colposo ed essere di condotta morale incensurabile.	Avere il pieno godimento dei diritti civili e politici.	Aver compiuto un atto eroico.	Non aver riportato sentenza di condanna per delitto colposo.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
350	Quali sono i requisiti necessari dei congiunti dell'autore di un atto di valore militare, rimasto vittima del proprio eroismo, per ottenere la reversibilità dell'assegno annuo annesso alle medaglie, di cui all'articolo 1926 del codice dell'ordinamento militare (Estensione degli assegni straordinari)?	Non aver riportato sentenza di condanna per delitto non colposo ed essere di condotta morale incensurabile.	Avere maturato una permanenza nel grado di almeno 1 anno.	Aver ricevuto almeno un encomio.	Non aver riportato una sanzione disciplinare.
351	Quali sono i requisiti necessari dei congiunti dell'autore di un atto di valore militare, rimasto vittima del proprio eroismo, per ottenere l'autorizzazione a indossare le insegne?	Non aver riportato sentenza di condanna per delitto non colposo ed essere di condotta morale incensurabile.	Avere il pieno godimento dei diritti civili e politici.	Aver compiuto un atto di particolare importanza..	Avere maturato una permanenza nel grado di almeno 3 anni.
352	Le decorazioni al valor militare possono essere concesse anche a interi reparti?	Sì, possono essere concesse anche a interi reparti non inferiori alle compagnie o a comandi che si sono collettivamente distinti per valore in azioni belliche.	No.	Sì, ma solo nei casi eccezionali previsti da leggi speciali.	Sì, ma solo su concessione del Presidente della Repubblica.
353	Dove sono appese le insegne al valor militare?	Alla bandiera o al labaro se il reparto decorato ne è dotato.	All'albo.	Alla bacheca.	Allo stendardo.
354	A cura del Ministero competente, come è data pubblica notizia delle singole concessioni di decorazioni al valor militare?	Con inserzione nel proprio bollettino, nel sito istituzionale e nella Gazzetta Ufficiale.	Solo con inserzione nel proprio bollettino.	Solo con inserzione nel sito istituzionale.	Solo con inserzione nella Gazzetta Ufficiale.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
355	A chi spetta l'obbligo di portare a conoscenza della popolazione ogni concessioni di decorazioni al valor militare?	Al comune di nascita del decorato con apposita affissione nell'albo pretorio e anche con la inserzione nelle pubblicazioni che eventualmente emanino dall'amministrazione comunale, e con ogni altro mezzo ritenuto opportuno.	Alla provincia di residenza del decorato.	Al comune di domicilio del decorato con apposita affissione nell'albo pretorio.	Alla regione di appartenenza del decorato con apposita affissione nell'albo pretorio.
356	I condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a due anni incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare?	Sì, su proposta del Ministro competente.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente coloro che hanno perduto la cittadinanza italiana.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati, in applicazione dei codici penali militari, per i reati di diserzione, di rivolta, di ammutinamento, di procurata infermità o di abbandono di posto.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati con sentenze pronunciate all'estero da giudici stranieri per delitti di natura disonorante o a pene che hanno per effetto, secondo la legge italiana, la interdizione anche temporanea dai pubblici uffici, previo esame delle eventuali giustificazioni addotte.
357	Coloro che hanno perduto la cittadinanza italiana incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare?	Sì, su proposta del Ministro competente.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati, in applicazione dei codici penali militari, per i reati di diserzione, di rivolta, di ammutinamento, di procurata infermità o di abbandono di posto.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati con sentenze pronunciate all'estero da giudici stranieri per delitti di natura disonorante o a pene che hanno per effetto, secondo la legge italiana, la interdizione anche temporanea dai pubblici uffici, previo esame delle eventuali giustificazioni addotte.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente coloro che hanno perduto il grado in seguito a provvedimento disciplinare per fatti disonorevoli, ovvero in seguito a condanna da cui già non consegue la perdita delle decorazioni stesse.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
358	I condannati, in applicazione dei codici penali militari, per i reati di diserzione, di rivolta, di ammutinamento, di procurata infermità o di abbandono di posto incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare?	Sì, su proposta del Ministro competente.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati con sentenze pronunciate all'estero da giudici stranieri per delitti di natura disonorante o a pene che hanno per effetto, secondo la legge italiana, la interdizione anche temporanea dai pubblici uffici, previo esame delle eventuali giustificazioni adottate.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente coloro che hanno perduto il grado in seguito a provvedimento disciplinare per fatti disonorevoli, ovvero in seguito a condanna da cui già non consegue la perdita delle decorazioni stesse.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a due anni.
359	I condannati con sentenze pronunciate all'estero da giudici stranieri per delitti di natura disonorante o a pene che hanno per effetto, secondo la legge italiana, la interdizione anche temporanea dai pubblici uffici, previo esame delle eventuali giustificazioni adottate incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare?	Sì, su proposta del Ministro competente.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente coloro che hanno perduto il grado in seguito a provvedimento disciplinare per fatti disonorevoli, ovvero in seguito a condanna da cui già non consegue la perdita delle decorazioni stesse.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a due anni.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente coloro che hanno perduto la cittadinanza italiana.
360	Coloro che hanno perduto il grado in seguito a provvedimento disciplinare per fatti disonorevoli, ovvero in seguito a condanna da cui già non consegue la perdita delle decorazioni stesse, incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare?	Sì, su proposta del Ministro competente.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a due anni.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente coloro che hanno perduto la cittadinanza italiana.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati, in applicazione dei codici penali militari, per i reati di diserzione, di rivolta, di ammutinamento, di procurata infermità o di abbandono di posto.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
361	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1425, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare	i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a due anni.	i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a tre anni.	i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a cinque anni.	i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a un anno.
362	In base al D.lgs. n. 66/2010, incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare:	i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a due anni.	coloro che hanno acquistato la cittadinanza italiana.	coloro che non hanno perduto il grado in seguito a provvedimento disciplinare per fatti disonorevoli.	nessuna delle altre risposte è corretta.
363	Da chi sono formulate le proposte di perdita delle ricompense al valore, nei casi di cui all'articolo 1425 del codice dell'ordinamento militare (Perdita delle ricompense e incapacità a conseguirle)?	Dal Ministro competente, sentito il Capo di stato maggiore della difesa per il personale delle Forze armate, ovvero il Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo.	Dal Ministro della giustizia.	Dal Ministro della difesa.	Dal Presidente della Repubblica.
364	Nel caso di sospensione disciplinare dall'impiego o dalle funzioni del grado il Ministro competente può disporre con sua determinazione la sospensione della facoltà di fregiarsi delle decorazioni e di godere dell'annesso beneficio economico, per tutta la durata della pena principale e accessoria o della misura disciplinare o di prevenzione?	Sì, se non è decretata la perdita delle decorazioni.	Sì, in ogni caso.	No, può farlo solo il superiore gerarchico.	No, può farlo solo il Presidente del Consiglio dei Ministri.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
365	Nel caso di condanna a pena restrittiva della libertà personale, eccedente i sei mesi, o che ha per effetto la interdizione temporanea dai pubblici uffici, il Ministro competente può disporre con sua determinazione la sospensione della facoltà di fregiarsi delle decorazioni e di godere dell'annesso beneficio economico, per tutta la durata della pena principale e accessoria o della misura disciplinare o di prevenzione?	Sì, se non è decretata la perdita delle decorazioni.	No, può farlo solo nel caso di sospensione disciplinare dall'impiego o dalle funzioni del grado, se non è decretata la perdita delle decorazioni.	No, può farlo solo nel caso di applicazione di misura di prevenzione definitiva.	No, mai.
366	Nel caso di applicazione di misura di prevenzione definitiva, il Ministro competente può disporre con sua determinazione la sospensione della facoltà di fregiarsi delle decorazioni e di godere dell'annesso beneficio economico, per tutta la durata della pena principale e accessoria o della misura disciplinare o di prevenzione?	Sì, se non è decretata la perdita delle decorazioni.	No, può farlo solo nel caso di condanna a pena restrittiva della libertà personale, eccedente i sei mesi, o che ha per effetto la interdizione temporanea dai pubblici uffici.	Sì, in ogni caso.	No, può farlo solo il Presidente della Repubblica.
367	Cosa è previsto per coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 1425, comma 1 del codice dell'ordinamento militare (Perdita delle ricompense e incapacità a conseguirle)?	Incorrono di diritto anche nella perdita di tutte le distinzioni onorifiche di guerra, specificate nell'articolo 785, comma 2, del regolamento, ovvero sono incapaci di conseguirle.	Incorrono di diritto anche nella perdita di alcune delle distinzioni onorifiche di guerra, specificate nell'articolo 785, comma 2, del regolamento, ovvero sono incapaci di conseguirle.	Sono collocati in aspettativa non retribuita.	Sono collocati d'ufficio in congedo.



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
368	Da quando decorrono la perdita delle decorazioni prevista dall'articolo 1425, comma 1 (Perdita delle ricompense e incapacità a conseguirle) del codice dell'ordinamento militare, insieme a quella dei benefici connessi, e la perdita delle distinzioni onorifiche di guerra, prevista dall'articolo 1428, comma 1 (Perdita di altre ricompense)?	Dalla data di passaggio in cosa giudicata della sentenza di condanna.	Dalla data della sentenza di condanna.	Dalla data di pubblicazione della sentenza di condanna.	Dalla data della relativa istanza.
369	Che effetti ha la riabilitazione del condannato?	Ripristina a tutti gli effetti, dal giorno in cui è decretata, le perdute concessioni delle decorazioni o delle distinzioni onorifiche di guerra ed elimina l'incapacità a conseguirle.	Ripristina a tutti gli effetti, dal giorno in cui è decretata, le perdute concessioni delle decorazioni o delle distinzioni onorifiche di guerra ma non elimina l'incapacità a conseguirle.	Non è prevista la riabilitazione del condannato.	Non produce effetti.
370	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito alle ricompense al valor militare, la riabilitazione del condannato:	ripristina a tutti gli effetti, dal giorno in cui è decretata, le perdute concessioni delle decorazioni.	consente di ripristinare le perdute concessioni delle decorazioni a tutti gli effetti dopo un anno da quando è decretata.	consente di ripristinare le perdute concessioni delle decorazioni dopo un mese da quando è decretata.	non consente mai di ripristinare le perdute concessioni.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
371	Possono essere attribuiti agli ulteriori, o cospicui, o reiterati atti di valore, compiuti da chi è incorso nella perdita delle decorazioni di cui all'articolo 1425 del codice dell'ordinamento militare (Perdita delle ricompense e incapacità a conseguirle) o delle distinzioni onorifiche di guerra, o che è stato ritenuto incapace a conseguirle, gli stessi effetti della riabilitazione?	Sì, su proposta o con provvedimento del Ministro competente, sentito il Capo di stato maggiore della difesa per il personale delle Forze armate, ovvero il Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo.	No.	Sì, su proposta o con provvedimento del Ministro degli affari esteri, sentito il Capo di stato maggiore della difesa per il personale delle Forze armate, ovvero il Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo.	Sì, su proposta o con provvedimento del Ministro dell'interno, sentito il Capo di stato maggiore della difesa per il personale delle Forze armate, ovvero il Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo.
372	Dove sono contenute le disposizioni per la esecuzione delle norme del libro IV, titolo VIII, capo V, sezione II (Ricompense al valor militare)?	Nel regolamento.	Nella legge.	Nel codice penale.	Nel decreto del Presidente della Repubblica.
373	La medaglia d'oro al valore dell'Esercito può essere attribuita solo a cittadini italiani?	No, anche a stranieri.	Sì.	No, solo a comandi e a corpi.	No, solo a enti.
374	La medaglia d'argento al valore dell'Esercito può essere attribuita a stranieri?	Sì.	No, solo a cittadini italiani.	No, solo a comandi e enti.	No, solo a corpi e enti.
375	La medaglia di bronzo al valore dell'Esercito può essere attribuita solo a enti?	No.	Sì.	No, solo a comandi.	No, solo a corpi.
376	La croce d'oro al merito dell'Esercito può essere attribuita solo a corpi?	No.	Sì.	No, solo a comandi.	No, solo a comandi e enti.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
377	La croce d'argento al merito dell'Esercito può essere attribuita solo a comandi?	No.	Sì.	No, solo a enti.	No, solo a corpi e enti.
378	La croce di bronzo al merito dell'Esercito può essere attribuita a stranieri?	Sì.	No, solo a cittadini italiani.	No, solo a enti.	No, solo a comandi e a corpi.
379	Quale medaglia al valore dell'Esercito è concessa per atti e imprese di particolare coraggio e perizia, compiuti senza manifesto pericolo di vita?	La medaglia di bronzo.	La medaglia d'oro.	La medaglia d'argento.	La croce di bronzo al merito.
380	Quali medaglie sono concesse a coloro che, in condizioni di estrema difficoltà, hanno dimostrato spiccato coraggio e singolare perizia, esponendo la propria vita a manifesto rischio per salvare una o più persone in grave pericolo oppure per impedire o diminuire comunque il danno di grave disastro?	Le medaglie d'oro e d'argento al valore dell'Esercito italiano.	La medaglia di bronzo.	La croce di bronzo al merito.	La croce d'oro al merito.
381	Quale ricompensa è prevista per il concorso particolarmente intelligente, ardito ed efficace a imprese e studi di segnalata importanza, volti allo sviluppo e al progresso dell'Esercito italiano, da cui sono derivati a quest'ultimo spiccato lustro e decoro?	La croce al merito dell'Esercito.	La medaglia d'oro.	La medaglia d'argento.	La medaglia di bronzo.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
382	La croce al merito dell'Esercito può essere concessa <<alla memoria>>?	Sì.	No.	Solo la medaglia d'oro può essere concessa <<alla memoria>>.	Solo la medaglia d'argento può essere concessa «alla memoria».
383	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1433, relative alle ricompense al valore e al merito dell'esercito, stabilisce che gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Esercito italiano diretti a salvare vite umane sono premiati con le seguenti ricompense	medaglia d'oro al valore dell'Esercito; medaglia d'argento al valore dell'Esercito; medaglia di bronzo al valore dell'Esercito; croce d'oro al merito dell'Esercito; croce d'argento al merito dell'Esercito; croce di bronzo al merito dell'Esercito	soltanto medaglia d'oro al valore dell'Esercito; medaglia d'argento al valore dell'Esercito e medaglia di bronzo al valore dell'Esercito	soltanto medaglia d'oro al valore dell'Esercito e croce d'oro al merito dell'Esercito	soltanto medaglia d'oro al valore dell'Esercito e medaglia d'argento al valore dell'Esercito
384	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1433, relative alle ricompense al valore e al merito dell'esercito, stabilisce che gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Esercito italiano diretti a salvare vite umane sono premiati con le seguenti ricompense	medaglia d'oro al valore dell'Esercito;medaglia d'argento alvalore dell'Esercito;medaglia di bronzo alvalore dell'Esercito; croce d'oro al meritodell'Esercito; croced'argento al meritodell'Esercito; croce dibronzo al meritodell'Esercito	soltanto medaglia d'oro al valore dell'Esercito; medaglia d'argento al valore dell'Esercito e medaglia di bronzo al valore dell'Esercito	soltanto medaglia d'oro al valore dell'Esercito e croce d'oro al merito dell'Esercito	soltanto medaglia d'oro al valore dell'Esercito e medaglia d'argento al valore dell'Esercito
385	La medaglia d'oro al valor di marina può essere attribuita solo ai cittadini italiani?	No, anche a stranieri.	Sì.	No, solo a comandi e a corpi.	No, solo a enti.
386	La medaglia d'argento al valor di marina può essere attribuita a stranieri?	Sì.	No, solo a cittadini italiani.	No, solo a comandi e enti.	No, solo a corpi e enti.
387	La medaglia di bronzo al valor di marina può essere attribuita solo a comandi?	No.	Sì.	No, solo a enti.	No, solo a corpi.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
388	La medaglia d'oro al merito di marina può essere attribuita solo a corpi?	No.	Sì.	No, solo a comandi.	No, solo a comandi e enti.
389	La medaglia d'argento al merito di marina può essere attribuita solo a enti?	No.	Sì.	No, solo a comandi.	No, solo a comandi e a corpi.
390	La medaglia di bronzo al merito di marina può essere attribuita a stranieri?	Sì.	No, solo a cittadini italiani.	No, solo a enti.	No, solo a corpi e enti.
391	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1436, relativo alle ricompense al valore e al merito della marina, stabilisce che gli atti di coraggio diretti a salvare vite umane in mare compiuti dalla Marina Militare italiana sono premiati con le seguenti ricompense	medaglia d'oro al valor di marina; medaglia d'argento al valor di marina; medaglia di bronzo al valor di marina; medaglia d'oro al merito di marina; medaglia d'argento al merito di marina; medaglia di bronzo al merito di marina	soltanto medaglia d'oro al merito di marina; medaglia d'argento al merito di marina e medaglia di bronzo al merito di marina	soltanto medaglia d'oro al valor di marina; medaglia d'argento al valor di marina e medaglia di bronzo al valor di marina	soltanto medaglia d'oro al valor di marina e medaglia d'oro al merito di marina
392	Quali ricompense sono previste per coloro che nel compiere atti di coraggio in mare hanno dimostrato perizia marinaresca ed esposto la propria vita a manifesto pericolo?	Le medaglie d'oro e di argento al valor di marina.	Le medaglie d'oro e di argento al merito di marina.	Le medaglie di bronzo al merito e al valor di marina.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina tale ipotesi.
393	Per la medaglia di bronzo al valore di Marina si richiede il concorso di circostanze tali da rendere l'atto compiuto meritorio e commendevole in sommo grado?	No, la medaglia di bronzo al valore di Marina è destinata a ricompensare atti di coraggio compiuti con perizia marinaresca, ma senza manifesto pericolo di vita.	Sì.	No, la medaglia di bronzo al valore di Marina è destinata a ricompensare coloro che hanno svolto attività e studi finalizzati allo sviluppo e al progresso della Marina militare.	No, la medaglia di bronzo al valore di Marina è destinata a ricompensare coloro che hanno compiuto singole azioni, caratterizzate da notevole perizia, da cui sono derivati lustro e decoro alla marineria italiana.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
394	Quale ricompensa è prevista per ricompensare coloro che hanno svolto attività e studi finalizzati allo sviluppo e al progresso della Marina militare, ovvero coloro che hanno compiuto singole azioni, caratterizzate da notevole perizia, da cui sono derivati lustro e decoro alla marineria italiana?	La medaglia al merito di marina.	La medaglia d'oro al valor di marina.	La medaglia di argento al valor di marina.	La medaglia di bronzo al valor di marina.
395	La medaglia d'oro al merito aeronautico può essere concessa a comandi?	Sì.	No, solo a enti.	No, solo a stranieri.	No, solo a corpi.
396	La medaglia d'argento al merito aeronautico può essere concessa a corpi?	Sì.	No, solo a cittadini italiani.	No, solo a comandi.	No, solo a comandi e enti.
397	La medaglia di bronzo al merito aeronautico può essere concessa a enti?	Sì.	No, solo a comandi e a corpi.	No, solo a comandi.	No, solo a corpi.
398	Quali ricompense sono istituite per atti e imprese di singolare coraggio e perizia compiuti a bordo di aeromobili in volo?	Medaglia d'oro al valore aeronautico; medaglia d'argento al valore aeronautico; medaglia di bronzo al valore aeronautico.	Medaglia d'oro al merito aeronautico; medaglia d'argento al merito aeronautico; medaglia di bronzo al merito aeronautico.	Esclusivamente la medaglia d'oro al valore aeronautico.	Esclusivamente la medaglia di bronzo al merito aeronautico.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
399	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1439, relativo alle ricompense al valore e al merito aeronautico, stabilisce che per atti e imprese di singolare coraggio e perizia compiuti a bordo di aeromobili in volo, sono istituite le seguenti ricompense	medaglia d'oro al valore aeronautico; medaglia d'argento al valore aeronautico e medaglia di bronzo al valore aeronautico.	medaglia di bronzo al valore aeronautico.	medaglia d'oro al valore aeronautico.	medaglia d'oro al valore aeronautico e medaglia d'argento al valore aeronautico.
400	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1439, relativo alle ricompense al valore e al merito aeronautico, stabilisce che per atti e imprese di singolare coraggio e perizia compiuti a bordo di aeromobili in volo, sono istituite le seguenti ricompense	medaglia d'oro al valore aeronautico; medaglia d'argento al valore aeronautico; medaglia di bronzo al valore aeronautico	medaglia d'oro al valore aeronautico; croce al valore militare	medaglia d'oro al valore aeronautico; medaglia mauriziana al valore aeronautico	medaglia d'argento al valore aeronautico; croce al valor aeronautico
401	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1439, relativo alle ricompense al valore e al merito aeronautico, stabilisce che le medaglie al merito aeronautico possono essere concesse	solamente a cittadini italiani e stranieri, a comandi, corpi o enti.	solamente a militari italiani.	solamente a cittadini italiani, a comandi, corpi o enti.	solamente a cittadini italiani e stranieri.
402	Quali ricompense sono concesse ai militari e ai civili che in circostanze particolarmente difficili, hanno compiuto atti di coraggio e dimostrata singolare perizia esponendo la loro vita durante il volo a eccezionale pericolo?	Le medaglie d'oro e d'argento al valore aeronautico.	Le medaglie d'oro e d'argento al merito aeronautico.	Le medaglie di bronzo al merito aeronautico.	Le medaglie di bronzo al valore aeronautico.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
403	Quali ricompense sono concesse ai reparti non inferiori alle squadriglie, ai comandi e agli enti che partecipando collettivamente a imprese aviatorie particolarmente difficili, hanno contribuito ad aumentare il prestigio dell'Aeronautica militare italiana?	Le medaglie d'oro e d'argento al valore aeronautico.	Le medaglie d'oro e d'argento al merito aeronautico.	Le medaglie di bronzo al valore aeronautico.	Le medaglie di bronzo al merito aeronautico.
404	Quale ricompensa è concessa ai militari e ai civili per atti di singolare coraggio e perizia, o ai reparti non inferiori alle squadriglie, comandi ed enti per imprese particolarmente commendevoli?	La medaglia di bronzo al valore aeronautico.	La medaglia di argento al valore aeronautico.	La medaglia d'oro al valore aeronautico.	La medaglia di bronzo al merito aeronautico.
405	La medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita a stranieri?	Sì.	No, solo a cittadini italiani.	No, solo a comandi e enti.	No, solo a corpi e enti.
406	La medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita solo a cittadini italiani?	No, anche a stranieri.	Sì.	No, solo a comandi e a corpi.	No, solo a enti.
407	La medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita a comandi?	Sì.	No.	No, solo a enti.	No, solo a corpi e enti.
408	La croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita a corpi?	Sì.	No.	No, solo a comandi.	No, solo a comandi e enti.



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
409	La croce d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita a enti?	Sì.	No.	No, solo a comandi.	No, solo a corpi.
410	La croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita a solo a cittadini italiani?	No, anche a stranieri.	Sì.	No, solo a comandi e a corpi.	No, solo a corpi.
411	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1441, relativo al valore e al merito dell'Arma dei carabinieri, stabilisce che gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Arma dei carabinieri sono premiati con le seguenti ricompense al valore	medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri; medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri e medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri.	soltanto medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri e medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri.	soltanto medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri.	soltanto medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri e medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri.
412	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1441, relativo al valore e al merito dell'Arma dei carabinieri, stabilisce che gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Arma dei carabinieri sono premiati con le seguenti ricompense al merito per imprese, studi e azioni caratterizzate da somma perizia	croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri; croce d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri e croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri.	soltanto croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri e croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri.	soltanto croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri e croce d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri.	soltanto croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
413	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1441, relativo al valore e al merito dell'Arma dei carabinieri, stabilisce che gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Arma dei carabinieri sono premiati con le seguenti ricompense al valore	medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri; medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri e medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri	soltanto medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri e medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri	soltanto medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri	soltanto medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri e medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri
414	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1441, relativo al valore e al merito dell'Arma dei carabinieri, stabilisce che gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Arma dei carabinieri sono premiati con le seguenti ricompense al merito per imprese, studi e azioni caratterizzate da somma perizia	croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri; croce d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri e croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri	soltanto croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri e croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri	soltanto croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri e croce d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri	soltanto croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri
415	Quali ricompense sono concesse a coloro che, in attività militari non belliche e in condizioni di estrema difficoltà, hanno dimostrato spiccato coraggio e singolare perizia, esponendo la propria vita a manifesto rischio per salvare persone esposte a imminente e grave pericolo oppure per impedire o diminuire il danno di un grave disastro?	Le medaglie d'oro e d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie d'oro e d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie di bronzo al merito e al valore dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie d'argento e di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
416	Quali ricompense sono concesse a coloro che, in attività militari non belliche e in condizioni di estrema difficoltà, hanno dimostrato spiccato coraggio e singolare perizia, esponendo la propria vita a manifesto rischio per garantire l'applicazione della legge, anche internazionale, con particolare riferimento alla tutela dei diritti umani?	Le medaglie d'oro e d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie d'oro e d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie di bronzo al merito e al valore dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie d'oro e di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri.
417	Quali ricompense sono concesse a coloro che, in attività militari non belliche e in condizioni di estrema difficoltà, hanno dimostrato spiccato coraggio e singolare perizia, esponendo la propria vita a manifesto rischio per tenere alti il nome e il prestigio dell'Arma dei carabinieri, anche all'estero?	Le medaglie d'oro e d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie d'oro e d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie di bronzo al merito e al valore dell'Arma dei carabinieri.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina tale ipotesi.
418	Per l'attribuzione della medaglia di bronzo si richiede il concorso di circostanze tali da rendere l'atto compiuto meritorio e degno di massima lode nonché la condizione essenziale che ne è derivato grande onore all'Arma dei carabinieri?	No, la medaglia di bronzo è concessa per atti e imprese compiuti senza manifesto pericolo di vita.	Sì.	No.	No, la medaglia di bronzo è destinata a ricompensare il concorso particolarmente intelligente, ardito ed efficace a imprese e studi di segnalata importanza, volti allo sviluppo e al progresso dell'Arma dei carabinieri, da cui sono derivati a quest'ultima spiccato lustro e decoro.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
419	Quale ricompensa è attribuita per il concorso particolarmente intelligente, ardito ed efficace a imprese e studi di segnalata importanza, volti allo sviluppo e al progresso dell'Arma dei carabinieri, da cui sono derivati a quest'ultima spiccato lustro e decoro?	La croce al merito dell'Arma dei carabinieri.	La medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri.	La medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri.	La medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri.
420	È considerata ricompensa al valore di Forza armata la medaglia d'oro al valore dell'Esercito?	Sì.	No, solo la medaglia d'argento al valore dell'Esercito.	No, solo la croce d'oro al merito dell'Esercito.	No, solo la croce di bronzo al merito dell'Esercito.
421	Da chi è espresso il parere sulla concessione delle ricompense al valore o al merito di Forza armata?	Dal rispettivo Capo di stato maggiore ovvero dal Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, all'atto dell'inoltro della relativa proposta.	Dal rispettivo Capo di stato maggiore ovvero dal Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, all'atto della concessione della ricompensa.	Dal Ministro della difesa.	Non è prevista la possibilità di richiedere alcun parere sulla concessione delle ricompense.
422	Come sono conferite le ricompense al valore di Forza armata?	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della difesa.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della giustizia.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno.	Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa.
423	Da chi sono concesse le ricompense al merito di Forza armata?	Dal Ministro della difesa.	Dal Ministro della giustizia.	Dal Ministro dell'interno.	Dal Presidente della Repubblica.
424	Come è concessa la medaglia al merito di marina, quando è destinata a premiare attività o azioni compiute da personale appartenente alla gente di mare?	Su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.	Su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro della giustizia.	Su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'interno.	Su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro della difesa.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
425	Da chi è concessa la medaglia al merito aeronautico, quando è destinata a premiare attività o azioni interessanti l'aviazione civile?	Dal Ministro della difesa di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.	Dal Ministro della difesa di concerto con il Ministro della giustizia.	Dal Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'interno.	Dal Ministro della giustizia di concerto con il Ministro della difesa.
426	Come è data pubblicazione della concessione delle ricompense al valore e al merito di forza armata?	Con inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.	Con inserzione in un quotidiano nazionale.	Solo con con inserzione nel bollettino del Ministro competente.	Solo con inserzione nel sito istituzionale del Ministro competente.
427	A chi deve essere presentata l'opposizione da parte degli interessati avverso le decisioni relative a proposte di ricompense al valore e al merito di Forza armata?	Al Ministro della difesa.	Al Ministro della giustizia.	Al Presidente della Repubblica.	Al Presidente del Consiglio dei ministri.
428	Entro quale termine deve essere presentata l'opposizione da parte degli interessati avverso le decisioni relative a proposte di ricompense al valore e al merito di Forza armata?	Entro due anni dalla data di pubblicazione della concessione o della comunicazione fatta all'interessato nel caso di decisione negativa.	Entro tre anni dalla data di pubblicazione della concessione o della comunicazione fatta all'interessato nel caso di decisione negativa.	Entro due mesi dalla data di pubblicazione della concessione o della comunicazione fatta all'interessato nel caso di decisione negativa.	Entro cinque anni dalla data di pubblicazione della concessione o della comunicazione fatta all'interessato nel caso di decisione negativa.
429	Chi decide sull'opposizione da parte degli interessati avverso le decisioni relative a proposte di ricompense al valore e al merito di Forza armata?	Il Ministro della difesa decide in via definitiva, previo parere del rispettivo Capo di stato maggiore di Forza armata o del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	Il Ministro della giustizia decide in via definitiva, previo parere del rispettivo Capo di stato maggiore di Forza armata o del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	Il Ministro dell'interno decide in via definitiva, previo parere del rispettivo Capo di stato maggiore di Forza armata o del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	Il Capo di stato maggiore di Forza armata o il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
430	A chi sono attribuiti in proprietà l'insegna e il brevetto relativi alle ricompense al valore e al merito di Forza armata concesse alla memoria di colui che è rimasto vittima della propria azione generosa o che è deceduto in conseguenza di essa?	Al maggiore tra i fratelli e le sorelle.	Le ricompense al valore e al merito di Forza armata non possono essere concesse alla memoria.	Solo al primogenito tra i figli e le figlie.	Solo al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito.
431	A chi è data la facoltà di fregiarsi dell'insegna della medaglia al valore di Forza armata, concessa alla memoria di deceduto?	Al coniuge superstite.	Solo al primogenito, se maggiorenne.	Solo al più anziano tra i genitori.	A tutti i parenti in linea collaterale.
432	A chi è data la facoltà di fregiarsi dell'insegna della medaglia al valore di Forza armata, concessa alla memoria di deceduto?	Al primogenito, se maggiorenne.	Solo al più anziano tra i genitori.	Solo al coniuge superstite.	A tutti i parenti in linea diretta.
433	Possono conseguire le ricompense al valore o al merito di Forza armata coloro che sono incorsi nell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, salvo il caso di riabilitazione?	No.	Sì.	Sì, non possono conseguirle solo coloro che sono incorsi nell'interdizione temporanea dai pubblici uffici.	Sì, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici non costituisce una causa ostativa al conseguimento delle ricompense.
434	Possono conseguire le ricompense al valore o al merito di Forza armata coloro che sono incorsi nell'interdizione temporanea dai pubblici uffici?	No, non possono, durante il tempo dell'interdizione, conseguire le ricompense predette né, avendole conseguite, possono fregiarsene.	Sì.	Sì, non possono conseguirle solo coloro che sono incorsi nell'interdizione perpetua dai pubblici uffici.	Sì, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici non costituisce una causa ostativa al conseguimento delle ricompense.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
435	Per il riacquisto delle ricompense al valore e al merito di Forza armata si applicano gli articoli 1430 e 1431 del codice dell'ordinamento militare, le disposizioni penali in tema di riabilitazione militare e le norme speciali in materia di riabilitazione dei condannati applicabili alle ipotesi di riacquisto delle ricompense al valor militare?	Sì.	No, non si applicano le disposizioni penali in tema di riabilitazione militare.	No, non si applicano le norme speciali in materia di riabilitazione dei condannati applicabili alle ipotesi di riacquisto delle ricompense al valor militare.	No, si applicano solo gli articoli 1430 e 1431 del codice dell'ordinamento militare.
436	Dove sono disciplinate le modalità di consegna delle ricompense?	Nel regolamento.	Nel decreto del Presidente del Consiglio.	Nel codice amministrativo.	Nel codice penale.
437	Chi può essere proposto per la croce al merito di guerra?	Coloro che per non meno di un anno, cumulativamente, sono stati in modo esemplare in trincea o altrimenti a contatto col nemico.	Solo le più alte cariche dello Stato.	Solo coloro che hanno onorevolmente partecipato a più fatti d'armi di qualche importanza.	Solo coloro che sono stati feriti in combattimento, se la ferita dà diritto al conferimento dell'apposito distintivo.
438	Chi può essere proposto per la croce al merito di guerra?	Coloro che sono stati feriti in combattimento, se la ferita dà diritto al conferimento dell'apposito distintivo.	Solo le più alte cariche dello Stato.	Solo coloro che si sono abitualmente segnalati per atti di ardimento, senza raggiungere gli estremi per il conferimento di una medaglia al valor militare.	Solo coloro che hanno onorevolmente partecipato a più fatti d'armi di qualche importanza.
439	Chi può essere proposto per la croce al merito di guerra?	Coloro che hanno onorevolmente partecipato a più fatti d'armi di qualche importanza.	Solo le più alte cariche dello Stato.	Solo coloro che per non meno di un anno, cumulativamente, sono stati in modo esemplare in trincea o altrimenti a contatto col nemico.	Solo coloro che si sono abitualmente segnalati per atti di ardimento, senza raggiungere gli estremi per il conferimento di una medaglia al valor militare.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
440	Chi può essere proposto per la croce al merito di guerra?	Coloro che si sono abitualmente segnalati per atti di ardimento, senza raggiungere gli estremi per il conferimento di una medaglia al valor militare.	Solo le più alte cariche dello Stato.	Solo coloro che sono stati feriti in combattimento, se la ferita dà diritto al conferimento dell'apposito distintivo.	Solo coloro che per non meno di un anno, cumulativamente, sono stati in modo esemplare in trincea o altrimenti a contatto col nemico.
441	Da chi è concessa la croce al merito di guerra?	Motu proprio dal Presidente della Repubblica, o, in seguito a proposta circostanziata delle dipendenti autorità gerarchiche da: comandanti di unità militari di livello almeno pari al corpo d'armata e corrispondenti; Capi stato maggiore di Forza armata o Comandante generale.	Solo dal Presidente della Repubblica.	Solo da comandanti di unità militari di livello almeno pari al corpo d'armata e corrispondenti.	Solo da Capi stato maggiore di Forza armata o Comandante generale.
442	Da chi è deciso il reclamo per la mancata concessione stella croce al merito di guerra?	Dal Ministero della difesa, quando le autorità militari mobilitate, che avrebbero potuto far luogo alla concessione, presa visione delle ragioni dell'interessato, non le hanno ritenute valide.	Dal Ministero della giustizia, quando le autorità militari mobilitate, che avrebbero potuto far luogo alla concessione, presa visione delle ragioni dell'interessato, non le hanno ritenute valide.	Dal Ministero dell'interno, quando le autorità militari mobilitate, che avrebbero potuto far luogo alla concessione, presa visione delle ragioni dell'interessato, non le hanno ritenute valide.	Dal Presidente della Repubblica, quando le autorità militari mobilitate, che avrebbero potuto far luogo alla concessione, presa visione delle ragioni dell'interessato, non le hanno ritenute valide.
443	Quali disposizioni del libro IV, titolo VIII, capo V, sezione III (Ricompense al valore e al merito dell'Esercito) sono estese alla croce al merito di guerra?	Quelle relative ai casi in cui si perde o è sospeso il diritto di fregiarsene.	Tutte.	Nessuna.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina questa ipotesi.



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
444	Dove sono disciplinati le caratteristiche delle decorazioni, le modalità di concessione, il rilascio dei brevetti, l'uso delle insegne che caratterizzano la croce al merito di guerra?	Nel regolamento.	Nel decreto del Ministro della difesa.	Nel decreto del Ministro della giustizia.	Nel decreto del Ministro dell'interno.
445	A chi può essere concessa la medaglia mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare?	Agli ufficiali e ai sottufficiali delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza.	Solo agli ufficiali delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza.	Solo ai sottufficiali delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza.	Solo agli ufficiali e ai sottufficiali del Corpo della Guardia di finanza.
446	Come è concessa la medaglia mauriziana agli ufficiali e ai sottufficiali delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza?	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.	Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'interno.
447	Per il computo degli anni di servizio è valido il servizio militare comunque prestato?	Sì.	No, solo le campagne di guerra.	No, solo il servizio prestato in zone d'intervento per conto dell'ONU o in forza di accordi multinazionali.	No, solo per il 50 per cento il servizio in comando o in direzione.
448	Dove sono stabilite le caratteristiche della medaglia mauriziana?	Nel regolamento.	Nel decreto del Presidente del Consiglio.	Nel codice amministrativo.	Nel codice penale.
449	L'encomio semplice è una ricompensa per lodevole comportamento e per particolare rendimento?	Sì.	No, lo è solo l'encomio solenne.	No, lo è solo l'elogio.	Il codice dell'ordinamento militare disciplina solo ricompense per atti di assoluta dedizione professionale.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
450	L'encomio solenne è una ricompensa per lodevole comportamento e per particolare rendimento?	Sì.	No, lo è solo l'encomio semplice.	No, lo è solo l'elogio.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina alcun tipo di ricompensa per lodevole comportamento e per particolare rendimento.
451	L'elogio è una ricompensa per lodevole comportamento e per particolare rendimento?	Sì.	No, lo è solo l'encomio solenne.	No, lo è solo l'encomio semplice.	Il codice dell'ordinamento militare disciplina solo ricompense per atti di estremo sacrificio.
452	L'encomio semplice consiste in una lode particolare per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio?	No, consiste nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	Sì.	No, consiste nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri ovvero per elevato rendimento in servizio.	No, quello è l'elogio.
453	L'elogio consiste nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza?	No, consiste nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri ovvero per elevato rendimento in servizio.	Sì.	No, quello è l'encomio solenne.	No, consiste in una lode particolare per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.
454	L'encomio solenne consiste nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri ovvero per elevato rendimento in servizio?	No, consiste in una lode particolare per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.	Sì.	No, consiste nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	No, quello è l'encomio semplice.
455	L'encomio semplice e l'encomio solenne possono essere tributati anche collettivamente?	Sì.	No, solo l'encomio semplice può essere tributato collettivamente.	No, solo l'encomio solenne può essere tributato collettivamente.	No, solo l'elogio può essere tributato collettivamente.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
456	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1462, relativo agli encomi ed elogi, stabilisce che le ricompense per lodevole comportamento e per particolare rendimento sono	l'encomio solenne; l'encomio semplice; l'elogio.	l'encomio; l'elogio.	l'encomio solenne; l'encomio semplice.	l'encomio solenne; l'encomio semplice; l'elogio solenne; l'elogio semplice.
457	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1462, relativo agli encomi ed elogi, stabilisce che	l'elogio può essere tributato da qualsiasi superiore.	l'elogio deve essere tributato da un generale di corpo d'armata.	l'elogio deve essere tributato da un qualsiasi ufficiale.	l'elogio deve essere tributato dal Capo di stato maggiore.
458	Al personale militare si applicano le disposizioni della legge 10 ottobre 2005, n. 207 "Conferimento della Croce d'onore alle vittime di atti di terrorismo o di atti ostili impegnate in operazioni militari e civili all'estero"?	Sì.	No.	Solo in casi eccezionali.	In nessun caso.
459	Dove sono disciplinate le distinzioni onorifiche e ricompense relative alla medaglia al merito di lungo comando e alla medaglia d'onore per lunga navigazione?	Nel regolamento.	Nel decreto del Presidente del Consiglio.	Nel codice amministrativo.	Nel codice penale.
460	Ai militari spettano i diritti che la Costituzione della Repubblica riconosce ai cittadini?	Sì.	No.	No, ai militari spettano solo i diritti riconosciuti dal codice dell'ordinamento militare.	No, ai militari spettano solo i diritti riconosciuti dal regolamento.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
461	Ai militari sono imposte limitazioni nell'esercizio di alcuni diritti che la Costituzione riconosce ai cittadini, nonché l'osservanza di particolari doveri nell'ambito dei principi costituzionali?	Sì, per garantire l'assolvimento dei compiti propri delle Forze armate.	Sì, esclusivamente in base a quanto disposto dalle leggi speciali.	No.	Sì, solo nei casi previsti dal regolamento.
462	Secondo quale articolo del D.Lgs. n. 66/2010, deve sempre essere garantita nei rapporti personali la pari dignità di tutti i militari?	1465	1466	1468	1469
463	Secondo l'art. 1465 del D.Lgs. n. 66/2010 è garantita sempre:	la pari dignità di tutti i militari	la guerra	la pace	nessuna delle precedenti risposte è esatta.
464	Secondo l'art. 1465 del D.Lgs. n. 66/2010 ai militari spettano:	i diritti che la Costituzione riconosce ai cittadini	le tasse agevolate	diritti speciali	tasse extra
465	Quali diritti sono riconosciuti ai militari?	Gli stessi diritti riconosciuti ai cittadini, salvo alcune limitazioni previste dalla Legge 382/78 riversata in T.U.O.M. e C.O.M.	Esattamente gli stessi diritti che sono riconosciuti ai cittadini	Solo i diritti regolamentati dal proprio Comandante di Corpo	Solo i diritti regolamentati dal diretto superiore
466	L'esercizio di un diritto ai sensi del codice dell'ordinamento militare e del regolamento esclude l'applicabilità di sanzioni disciplinari?	Sì.	No.	Sì, ma solo nei casi tassativamente indicati dalle norme in parola.	Mai.
467	Nell'ambito dell'Esercizio dei diritti dei militari, l'art.1466 del C.O.M. riguarda...	le limitazioni all'applicabilità di sanzioni disciplinari	l'applicazione del principio di pari opportunità	le discriminazioni e le molestie	le norme per il procedimento disciplinare di corpo sono definite

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
468	L'art.1466 del C.O.M. specifica che l'esercizio di un diritto ai sensi del presente codice e del regolamento...	esclude l'applicabilità di sanzioni disciplinari	non ammette limitazioni all'applicabilità di sanzioni disciplinari	non esclude l'applicabilità di sanzioni disciplinari	nessuna delle precedenti risposte è esatta
469	Nell'ordinamento delle Forze armate la realizzazione di quale principio deve essere assicurata nel reclutamento del personale militare, nell'accesso ai diversi gradi, qualifiche, specializzazioni e incarichi del personale delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza?	Del principio delle pari opportunità uomo-donna.	Del principio di responsabilità.	Del principio delle pari opportunità tra gradi diversi.	Del principio di solidarietà.
470	Secondo l'art. 1467 del D.Lgs. n. 66/2010 deve essere assicurato:	il principio di pari opportunità tra uomo e donna	un permesso	l'istruzione	nessuna delle altre risposte è corretta
471	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il principio di pari opportunità si riferisce:	alla parità dei diritti tra uomo e donna per l'accesso ai diversi gradi, qualifiche e incarichi nelle Forze Armate	alla parità dei diritti tra ufficiali, sottufficiali e truppa per l'accesso a diversi gradi qualifiche e incarichi nelle Forze Armate	nessuna delle altre risposte è esatte	alla parità dei diritti verso le persone diversamente abili per l'accesso a diversi gradi qualifiche e incarichi nelle Forze Armate
472	Nei confronti dei militari, in sede di attribuzione di incarico, di assegnazioni sono ammesse discriminazioni per motivi politici?	No.	No, sono ammesse solo per motivi ideologici.	No, sono ammesse solo per la differenza di genere.	No, sono ammesse solo per motivi razziali.
473	Nei confronti dei militari, in sede di attribuzione di trasferimento a comandi, a enti, a reparti, ad armi o a specializzazioni, sono ammesse discriminazioni per motivi politici?	No.	No, sono ammesse solo per motivi etnici.	No, sono ammesse solo per l'orientamento sessuale.	No, sono ammesse solo per motivi religiosi.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI**  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
474	Secondo l'art. 1468 del D.Lgs. n. 66/2010 quanti sono i tipi di discriminazione vietati?	7	8	9	5
475	Secondo l'art. 1468 del D.Lgs. n. 66/2010 è vietata:	la discriminazione	la libertà di pensiero	la libertà di stampa	la guerra
476	Nell'ambito dell'Esercizio dei diritti dei militari, l'art.1468 del C.O.M. riguarda...	le discriminazioni e le molestie	le limitazioni all'applicabilità di sanzioni disciplinari	la libertà di circolazione e sede di servizio	l'applicazione del principio di pari opportunità
477	Può essere vietato o ridotto in limiti di tempo e di distanza l'allontanamento dalla località di servizio ai militari?	Sì, per imprescindibili esigenze di impiego.	Sì, sempre.	No.	Mai.
478	Da chi è esercitata la potestà di vietare o limitare nel tempo e nella distanza l'allontanamento dei militari dalla località di servizio?	Dal comandante di corpo o da altra autorità superiore, nonché dal comandante di distaccamento o posto isolato solo per urgenti necessità operative o in presenza di oggettive situazioni di pericolo.	Dal Ministro della difesa.	Dall'ufficiale generale.	Dall'ufficiale superiore.
479	Secondo l'art. 1469 del D.Lgs. n. 66/2010 da quale articolo è disposto l'obbligo di alloggiare nella località sede di servizio?	744	728	803	1068
480	Secondo l'art. 1469 del D.Lgs. n. 66/2010 i militari possono recarsi all'estero:	solo tramite apposita autorizzazione	solo dopo aver compiuto il 31imo anno di età	sempre e comunque	mai

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
481	Secondo l'art. 1469 del D.Lgs. n. 66/2010 da chi è esercitata la potestà di vietare o limitare nel tempo e nella distanza l'allontanamento dei militari dalla località di servizio?	Dal comandante di corpo	Dal colonnello di corpo	Dal Generale di corpo	Dal soldato più anziano
482	Nell'ambito dell'esercizio delle libertà fondamentali, l'art. 1469 del C.O.M. riguarda...	la libertà di circolazione e sede di servizio	l'applicazione del principio di pari opportunità	le discriminazioni e le molestie	le limitazioni all'applicabilità di sanzioni disciplinari
483	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, i militari che intendono recarsi all'estero anche per breve tempo:	devono ottenere apposita autorizzazione	possono liberamente recarsi all'estero salvo comunicazione per conoscenza all'Ente di appartenenza	possono liberamente recarsi all'estero ma solo nei paesi di area Schengen	nessuna delle altre risposte è esatte
484	Sono ammesse riunioni non di servizio nell'ambito dei luoghi militari o comunque destinati al servizio, salvo quelle previste per il funzionamento degli organi di rappresentanza?	No, sono vietate.	Sì, sempre.	Sì, ma solo nei casi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica.	Sì, ma solo nei casi previsti dal decreto del Ministro della difesa.
485	Sono ammesse riunioni non di servizio nell'ambito dei luoghi militari o comunque destinati al servizio previste per il funzionamento degli organi di rappresentanza?	Sì, ma in ogni caso, devono essere concordate con i comandi competenti.	Sì, ma solo in casi straordinari di necessità e urgenza.	No, sono vietate.	Sì, sempre.
486	Secondo l'art. 1470 del D.Lgs. n. 66/2010 con chi devono essere concordate le riunioni previste per il funzionamento degli organi di rappresentanza?	Con i comandanti competenti	Con i soldati competenti	Con i colonnelli competenti	Nessuna delle altre risposte è corretta

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
487	Nell'ambito dell'esercizio delle libertà fondamentali, l'art. 1470 del C.O.M. riguarda...	la libertà di riunione	la libertà di circolazione e sede di servizio	la libertà di culto	l'applicazione del principio di pari opportunità
488	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, le riunioni di militari in uniforme al di fuori di luoghi militari o comunque destinati al servizio:	sono vietate	sono possibili solo in presenza di forze di Polizia	sono vietate tranne che nei giorni festivi	sono possibili se autorizzate dal Comandante dell'Ente di appartenenza
489	I militari possono esercitare il culto?	Sì, possono esercitare il culto di qualsiasi religione e ricevere l'assistenza dei loro ministri.	Sì, possono esercitare il culto esclusivamente della religione di Stato e ricevere l'assistenza dei loro ministri.	No.	Sì, ma solo su autorizzazione del comandante del corpo.
490	Com'è la partecipazione alle funzioni religiose nei luoghi militari?	Facoltativa, salvo che nei casi di servizio.	Obbligatoria.	Sempre facoltativa.	Facoltativa, anche nei casi di servizio.
491	Secondo l'articolo 1471 del D.Lgs. n. 66/2010, i militari:	possono esercitare il culto di qualsiasi religione	non possono svolgere riunioni non di servizio nell'ambito dei luoghi militari o comunque destinati al servizio	possono liberamente pubblicare i loro scritti, tenere pubbliche conferenze e comunque manifestare pubblicamente il proprio pensiero	hanno limitata libertà di allontanamento dalla località di servizio
492	Secondo l'art. 1471 del D.Lgs. n.66/2010 quando la partecipazione di alle funzioni religiose è obbligatoria?	Solo se si è in servizio	Solo nel weekend	Sempre	Nessuna delle altre risposte corretta
493	Secondo l'art. 1471 del D.Lgs. n. 66/2010 la partecipazione alle funzioni religiose nei luoghi militari:	è facoltativa	è obbligatoria	è facoltativa solo nei weekend	nessuna delle altre risposte è corretta



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
494	Secondo l'art. 1471 del D.Lgs. n. 66/2010 i militari possono esercitare il culto di qualsiasi religione?	Si	No	Solo se non sono musulmani	Solo se sono italiani
495	Nell'ambito dell'esercizio delle libertà fondamentali, l'art. 1471 del C.O.M. riguarda...	la libertà di culto	la libertà di circolazione e sede di servizio	l'applicazione del principio di pari opportunità	la libertà di manifestazione del pensiero
496	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, da quale articolo è regolata la libertà di culto?	1471	1470	1522	1536
497	I militari possono liberamente pubblicare loro scritti?	Sì, salvo che si tratti di argomenti a carattere riservato di interesse militare o di servizio per i quali deve essere ottenuta l'autorizzazione.	Sì, previa, in ogni caso, l'autorizzazione del superiore.	No.	Sì, ma solo nei casi previsti dal decreto del Ministro della difesa.
498	I militari possono liberamente tenere pubbliche conferenze?	Sì, salvo che si tratti di argomenti a carattere riservato di interesse militare o di servizio per i quali deve essere ottenuta l'autorizzazione.	Sì, sempre.	Sì, ma solo se in servizio temporaneo.	Sì, ma solo nei casi previsti dal decreto del Ministro dell'interno.
499	I militari possono liberamente manifestare pubblicamente il proprio pensiero?	Sì, salvo che si tratti di argomenti a carattere riservato di interesse militare o di servizio per i quali deve essere ottenuta l'autorizzazione.	Sì, ma solo se in servizio permanente.	No.	Sì, ma solo nei casi previsti dal decreto del Ministro della giustizia.
500	Secondo l'art. 1472 del D.Lgs. n. 66/2010 è vietata:	la propaganda politica	l'acquisizione di libri e giornali durante il servizio	la libertà di stampa	la libertà di pensiero

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
501	Secondo l'art. 1472 del D.Lgs. n. 66/2010 i militari possono manifestare pubblicamente il loro pensiero?	Si salvo che si tratti di argomenti a carattere riservato militare	Si sempre	No	Si ma solo in determinati periodi dell'anno
502	Da chi deve essere rilasciata l'autorizzazione al militare per tenere pubbliche conferenze e comunque manifestare pubblicamente il proprio pensiero, salvo che si tratti di argomenti a carattere riservato di interesse militare o di servizio per i quali deve essere ottenuta l'autorizzazione stessa?	Per l'Esercito italiano, per la Marina militare, per l'Aeronautica militare dai rispettivi Stati maggiori.	Per l'Arma dei carabinieri, dai rispettivi Stati maggiori.	Per il Corpo della Guardia di finanza, dal Segretariato generale della difesa.	In nessun caso il militare deve chiedere l'autorizzazione per manifestare il proprio pensiero.
503	Da chi deve essere rilasciata l'autorizzazione al militare per tenere pubbliche conferenze e comunque manifestare pubblicamente il proprio pensiero, salvo che si tratti di argomenti a carattere riservato di interesse militare o di servizio per i quali deve essere ottenuta l'autorizzazione stessa?	Per l'Arma dei carabinieri, dal Comando generale.	Per il Corpo della Guardia di finanza, dal Segretariato generale della difesa.	Per i militari in servizio presso lo Stato maggiore della difesa e i dipendenti organismi interforze, dal Comando generale.	Dal Ministro della difesa.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
504	Da chi deve essere rilasciata l'autorizzazione al militare per tenere pubbliche conferenze e comunque manifestare pubblicamente il proprio pensiero, salvo che si tratti di argomenti a carattere riservato di interesse militare o di servizio per i quali deve essere ottenuta l'autorizzazione stessa?	Per il Corpo della Guardia di finanza, dal Comando generale.	Per i militari in servizio presso lo Stato maggiore della difesa e i dipendenti organismi interforze, dal Comando generale.	Per i militari in servizio presso il Segretariato generale della difesa e i dipendenti enti e organismi, dallo Stato maggiore della difesa.	Dal Ministro della difesa.
505	Da chi deve essere rilasciata l'autorizzazione al militare per tenere pubbliche conferenze e comunque manifestare pubblicamente il proprio pensiero, salvo che si tratti di argomenti a carattere riservato di interesse militare o di servizio per i quali deve essere ottenuta l'autorizzazione stessa?	Per i militari in servizio presso lo Stato maggiore della difesa e i dipendenti organismi interforze, dallo Stato maggiore della difesa.	Per i militari in servizio presso il Segretariato generale della difesa e i dipendenti enti e organismi, dallo Stato maggiore della difesa.	Per l'Esercito italiano, per la Marina militare, per l'Aeronautica militare dal Segretariato generale della difesa.	In nessun caso il militare deve chiedere l'autorizzazione per manifestare il proprio pensiero.
506	Da chi deve essere rilasciata l'autorizzazione al militare per tenere pubbliche conferenze e comunque manifestare pubblicamente il proprio pensiero, salvo che si tratti di argomenti a carattere riservato di interesse militare o di servizio per i quali deve essere ottenuta l'autorizzazione stessa?	Per i militari in servizio presso il Segretariato generale della difesa e i dipendenti enti e organismi, dal Segretariato generale della difesa.	Per l'Esercito italiano, per la Marina militare, per l'Aeronautica militare dal Segretariato generale della difesa.	Per l'Arma dei carabinieri, dai rispettivi Stati maggiori.	Per il Corpo della Guardia di finanza, dal Segretariato generale della difesa.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
507	Secondo l'art. 1473 del D.Lgs. n. 66/2010, da chi deve essere concessa l'autorizzazione, per i militari in servizio presso il Segretario generale della difesa e i dipendenti enti e organismi, di cui all'articolo 1472?	Dal Segretario generale della difesa	Dai rispettivi stati maggiori	Dallo Stato maggiore della difesa	Dal Comando generale
508	Secondo l'art. 1473 del D.Lgs. n. 66/2010, da chi deve essere concessa l'autorizzazione, per i militari in servizio presso lo Stato maggiore della difesa e i dipendenti organismi interforze, di cui all'articolo 1472?	Dallo Stato maggiore della difesa	Dai rispettivi stati maggiori	Dal Comando generale	Dal Segretario generale della difesa
509	Secondo l'art. 1473 del D.Lgs. n. 66/2010, da chi deve essere concessa l'autorizzazione, per il Corpo della Guardia di finanza, di cui all'articolo 1472?	Dal Comando generale	Dai rispettivi stati maggiori	Dallo Stato maggiore della difesa	Dal Segretario generale della difesa
510	Secondo l'art. 1473 del D.Lgs. n. 66/2010, da chi deve essere concessa l'autorizzazione, per l'Arma dei carabinieri, di cui all'articolo 1472?	Dal Comando generale	Dai rispettivi stati maggiori	Dallo Stato maggiore della difesa	Dal Segretario generale della difesa
511	Secondo l'art. 1473 del D.Lgs. n. 66/2010, da chi deve essere concessa l'autorizzazione, per l'Esercito italiano, di cui all'articolo 1472?	Dai rispettivi stati maggiori	Dal Comando generale	Dallo Stato maggiore della difesa	Dal Segretario generale della difesa

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
512	Nell'ambito dell'Esercizio dei diritti dei militari, l'art. 1473 del C.O.M. riguarda...	l'autorità competente al rilascio della autorizzazione relativa ai diritti di cui all'art. 1472	il diritto di informazione e di istruzione	le imitazioni all'esercizio del diritto di associazione e divieto di sciopero	l'applicazione del principio di pari opportunità
513	In che modo, in particolare, lo Stato promuove l'elevamento culturale, la formazione della coscienza civica e la preparazione professionale dei militari e ne predispone le condizioni per l'effettivo perseguimento?	Con l'istituzione di corsi di istruzione, di biblioteche e di rivendite di pubblicazioni a carattere culturale, politico e ricreativo.	Solo con l'istituzione di corsi di istruzione.	Solo con l'istituzione di biblioteche.	Solo con l'istituzione di rivendite di pubblicazioni a carattere culturale, politico e ricreativo.
514	Secondo quale articolo del D.Lgs. n. 66/2010, lo Stato promuove l'elevamento culturale, la formazione della coscienza civica e la preparazione professionale dei militari?	1474	1478	1475	1476
515	Secondo l'articolo 1474 del D.Lgs. n. 66/2010 lo Stato promuove:	la preparazione professionale dei militari	la cospirazione	la propaganda politica	la guerra
516	Secondo l'articolo 1474 del D.Lgs. n. 66/2010 lo Stato promuove:	la formazione della coscienza civica	la cospirazione	la propaganda politica	la guerra
517	Secondo l'articolo 1474 del D.Lgs. n. 66/2010 lo Stato promuove:	l'elevamento culturale	la cospirazione	la propaganda politica	la guerra
518	Nell'ambito dell'esercizio delle libertà fondamentali, l'art. 1474 del C.O.M. riguarda...	il diritto di informazione e di istruzione	la libertà di manifestazione del pensiero	l'applicazione del principio di pari opportunità	la libertà di circolazione e sede di servizio

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI**  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
519	È concessa la costituzione di associazioni o circoli fra militari?	Sì, ma è subordinata al preventivo assenso del Ministro della difesa.	Sì, ma è subordinata al preventivo assenso del Ministro della giustizia.	Sì, ma è subordinata al preventivo assenso del Ministro dell'interno.	Sì, ma è subordinata al preventivo assenso del Presidente della Repubblica.
520	I militari possono costituire associazioni professionali a carattere sindacale o aderire ad altre associazioni sindacali?	No.	No, possono solo aderire ad associazioni considerate segrete a norma di legge e a quelle incompatibili con i doveri derivanti dal giuramento prestato.	No, possono solo esercitare il diritto di sciopero.	Sì.
521	I militari possono aderire ad associazioni considerate segrete a norma di legge e a quelle incompatibili con i doveri derivanti dal giuramento prestato?	No.	No, possono solo costituire associazioni professionali a carattere sindacale o aderire ad altre associazioni sindacali.	No, possono solo esercitare il diritto di sciopero.	Sì.
522	I militari possono esercitare il diritto di sciopero?	No.	No, possono solo costituire associazioni professionali a carattere sindacale o aderire ad altre associazioni sindacali.	No, possono solo aderire ad associazioni considerate segrete a norma di legge e a quelle incompatibili con i doveri derivanti dal giuramento prestato.	Sì.
523	A cosa è subordinata la costituzione di associazioni o circoli fra militari?	Al preventivo assenso del Ministro della difesa.	Al preventivo assenso del Ministro della giustizia.	Al preventivo assenso del Presidente della Repubblica.	Al preventivo assenso del Presidente del Consiglio dei ministri.
524	Secondo l'art. 1475 del D.Lgs. n. 66/2010 i militari possono esercitare il diritto di sciopero?	No	Sì	Solo in casi eccezionali	Solo se iscritti ai sindacati
525	Secondo l'art. 1475 del D.Lgs. n. 66/2010 chi da l'assenso alla costituzione di associazione o circoli fra militari?	Il Ministro della Difesa	Il Comando generale	Il Presidente del Consiglio	Il Presidente della Repubblica

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
526	Nell'ambito dell'esercizio delle libertà fondamentali, l'art. 1475 del C.O.M. riguarda...	le limitazioni all'esercizio del diritto di associazione e divieto di sciopero	il diritto di informazione e di istruzione	la libertà di manifestazione del pensiero	l'applicazione del principio di pari opportunità
527	Quale organismo di Rappresentanza Militare può indire lo sciopero?	Nessuno dei riportati organi di rappresentanza	COCER	COIR	COBAR
528	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la costituzione di associazioni o circoli fra i militari è soggetta all'approvazione:	del Ministro della Difesa	del comandante di Divisione di competenza	del comandante del reparto di appartenenza dei militari	di apposita commissione del Ministero dell'Interno
529	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, i militari possono esercitare il diritto di sciopero?	No in nessun caso	Solo se liberi dal servizio	Si se autorizzati dal Ministro della Difesa	Solo per un certo numero programmato di giorni/anno
530	L'organo centrale della rappresentanza militare ha carattere nazionale e interforze ed è articolato, in relazione alle esigenze, in commissioni interforze di categoria e in sezioni di Forza armata o di Corpo armato?	Si.	No.	No, è costituito presso le unità a livello minimo compatibile con la struttura di ciascuna Forza armata o Corpo armato.	No, è costituito presso gli alti comandi.
531	L'organo centrale a carattere nazionale e interforze ed articolato, in relazione alle esigenze, in commissioni interforze di categoria e in sezioni di Forza armata o di Corpo armato è un organo di rappresentanza militare?	Si.	No.	No, è organo di rappresentanza militare solo l'organo intermedio.	No, è organo di rappresentanza militare solo l'organo di base.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
532	L'organo centrale e quelli intermedi di rappresentanza di militari sono costituiti da un numero fisso di delegati della categoria ufficiali?	Sì.	No, solo il numero di delegati della categoria marescialli/ispettori è fisso.	No, solo il numero di delegati della categoria sergenti/sovrintendenti è fisso.	No, solo il numero di delegati della categoria graduati/militari di truppa è fisso.
533	Il comma 2 dell'art. 1476 del C.O.M. alla lettera b) definisce...	l'organo intermedio della rappresentanza militare	l'organo centrale della rappresentanza militare	gli organi della rappresentanza militare	le autorità militari competenti ad infliggere le sanzioni disciplinari di corpo
534	Come si procede per l'elezione dei rappresentanti nei diversi organi di base di rappresentanza nazionale?	Con voto diretto, nominativo e segreto.	Con voto indiretto, nominativo e segreto.	Con voto diretto, nominativo e palese.	Con voto indiretto, nominativo e palese.
535	Come si procede per l'elezione dei rappresentanti negli organi intermedi di rappresentanza nazionale?	Provvedono i rappresentanti eletti negli organi di base, scegliendoli nel proprio ambito con voto diretto, nominativo e segreto.	Provvedono i rappresentanti eletti negli organi di base, scegliendoli nel proprio ambito con voto indiretto, nominativo e segreto.	Provvedono i rappresentanti eletti negli organi di base, scegliendoli nel proprio ambito con voto diretto, nominativo e palese.	Provvedono i rappresentanti eletti negli organi di base, scegliendoli nel proprio ambito con voto indiretto, nominativo e palese.
536	Il comma 1 dell'art. 1477 del C.O.M. regola...	la procedura di elezione dei rappresentanti negli organi di base	la procedura di elezione dei rappresentanti negli organi intermedi e centrali di rappresentanza	la procedura di elezione dei rappresentanti negli organi di rappresentanza	la durata in carica dei rappresentanti eletti
537	Come si riunisce normalmente l'organo centrale della rappresentanza militare?	In sessione congiunta di tutte le sezioni costituite, per formulare pareri e proposte e per avanzare richieste, nell'ambito delle competenze attribuite.	In sessione disgiunta di tutte le sezioni costituite, per formulare pareri e proposte e per avanzare richieste, nell'ambito delle competenze attribuite.	In sessione straordinaria.	In sessione permanente.



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
538	Quante volte durante l'anno deve riunirsi l'organo centrale della rappresentanza in sessione congiunta di tutte le sezioni costituite?	Almeno una volta.	Almeno due volte.	Almeno tre volte.	Almeno sei volte.
539	Quale, tra i seguenti campi di interesse, non appartiene alle competenze degli organi di rappresentanza?	Formazione degli allievi all'interno delle accademie e delle scuole militari	Provvidenze per gli infortuni subiti e per le infermità contratte in servizio e per cause di servizio	condizioni igienico-sanitarie	Integrazione del personale militare femminile
540	L'art. 1478 del C.O.M. regola...	le riunioni, le competenze e le attività degli organi di rappresentanza	la procedura di elezione dei rappresentanti negli organi di base	il divieto di condizionamento del mandato di rappresentanza	le disposizioni di esecuzione in materia di rappresentanza militare
541	Il Ministro della Difesa, ricevuti i pareri e le proposte formulati dal CO.CE.R, li trasmette alle Commissioni permanenti competenti delle due Camere...	su richiesta di queste	entro sessanta giorni	entro venti giorni	su iniziativa del Ministro della Difesa
542	Sono consentiti gli atti diretti comunque a condizionare o limitare l'esercizio del mandato dei componenti degli organi della rappresentanza?	No, sono espressamente vietati dall'art. 1479 del codice dell'ordinamento militare.	Sì, sempre.	Sì, sono espressamente consentiti dall'art. 1479 del codice dell'ordinamento militare.	Sì, ma solo in caso di pericolo e di straordinaria necessità.
543	L'art. 1479 del C.O.M. riguarda...	il divieto di condizionamento del mandato di rappresentanza	le disposizioni di esecuzione in materia di rappresentanza militare	le riunioni, le competenze e le attività degli organi di rappresentanza	la procedura di elezione dei rappresentanti negli organi di base
544	Sono ammessi i trasferimenti ad altre sedi di militari di carriera o di leva eletti negli organi di rappresentanza?	Sì, ma se pregiudicano l'esercizio del mandato, devono essere concordati con l'organo di rappresentanza a cui il militare, del quale si chiede il trasferimento, appartiene.	Sì, ma se pregiudicano l'esercizio del mandato, devono essere autorizzati dal Presidente della Repubblica.	Sì, ma se pregiudicano l'esercizio del mandato, devono essere autorizzati dal Ministro della difesa.	No.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
545	L'art. 1480 del C.O.M. riguarda...	il trasferimento dei delegati negli organi di rappresentanza	le disposizioni di esecuzione in materia di rappresentanza militare	la procedura di elezione dei rappresentanti negli organi di base	le riunioni, le competenze e le attività degli organi di rappresentanza
546	Quali disposizioni si applicano in materia di contenuti del rapporto di impiego del personale militare?	Quelle contenute nel decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195.	Quelle contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.	Quelle contenute nel decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	Quelle contenute nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
547	Come sono adottate le disposizioni del regolamento concernenti l'organizzazione e il funzionamento della rappresentanza militare nonché il collegamento con i rappresentanti dei militari delle categorie in congedo e dei pensionati delegati dalle rispettive associazioni?	Sono adottate dall'organo centrale a maggioranza assoluta dei componenti.	Sono adottate dall'organo centrale a maggioranza qualificata dei componenti.	Sono adottate dall'organo centrale a maggioranza relativa dei componenti.	Sono adottate dal Ministro della difesa.
548	Le Forze armate possono partecipare alle competizioni politiche?	No, devono in ogni circostanza mantenersi al di fuori dalle competizioni politiche.	Sì, ma solo in determinate occasioni.	Sì, ma solo nei casi previsti dal decreto del Ministro della giustizia.	Sì, ma solo su autorizzazione del Presidente della Repubblica.
549	Nell'ambito dell'Esercizio dei diritti politici, l'art.1483 del C.O.M. riguarda...	l'esercizio delle libertà in ambito politico	il diritto di informazione e di istruzione	la libertà di manifestazione del pensiero	l'esercizio del diritto di elettorato passivo
550	I militari candidati a elezioni per il Parlamento europeo, a elezioni politiche o amministrative possono svolgere liberamente attività politica e di propaganda al di fuori dell'ambiente militare e in abito civile?	Sì.	No, possono svolgere esclusivamente attività politica ma non di propaganda.	No, in nessun caso.	No, possono svolgere esclusivamente attività di propaganda ma non attività politica.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
551	Cosa è previsto per i militari candidati a elezioni per il Parlamento europeo, a elezioni politiche o amministrative?	Sono posti in apposita licenza straordinaria per la durata della campagna elettorale.	Non possono usufruire della licenza straordinaria per la durata della campagna elettorale.	Sono posti in licenza ordinaria per la metà del periodo della campagna elettorale.	Sono posti in licenza ordinaria per un terzo del periodo della campagna elettorale.
552	Nell'ambito dell'Esercizio dei diritti politici, l'art.1484 del C.O.M. riguarda...	la libertà di manifestazione del pensiero	la libertà di manifestazione del pensiero	le cause di ineleggibilità al Parlamento	le cause di ineleggibilità alla carica di consigliere regionale
553	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, quei militari candidati a elezioni per il Parlamento europeo o elezioni politiche o amministrative, possono svolgere la loro attività di propaganda:	al di fuori dell'ambiente militare e in abito civile	anche in ambiente militare se autorizzati	al di fuori dell'ambiente militare e in uniforme	anche in ambiente militare
554	Dove sono disciplinate le cause di ineleggibilità al Parlamento degli ufficiali generali, degli ammiragli e degli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato?	Dagli articoli 7 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, in quanto applicabili.	Dagli articoli 7 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, in quanto applicabili.	Dagli articoli 7 e seguenti del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e successive modificazioni, in quanto applicabili.	Dagli articoli 7 e seguenti del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, in quanto applicabili.
555	Sono eleggibili a consigliere regionale nel territorio nel quale esercitano il comando, gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate?	No.	Sì, ma sono eleggibili solo gli ufficiali generali delle Forze armate.	Sì, sono eleggibili solo gli ammiragli delle Forze armate.	Sì.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
556	Quando la causa di ineleggibilità a consigliere regionale nel territorio nel quale gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate esercitano il comando non ha effetto?	Se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non retribuita, non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.	Se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non retribuita, entro quindici giorni da quello giorno fissato per la presentazione delle candidature.	Se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non retribuita, entro dieci giorni da quello giorno fissato per la presentazione delle candidature.	Se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non retribuita, entro trenta giorni da quello giorno fissato per la presentazione delle candidature.
557	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, gli ufficiali superiori delle Forze armate sono eleggibili a consigliere regionale nel territorio nel quale esercitano il comando?	No tranne che l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni trasferimento, revoca dell'incarico non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature	Si liberamente	No in nessun caso	Si ma solo tramite autorizzazione speciale del Ministro della Difesa
558	Sono eleggibili a sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale e circoscrizionale, nel territorio nel quale esercitano il comando, gli ufficiali generali delle Forze armate dello Stato?	No.	Sì.	Sì, solo gli ammiragli delle Forze armate dello Stato non possono essere eletti.	Sì, solo gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato non possono essere eletti.
559	Sono eleggibili a sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale e circoscrizionale, nel territorio nel quale esercitano il comando, gli ammiragli delle Forze armate dello Stato?	No.	Sì.	Sì, solo gli ufficiali generali delle Forze armate dello Stato non possono essere eletti.	Sì, solo gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato non possono essere eletti.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI**  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
560	Sono eleggibili a sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale e circoscrizionale, nel territorio nel quale esercitano il comando, gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato?	No.	Sì.	Sì, solo gli ufficiali generali delle Forze armate dello Stato non possono essere eletti.	Sì, solo gli ammiragli delle Forze armate dello Stato non possono essere eletti.
561	Gli ufficiali generali delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a sindaco nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì, ma solo nei comuni con più di 200.000 abitanti.	Sì, solo gli ammiragli non possono essere eletti.	Sì, non sono eleggibili solo a consigliere comunale.
562	Gli ufficiali generali delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a presidente della provincia nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì, ma solo nelle province con più di 500.000 abitanti.	Sì, solo gli ufficiali superiori non possono essere eletti.	Sì, ma solo previa autorizzazione del Ministro dell'interno.
563	Gli ufficiali generali delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a consigliere comunale nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì, ma solo nei comuni con più di 150.000 abitanti.	Sì, non sono eleggibili solo a consigliere provinciale.	Sì, non sono eleggibili solo a presidente della provincia.
564	Gli ufficiali generali delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a consigliere provinciale nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì, ma solo nelle province con più di 300.000 abitanti.	Sì, non sono eleggibili solo a consigliere comunale.	Sì, non sono eleggibili solo a consigliere circoscrizionale.
565	Gli ufficiali generali delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a consigliere circoscrizionale nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì.	Sì, ma solo previa autorizzazione del Ministro della Difesa.	Sì, non sono eleggibili solo a presidente della provincia.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
566	Gli ammiragli delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a sindaco nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì, ma solo nei comuni con più di 300.000 abitanti.	Sì, solo gli ufficiali superiori non possono essere eletti.	Sì, non sono eleggibili solo a consigliere circoscrizionale.
567	Gli ammiragli delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a presidente della provincia nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì, ma solo nei comuni con più di 150.000 abitanti.	Sì, non sono eleggibili solo a consigliere provinciale.	Sì, ma solo previa autorizzazione del Ministro dell'interno.
568	Gli ammiragli delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a consigliere comunale nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì, ma solo nelle province con più di 500.000 abitanti.	Sì, solo gli ammiragli non possono essere eletti.	Sì, non sono eleggibili solo a presidente della provincia.
569	Gli ammiragli delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a consigliere provinciale nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì.	Sì, ma solo nelle province con più di 400.000 abitanti.	Sì, ma solo nei comuni con più di 200.000 abitanti.
570	Gli ammiragli delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a consigliere circoscrizionale nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì, solo gli ufficiali superiori non possono essere eletti.	Sì, ma solo nei comuni con più di 100.000 abitanti.	Sì, non sono eleggibili solo a consigliere comunale.
571	Gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a sindaco nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì, ma solo previa autorizzazione del Ministro della Difesa.	Sì, non sono eleggibili solo a consigliere provinciale.	Sì, ma solo nei comuni con più di 300.000 abitanti.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
572	Gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a presidente della provincia nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì, solo gli ammiragli non possono essere eletti.	Sì, ma solo nelle province con più di 400.000 abitanti.	Sì, ma solo nelle province con più di 500.000 abitanti.
573	Gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a consigliere comunale nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì.	Sì, ma solo previa autorizzazione del Ministro dell'interno.	Sì, ma solo previa autorizzazione del Ministro della Difesa.
574	Gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a consigliere provinciale nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì, solo gli ammiragli non possono essere eletti.	Sì, non sono eleggibili solo a consigliere circoscrizionale.	Sì, non sono eleggibili solo a consigliere comunale.
575	Gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato sono eleggibili a consigliere circoscrizionale nel territorio nel quale esercitano il comando?	No.	Sì, ma solo nei comuni con più di 100.000 abitanti.	Sì, non sono eleggibili solo a consigliere provinciale.	Sì, ma solo previa autorizzazione del Ministro della Difesa.
576	Il personale militare eletto al Parlamento europeo, al Parlamento nazionale e nei consigli regionali è collocato in aspettativa non retribuita ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165?	Sì, obbligatoriamente.	Sì, ma solo su richiesta dell'interessato.	No, l'aspettativa è sempre retribuita.	No, non è prevista alcuna aspettativa in caso di personale militare eletto nei suddetti organi.
577	Nell'ambito dell'Esercizio dei diritti politici, l'art.1488 del C.O.M. riguarda...	collocamento in aspettativa dell'elettorato passivo e trattamento economico	le cause di ineleggibilità al Parlamento	le cause di ineleggibilità alla carica di consigliere regionale	le cause di ineleggibilità a cariche amministrative

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
578	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il personale militare eletto al Parlamento europeo:	e collocato obbligatoriamente in aspettativa non retribuita	è collocato obbligatoriamente in congedo illimitato	e collocato obbligatoriamente in aspettativa retribuita	continua a svolgere il proprio incarico
579	Quale disciplina si applica ai militari comandati in servizio di ordine pubblico?	Quella prevista dall'articolo 48 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361.	Quella prevista dall'articolo 48 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.	Quella prevista dall'articolo 48 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	Quella prevista dall'articolo 48 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
580	Nell'ambito dell'Esercizio dei diritti politici, l'art.1489 del C.O.M. riguarda...	l'esercizio del diritto di voto per i militari in servizio di ordine pubblico	le cause di ineleggibilità alla carica di consigliere regionale	l'esercizio del diritto di elettorato passivo	collocamento in aspettativa dell'elettorato passivo e trattamento economico
581	Il personale militare è ammesso a votare nel comune in cui si trova per causa di servizio?	Sì.	No.	No, può votare solo nel comune di residenza.	No, può votare solo nel comune indicato dal Ministro della difesa.
582	I militari possono recarsi inquadrati o armati nelle sezioni elettorali?	No.	Sì.	Solo gli ufficiali generali.	Solo gli ufficiali superiori.
583	Secondo l'art. 1490 del D.Lgs. n. 66/2010 i militari possono recarsi a votare inquadrati o armati?	No	Si	Solo in casi eccezionali	Solo se iscritti ai sindacati
584	Secondo l'art. 1490 del D.Lgs. n. 66/2010 i militari che vogliono esercitare il voto sono iscritti ad una lista aggiunta?	Si	No	Solo in casi eccezionali	Solo se iscritti ai sindacati



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
585	Secondo l'art. 1490 del D.Lgs. n. 66/2010 il personale militare è ammesso a votare nel comune in cui presta servizio?	Si	No	Solo in casi eccezionali	Solo se iscritti ai sindacati
586	Nell'ambito dell'Esercizio dei diritti politici, l'art.1490 del C.O.M. riguarda...	l'esercizio del diritto di voto per i militari in servizio	le cause di ineleggibilità al Parlamento	le cause di ineleggibilità alla carica di consigliere regionale	l'esercizio del diritto di elettorato passivo
587	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in merito al diritto di voto per i militari in servizio:	sono ammessi al voto nel comune dove si trovano per cause di servizio	sono ammessi al voto solo nel comune di residenza	sono ammessi al voto solo ed esclusivamente on-line	nessuna delle altre risposte è esatta
588	Il personale militare temporaneamente all'estero per servizio o impegnato nello svolgimento di missioni internazionali può esercitare, per le elezioni al Parlamento europeo, al Parlamento nazionale, ai Consigli regionali e degli enti locali, il diritto di voto ai sensi e nei limiti delle disposizioni vigenti?	Si.	No.	No, può esercitare il diritto di voto solo per le elezioni al Parlamento europeo.	No, può esercitare il diritto di voto solo per le elezioni al Parlamento nazionale.
589	Il personale militare temporaneamente all'estero per servizio o impegnato nello svolgimento di missioni internazionali può esercitare, per le elezioni al Parlamento europeo, al Parlamento nazionale, ai Consigli regionali e degli enti locali, il diritto di voto ai sensi e nei limiti delle disposizioni vigenti?	Si.	No.	No, può esercitare il diritto di voto solo per le elezioni ai Consigli regionali.	No, può esercitare il diritto di voto solo per le elezioni degli enti locali.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
590	Nell'ambito dell'Esercizio dei diritti politici, l'art.1491 del C.O.M. riguarda...	l'esercizio del diritto di voto per i militari temporaneamente all'estero per motivi di servizio o missioni internazionali	l'esercizio del diritto di voto per i militari in servizio	l'esercizio del diritto di voto per i militari in servizio di ordine pubblico	l'esercizio del diritto di elettorato passivo
591	Qual è il simbolo della nostra Patria?	La Bandiera della Repubblica italiana	Il Presidente della Repubblica italiana	Il Milite ignoto	La Costituzione italiana
592	A chi viene affidata la bandiera da combattimento?	È affidata a una unità militare.	È affidata al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.	È affidata al Presidente della Repubblica.	È affidata ad ogni
593	Cosa rappresenta la bandiera da combattimento per l'unità militare a cui viene affidata?	Il simbolo dell'onore dell'unità stessa, delle sue tradizioni, della sua storia, del ricordo dei suoi caduti.	La storia delle sue tradizioni e il ricordo dei suoi caduti.	Il simbolo dell'onore di tutti i militari italiani.	Il simbolo della Patria, della sua storia e tradizioni e del ricordo dei suoi caduti.
594	La Bandiera da combattimento:	va difesa fino all'estremo sacrificio.	va sempre riposta durante i combattimenti.	va conservata in uno speciale contenitore.	deve stare sempre dietro le linee.
595	Fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, della L. n. 22 del 5/02/1998, da chi sono disciplinate Le modalità di uso ed esposizione delle bandiere militari?	Con determinazioni del Capo di stato maggiore della difesa.	Con decreto del Presidente della Repubblica.	Dal Parlamento con propri regolamenti.	Da ciascuna unità militare.
596	x	vanno tributati i massimi onori.	vanno tributati i normali onori come il saluto militare.	non vanno tributati i massimi onori.	si deve solo rispetto.
597	Alla Bandiera della Repubblica italiana:	vanno tributati i massimi onori.	vanno tributati i normali onori come il saluto militare.	non vanno tributati i massimi onori.	si deve solo rispetto.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI**  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
598	Fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, della L. n. 22 del 5/02/1998, da chi sono disciplinate Le modalità di uso ed esposizione delle bandiere militari?	Con determinazioni del Capo di stato maggiore della difesa.	Con decreto del Presidente della Repubblica.	Dal Parlamento con propri regolamenti.	Da ciascuna unità militare.
599	La Bandiera da combattimento:	va difesa fino all'estremo sacrificio.	va sempre riposta durante i combattimenti.	va conservata in uno speciale contenitore.	deve stare sempre dietro le linee.
600	Cosa rappresenta la bandiera da combattimento per l'unità militare a cui viene affidata?	Il simbolo dell'onore dell'unità stessa, delle sue tradizioni, della sua storia, del ricordo dei suoi caduti.	La storia delle sue tradizioni e il ricordo dei suoi caduti.	Il simbolo dell'onore di tutti i militari italiani.	Il simbolo della Patria, della sua storia e tradizioni e del ricordo dei suoi caduti.
601	A chi viene affidata la bandiera da combattimento?	È affidata a una unità militare.	È affidata al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.	È affidata al Presidente della Repubblica.	È affidata ad ogni
602	x	La Bandiera della Repubblica italiana	Il Presidente della Repubblica italiana	Il Milite ignoto	La Costituzione italiana
603	L'Arma dei Carabinieri, già concessionaria di bandiera o stendardo, adotta una bandiera?	Sì, con caratteristiche indicate con decreto del Ministro della difesa.	Sì, avente caratteristiche indicate dal proprio Comandante generale.	Sì, avente caratteristiche indicate dal Capo di stato maggiore della difesa.	No.
604	In luogo della bandiera, per quali Corpi è adottato uno stendardo?	Per i Corpi dell'arma di cavalleria e i reparti a cavallo.	Per i Corpi dell'Arma dei carabinieri e della Marina.	Per il solo corpo dell'arma di cavalleria.	Per i Corpi dell'Arma dei carabinieri e i reparti a cavallo.
605	La bandiera concessa all'Arma dei carabinieri, in consegna al Comandante generale:	è custodita dalla Legione allievi carabinieri di Roma.	è custodita dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri.	è custodita dal Museo dell'Arma dei carabinieri.	è custodita dal Comandante generale.

**FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)**

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta errata 1</b>	<b>Risposta errata 2</b>	<b>Risposta errata 3</b>
606	Al Corpo militare della Croce rossa italiana è concesso l'uso della bandiera nazionale?	Si.	No.	È concesso uno stendardo con proprie insegne.	È concessa una bandiera con caratteristiche indicate con decreto del Ministro della Salute.
607	Al Corpo delle infermiere volontarie della Croce rossa italiana è concesso l'uso della bandiera nazionale?	Si.	No.	È concesso uno stendardo con proprie insegne.	È concessa una bandiera con caratteristiche indicate con decreto del Ministro della Salute.
608	Al Corpo speciale volontario ausiliario dell'Associazione dei Cavalieri italiani del sovrano militare ordine di Malta è concesso l'uso della bandiera nazionale?	Si.	No.	È concesso uno stendardo con proprie insegne.	È concessa una bandiera con caratteristiche indicate con decreto del Ministro della Difesa.
609	Al Corpo speciale volontario ausiliario dell'Associazione dei Cavalieri italiani del sovrano militare ordine di Malta è concesso l'uso della bandiera nazionale?	Si.	No.	È concesso uno stendardo con proprie insegne.	È concessa una bandiera con caratteristiche indicate con decreto del Ministro della Difesa.
610	x	Si.	No.	È concesso uno stendardo con proprie insegne.	È concessa una bandiera con caratteristiche indicate con decreto del Ministro della Salute.
611	x	Si.	No.	È concesso uno stendardo con proprie insegne.	È concessa una bandiera con caratteristiche indicate con decreto del Ministro della Salute.
612	La bandiera concessa all'Arma dei carabinieri, in consegna al Comandante generale:	è custodita dalla Legione allievi carabinieri di Roma.	è custodita dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri.	è custodita dal Museo dell'Arma dei carabinieri.	è custodita dal Comandante generale.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
613	In luogo della bandiera, per quali Corpi è adottato uno stendardo?	Per i Corpi dell'arma di cavalleria e i reparti a cavallo.	Per i Corpi dell'Arma dei carabinieri e della Marina.	Per il solo corpo dell'arma di cavalleria.	Per i Corpi dell'Arma dei carabinieri e i reparti a cavallo.
614	L'Arma dei Carabinieri, già concessionaria di bandiera o stendardo, adotta una bandiera?	Sì, con caratteristiche indicate con decreto del Ministro della difesa.	Sì, avente caratteristiche indicate dal proprio Comandante generale.	Sì, avente caratteristiche indicate dal Capo di stato maggiore della difesa.	No.
615	A ogni nave della Marina militare, con esclusione di unità ausiliarie e di uso locale, oltre la dotazione normale di bandiere, cosa viene consegnato?	Una bandiera nazionale, che prende il nome di Bandiera di combattimento, e uno stendardo.	Uno stendardo con le insegne della Repubblica.	Una bandiera nazionale, che prende il nome di Bandiera navale.	Nulla.
616	x	Sì.	Solo se le condizioni di navigazione lo consentono.	No.	Solo se bordo c'è l'ammiraglio che comanda la flotta.
617	Nella nave della Marina militare, lo stendardo, in combattimento, dov'è posto?	Su apposito sostegno nell'interno della torre, del ponte o della camera di comando.	Su apposito sostegno solo nell'interno della torre.	Su apposito sostegno solo sul ponte.	Su apposito sostegno solo nella camera di comando.
618	Nella nave della Marina militare, la Bandiera di combattimento, in quale dei seguenti casi deve alzarsi?	Quando è presente a bordo il Presidente della Repubblica, solo se le condizioni di tempo e di navigazione lo consentono.	Sempre, quando è presente a bordo il Presidente della Repubblica.	Sempre nelle grandi solennità.	Quando è presente a bordo il Capo di Stato Maggiore della Marina.
619	Nella nave della Marina militare, la Bandiera di combattimento in quale dei seguenti casi deve alzarsi?	Nelle grandi solennità, solo se le condizioni di tempo e di navigazione lo consentono.	Sempre nelle grandi solennità.	Sempre, quando è presente a bordo il Presidente della Repubblica.	Quando è presente a bordo il Capo di Stato Maggiore della Marina.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
620	Nella nave della Marina militare, la Bandiera di combattimento in quale dei seguenti casi deve alzarsi?	Nelle grandi solennità, solo se le condizioni di tempo e di navigazione lo consentono.	Sempre nelle grandi solennità.	Sempre, quando è presente a bordo il Presidente della Repubblica.	Quando è presente a bordo il Capo di Stato Maggiore della Marina.
621	Nella nave della Marina militare, la Bandiera di combattimento, in quale dei seguenti casi deve alzarsi?	Quando è presente a bordo il Presidente della Repubblica, solo se le condizioni di tempo e di navigazione lo consentono.	Sempre, quando è presente a bordo il Presidente della Repubblica.	Sempre nelle grandi solennità.	Quando è presente a bordo il Capo di Stato Maggiore della Marina.
622	Nella nave della Marina militare, lo stendardo, in combattimento, dov'è posto?	Su apposito sostegno nell'interno della torre, del ponte o della camera di comando.	Su apposito sostegno solo nell'interno della torre.	Su apposito sostegno solo sul ponte.	Su apposito sostegno solo nella camera di comando.
623	Nella nave della Marina militare, la Bandiera di combattimento deve alzarsi sempre in caso di combattimento?	Sì.	Solo se le condizioni di navigazione lo consentono.	No.	Solo se bordo c'è l'ammiraglio che comanda la flotta.
624	A ogni nave della Marina militare, con esclusione di unità ausiliarie e di uso locale, oltre la dotazione normale di bandiere, cosa viene consegnato?	Una bandiera nazionale, che prende il nome di Bandiera di combattimento, e uno stendardo.	Uno stendardo con le insegne della Repubblica.	Una bandiera nazionale, che prende il nome di Bandiera navale.	Nulla.
625	x	Sì, quella della croce di cavaliere all'Ordine militare d'Italia.	Sì, quella della di commendatore della Repubblica..	No, la concessione di ricompense sono previste solo per i reparti.	Sì, al valore e al merito di Forza armata.
626	È previsto il conferimento alla bandiera di ricompense?	Sì, quella della croce di cavaliere all'Ordine militare d'Italia.	Sì, quella della di commendatore della Repubblica..	No, la concessione di ricompense sono previste solo per i reparti.	Sì, al valore e al merito di Forza armata.

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
627	Chi è il Capo dell'Ordine Militare d'Italia?	Il Presidente della Repubblica.	Il Capo di stato maggiore difesa.	Il Ministro della difesa.	Il Presidente del Senato.
628	Chi è il Cancelliere e Tesoriere dell'Ordine Militare d'Italia?	Il Ministro della difesa.	Il Presidente della Repubblica.	Il Capo di stato maggiore difesa.	Il Capo di stato maggiore dell'esercito.
629	x	Un ufficiale appartenente a una delle classi dell'Ordine.	Il Capo di stato maggiore difesa.	Il Capo di stato maggiore dell'esercito.	Il Sottosegretario alla difesa
630	Chi funge da segretario dell'Ordine Militare d'Italia?	Un ufficiale appartenente a una delle classi dell'Ordine.	Il Capo di stato maggiore difesa.	Il Capo di stato maggiore dell'esercito.	Il Sottosegretario alla difesa
631	Chi è il Cancelliere e Tesoriere dell'Ordine Militare d'Italia?	Il Ministro della difesa.	Il Presidente della Repubblica.	Il Capo di stato maggiore difesa.	Il Capo di stato maggiore dell'esercito.
632	Chi è il Capo dell'Ordine Militare d'Italia?	Il Presidente della Repubblica.	Il Capo di stato maggiore difesa.	Il Ministro della difesa.	Il Presidente del Senato.
633	Quale onorificenza dell'Ordine Militare d'Italia può essere concessa «alla Bandiera», nel caso di azioni di guerra particolarmente distinte e gloriose compiute da unità delle Forze armate di terra, di mare e dell'aria?	La croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia.	La croce di Grandi Ufficiali dell'Ordine Militare d'Italia.	Cavaliere Gran croce dell'Ordine Militare d'Italia.	La croce di Commendatore dell'Ordine Militare d'Italia.
634	In quali caso il militare, appartenente all'Ordine Militare d'Italia, cessa di far parte dell'Ordine?	Qualora privato del suo grado militare.	Se in congedo assoluto.	Nel caso assuma la direzione di una impresa civile.	Nel caso di trasferimento definitivo all'estero

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
635	Quali sono Le ricompense per lodevole comportamento e per particolare rendimento in servizio, in base a quanto previsto dal Codice dell'ordinamento militare?	Encomio solenne; encomio semplice; elogio.	Encomio solenne ed encomio semplice;	Elogio semplice ed elogio solenne.	Elogio.
636	In cosa consiste l'encomio solenne?	In una particolare lode, per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.	Nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	Nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri o per elevato rendimento in servizio.	Nella lode, verbale o scritta, solo per motivi di elevato rendimento in servizio.
637	In cosa consiste l'encomio semplice?	Nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	In una particolare lode, per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.	Nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri o per elevato rendimento in servizio.	Nella lode, verbale o scritta, solo per motivi di elevato rendimento in servizio.
638	In cosa consiste l'elogio?	Nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri e/o per elevato rendimento in servizio.	Nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	In una particolare lode, per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.	Nella lode, solo verbale e solo per motivi di elevato rendimento in servizio.
639	In quale caso viene trascritto l'elogio nei documenti personali?	Solo quando è tributato, per iscritto, dal comandante del corpo.	Anche quando è tributato verbalmente dal comandante del corpo.	Sempre.	Quando a tributarlo è il Ministro della difesa.



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
640	In che cosa consiste l'elogio?	Nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri ovvero per elevato rendimento in servizio.	Nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	In una lode particolare per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.	Nella lode, solo verbale per costante lodevole ed elevato rendimento in servizio.
641	In che cosa consiste l'encomio semplice?	Nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	In una lode particolare per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.	Nella lode, solo scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri ovvero per elevato rendimento in servizio.	Nella lode, solo verbale, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri ovvero per elevato rendimento in servizio.
642	Da chi è tributato l'encomio solenne?	Da autorità di grado non inferiore a generale di corpo d'armata o equivalente.	Sempre dal Ministro della difesa.	Dal Sottosegretario delegato al Ministero della difesa.	Dal Comandante del Corpo ove presta servizio il militare.
643	In che cosa consiste l'encomio solenne?	In una lode particolare per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.	Nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	Nella lode, solo scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri ovvero per elevato rendimento in servizio.	Nella lode, solo verbale, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri ovvero per elevato rendimento in servizio.
644	Quali sono le ricompense per lodevole comportamento e per particolare rendimento ?	Encomio solenne, encomio semplice ed elogio.	Encomio solenne ed encomio semplice.	Elogio ed encomio semplice.	Encomio solenne ed elogio.
645	Il militare designato d'ufficio come difensore, percepisce compenso?	Non è previsto compenso	Sì, se il giudicando viene assolto	Sì, l'ammontare dipende dal tempo speso nella difesa	Non esistono disposizioni in merito

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
646	Con quale procedura vengono scelti i membri della Rappresentanza Militare di Base?	Sono eletti mediante votazione dai militari della propria categoria	Sono eletti da tutti i militari appartenenti alla stessa Forza Armata	Sono nominati dal Capo di Stato Maggiore di Forza Armata, su proposta del Comando in Capo di Dipartimento	Sono in parte eletti e in parte nominati dal Capo di Stato Maggiore di Forza Armata
647	Il militare eleggibile nelle Rappresentanze Militari, nei dieci giorni che precedono la data di svolgimento delle elezioni, può svolgere attività di propaganda...	in forma scritta, a mezzo di volantini da affiggere in apposite bacheche	mediante la distribuzione di filmati che illustrino come intende svolgere il mandato	in forma scritta, a mezzo di cartelloni da appendere ai muri	con esposizioni verbali effettuate mediante comizi dentro o fuori della caserma
648	I militari candidati a elezioni politiche o amministrative...	possono svolgere liberamente attività politica e di propaganda al di fuori dell'ambiente militare e in abito civile	possono svolgere liberamente attività di propaganda nell'ambito dell'ambiente militare di appartenenza	possono svolgere attività politica e di propaganda nella circoscrizione dove svolgono l'attività militare	devono mettersi in aspettativa non retribuita
649	Il difensore del militare inquisito non può...	essere punito per fatti che rientrino nell'espletamento del mandato	essere vincolato al segreto d'ufficio	dedicarsi ai suoi normali obblighi di servizio	ricevere le comunicazioni d'ufficio al posto dell'inquisito
650	I militari possono esercitare il voto...	in qualsiasi sezione elettorale, in soprannumero agli elettori iscritti nella relativa lista	esclusivamente nei seggi attrezzati in area militare	esclusivamente nella sezione elettorale di appartenenza	in qualsiasi sezione elettorale, purché vi si rechino inquadrati
651	Il difensore del militare inquisito non può...	essere di grado superiore a quello del presidente della commissione di disciplina	intervenire alle sedute della commissione di disciplina	essere vincolato al segreto d'ufficio	esercitare tale ufficio più di due volte all'anno
652	La costituzione di associazioni o circoli fra militari è...	subordinata al preventivo assenso del Ministro della difesa	totalmente libera	incentivata dal Ministero della difesa per facilitare l'integrazione tra colleghi	subordinata al preventivo assenso del Comandante del Reparto

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
653	I militari candidati a elezioni per il Parlamento europeo, a elezioni politiche o amministrative possono liberamente...	svolgere attività politica e di propaganda purché al di fuori dell'ambiente militare e in abito civile	aderire ad un partito politico come candidati, ma non partecipare alla propaganda elettorale	chiedere licenza straordinaria per la durata della campagna elettorale; ma non svolgere comunque propaganda politica	assumere l'ufficio di giudice popolare e di componente di seggio elettorale
654	Rientra tra le competenze degli Organi Rappresentativi...	la tutela sanitaria dei militari	l'organizzazione del settore logistico-operativo	l'addestramento dei militari	Nessuna delle precedenti materie
655	Non rientra tra le competenze degli Organi Rappresentativi...	l'impiego del personale	l'organizzazione, sale convegno e mense	l'integrazione del personale militare femminile	la provvidenza per gli infortuni subiti in servizio
656	Non rientra tra le competenze degli Organi Rappresentativi...	il settore logistico-operativo	la provvidenza per gli infortuni subiti in servizio	la qualificazione professionale	l'integrazione del personale militare femminile
657	I militari eletti quali delegati negli Organi di Rappresentanza non possono...	svolgere attività di rappresentanza al di fuori degli organi di appartenenza	attivare iniziative culturali e ricreative in favore dei figli dei colleghi	attivare iniziative volte a fornire previdenze per le infermità contratte per cause di servizio	esprimere opinioni personali nell'espletamento dei compiti connessi con lo specifico incarico
658	La potestà sanzionatoria di stato compete...	al Ministro della difesa o autorità militare da lui delegata	al superiore diretto del militare indagato	al Comandante di corpo del militare indagato	al Capo di Stato Maggiore della Difesa
659	Le attività assistenziali, culturali, ricreative, di educazione civica e di promozione sociale, anche a favore dei familiari rientrano tra le competenze...	degli Organi Rappresentativi	del Comandante di Corpo	dei volontari	delle Commissioni Consultive
660	Non rientra tra le competenze degli Organi Rappresentativi...	impiego del personale	alloggi	attività assistenziale	organizzazione, sale convegno e mense

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
661	Il diritto di sciopero può essere esercitato dai militari?	Mai, in nessun caso	Si, ma solo con abiti borghesi	Si, ma solo se autorizzati dal Capo di Stato Maggiore della Difesa	Si, ma solo su mandato conferito dai Consigli di Rappresentanza
662	Non sono argomento di competenza degli Organi di rappresentanza del personale militare...	le operazioni militari	le condizioni igienico-sanitarie	I trattamenti previdenziali	le organizzazioni delle sale convegno e delle mense
663	Ai militari tossicodipendenti che assumono sostanze dopanti, si applicano:	disposizioni di Stato in materia di idoneità, di sospensione dal servizio e di disciplina	solo sanzioni pecuniarie	dai 3 ai 5 anni di reclusione	nessuna delle altre risposte è corretta
664	Quale tra le seguenti non è una sanzione disciplinare di Stato:	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo indeterminato	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da 1 a 12 mesi	la perdita di grado per rimozione	la sospensione disciplinare delle funzioni del grado per un periodo da 1 a 12 mesi
665	Le sanzioni disciplinari di corpo non consistono nel:	ricorso	rimprovero	richiamo	consegna e consegna di rigore
666	Il richiamo è un ammonimento con cui sono puniti:	lievi mancanze e/o omissioni causate da negligenza	furti in aree militari	bullismo nei confronti dei colleghi	reati contro pubblico ufficiale
667	Nel procedimento disciplinare di stato, cosa si intende per inchiesta formale?	Il complesso degli atti che stabiliscono l'infrazione disciplinare per la quale il militare può essere punito	L'insieme delle sanzioni disciplinari inflitte al militare	Una serie di domande poste al militare	La sospensione precauzionale del servizio del militare
668	Di quali figure si compone la commissione di disciplina per gli appuntati e carabinieri?	Di un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri, del presidente e di due capitani dell'Arma stessa in servizio	Esclusivamente del presidente dell'Arma	Di un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri e del presidente	Del presidente e di due capitani dell'Arma stessa in servizio

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
669	Quale tra i seguenti comportamenti non può essere puniti con la consegna di rigore?	Nessuna delle altre risposte è corretta	Comportamenti, apprezzamenti, giudizi gravemente lesivi della dignità personale di un altro militare	Svolgimento di attività sindacale da parte dei militari in servizio di leva	Violazione dei doveri attinenti al giuramento prestato
670	I militari possono aderire ad associazioni considerate segrete a norma di legge?	No, mai	No, salvo consenso da parte dei superiori	Sì, sempre	Sì, salvo limitazioni da parte dei superiori
671	Le autorità che hanno disposto l'inchiesta formale, in base alle risultanze della stessa, ordinano il deferimento del militare inquisito ad una commissione di disciplina...	se ritengono che al militare possono essere inflitte le sanzioni disciplinari di cessazione dalla ferma o dalla rafferma o di perdita del grado per rimozione	se ritengono che al militare possono essere inflitte le sanzioni disciplinari di sospensione da uno a dodici mesi dall'impiego o dalle funzioni del grado	se ritengono che al militare possono essere inflitte le sanzioni disciplinari di consegna di rigore	se ritengono che il militare non sia colpevole dei fatti ascrittigli
672	L'istanza di riesame della sanzione disciplinare può essere inviata dal militare sanzionato...	in via gerarchica, alla stessa autorità che ha emesso il provvedimento sanzionatorio	al Capo di stato maggiore di Forza armata o Comandante generale	al Ministro della Difesa perché venga dichiarato il proscioglimento dall'addebito.	al Capo di stato maggiore chiedendo la sospensione cautelativa dell'esecuzione della sanzione
673	La decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Ministro della Difesa se si tratta di...	militari corresponsabili appartenenti a Forze armate diverse, anche quando ricorre l'ipotesi di connessione tra i fatti a loro ascritti	volontari di truppa	allievi frequentanti le accademie militari	ufficiali inferiori o sottufficiali
674	La commissione di disciplina per i generali o colonnelli, e gradi corrispondenti, si compone di cinque ufficiali generali o di grado corrispondente...	della stessa Forza armata, cui il giudicando appartiene, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo	di Forza armata diversa da quella del giudicando, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo	della stessa Forza armata, cui il giudicando appartiene, appartenenti all'ausiliaria o alla riserva cui il giudicando appartiene, tutti appartenenti all'ausiliaria o alla riserva	della stessa Forza armata, cui il giudicando appartiene, e di grado non superiore a quello rivestito dal giudicante medesimo

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
675	La commissione di disciplina per gli appuntati e carabinieri si compone...	di due capitani dell'Arma dei Carabinieri in servizio e di un ufficiale superiore della stessa Arma come presidente	tre membri dall'Arma dei Carabinieri di grado meno elevato e uno dello stesso grado del giudicando	di cinque ufficiali della stessa Forza armata del giudicando in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando	di due ufficiali superiori ed un ufficiale di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti in servizio permanente
676	La commissione di disciplina a carico di due militari appartenenti a Forze Armate diverse si compone di...	tre membri dalla Forza Armata del giudicando meno elevato in grado o meno anziano e uno della stessa Forza armata del Presidente della Commissione	di due ufficiali superiori ed un ufficiale di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti in servizio permanente	di cinque ufficiali della stessa Forza armata del giudicando in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando	di due ufficiali in servizio permanente, di cui uno ufficiale superiore ed uno di qualunque grado da sottotenente in su
677	La sanzione disciplinare della "consegna di rigore" può venire inflitta dal Comandante di Corpo...	sentita la Commissione Disciplinare	dopo confronto con il sanzionato	senza sentire le giustificazioni del sanzionato	senza bisogno del parere della Commissione Consultiva
678	Nel caso di concorso di più militari nella stessa infrazione disciplinare è inflitta una sanzione più severa...	al più elevato in grado	al meno elevato in grado	a chi è recidivo	al più giovane
679	Quale sanzione disciplinare non viene trascritta sul documento matricolare?	Richiamo	Rimprovero	Consegna di rigore	Consegna semplice
680	La sospensione disciplinare è adottata a seguito di inchiesta formale...	senza il necessario preventivo deferimento a una commissione di disciplina	solo dopo il preventivo deferimento ad una commissione di disciplina	con o senza deferimento ad una commissione di disciplina a giudizio di chi ha svolto l'inchiesta formale	Nessuna delle precedenti risposte è giusta
681	Quanti giorni consecutivi dura, al massimo, la sanzione disciplinare di consegna?	7	3	10	15

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
682	La sospensione disciplinare dalle funzioni del grado può durare per un periodo...	da uno a dodici mesi	da uno a tre mesi	da uno a tre anni	da uno a due anni
683	Avverso le sanzioni disciplinari di corpo non è ammesso ricorso giurisdizionale se...	prima non è stato esperito ricorso gerarchico	la sanzione non è stata notificata mediante comunicazione scritta	il militare ha presentato istanza scritta tendente a riesame della sanzione disciplinare	il militare non ha ultimata la punizione
684	Chi è autorizzato ad infliggere la sanzione disciplinare della consegna?	Il Comandante di Reparto	Il Comandante in capo del Dipartimento	Qualsiasi Ufficiale Superiore	Qualsiasi superiore gerarchico del militare
685	L'istanza di riesame e ricorso gerarchico viene contemplata...	dall'art. 1364del C.O.M.	dall'art. 1362del C.O.M.	dall'art. 1363del C.O.M.	dall'art. 1361del C.O.M.
686	Di norma le lievi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio vengono sanzionate con...	il rimprovero	la consegna	la sospensione disciplinare	il richiamo verbale
687	È una sanzione disciplinare di Stato...	la cessazione dalla ferma o dalla rafferma	il richiamo	il rimprovero	la consegna
688	Per la formazione della commissione di disciplina a carico di più militari appartenenti a Forze Armate diverse, il presidente...	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il più elevato in grado o il più anziano dei giudicandi	è un capitano dell'Arma dei Carabinieri in servizio o di un ufficiale superiore della stessa Arma	è il più elevato in grado tra i tre commissari presenti	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il giudicando di grado inferiore o più giovane
689	Le autorità che hanno disposto l'inchiesta formale, in base alle risultanze della stessa propongono al Ministro della Difesa le conclusioni raggiunte...	se ritengono che al militare debbano o no essere inflitte le sanzioni disciplinari di sospensione da uno a dodici mesi dall'impiego o dalle funzioni del grado	se ritengono che al militare possono essere inflitte le sanzioni disciplinari di cessazione dalla ferma o dalla rafferma o di perdita del grado per rimozione	se ritengono che al militare possono essere inflitte le sanzioni disciplinari di consegna di rigore	se ritengono che il militare non sia colpevole dei fatti ascrittigli

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
690	Le sanzioni disciplinari erogabili sono solo quelle...	previste nel Libro Quarto, Titolo VIII, Capo III C.O.M.	previste dal Codice penale militare	previste nel IV Capo del III Titolo del II Libro del C.O.M.	previste nel IV Capo del T.U.O.M.
691	La decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Ministro della difesa se si tratti di...	ufficiali generali o colonnelli o gradi corrispondenti	ufficiali o sottufficiali in servizio presso reparti e uffici degli Stati Maggiori	sottufficiale o per il militare di truppa	ispettori e sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri
692	La Commissione Disciplinare deve essere composta da...	due militari di grado superiore e da uno pari grado al militare che ha commesso l'infrazione	tre militari di grado superiore a quello rivestito da chi ha commesso l'infrazione	due militari di pari grado ed uno superiore al militare che ha commesso l'infrazione	tre militari pari grado a quello rivestito da chi ha commesso l'infrazione
693	L'inchiesta formale è...	il complesso degli atti diretti all'accertamento di una infrazione disciplinare di stato	una azione che serve a chiarire la situazione del militare indagato	la fase procedurale di contestazione degli addebiti	una prerogativa del difensore del militare indagato
694	Quando un superiore rileva l'infrazione disciplinare fa rapporto indicando con chiarezza e concisione...	ogni elemento di fatto obiettivo	proposte relative alla entità della sanzione	le circostanze della mancanza	i testimoni al fatto
695	Ogni militare può presentare, in qualunque tempo, istanza scritta tendente a ottenere il riesame della sanzione disciplinare inflittagli...	se sopravvengono nuove prove tali da far ritenere applicabile una sanzione minore o dichiarare il proscioglimento dall'addebito	o, in alternativa, ricorso giurisdizionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	e, in attesa di tale atto, può sospendere la sanzione ricevuta, per il tempo strettamente necessario, per concrete e motivate esigenze di carattere privato	o, in alternativa, può chiedere la cessazione di ogni effetto delle sanzioni trascritte nella documentazione personale
696	I militari sono tenuti all'osservanza delle norme sulla disciplina militare e sui limiti all'esercizio dei diritti...	dal momento della incorporazione a quello della cessazione dal servizio attivo	dal momento della incorporazione al decimo anno di servizio	dal termine della formazione addestrativa fino alla morte	dal momento della incorporazione fino al quinto anno di congedo



FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
697	Le Sanzioni Disciplinari di Corpo sono previste...	dal Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare	dal Codice Penale Militare di Pace	dal Regolamento sui Servizi Territoriali e di Presidio	dalla Legge 382/78
698	È una sanzione disciplinare di stato...	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi	il richiamo	la consegna	il rimprovero
699	Sono autorizzati a scontare la punizione di consegna presso un alloggio privato...	i militari di truppa coniugati che usufruiscono di alloggio privato	i militari di truppa che hanno la famiglia nella stessa regione del presidio di appartenenza	i militari di truppa che possono trovare asilo presso commilitoni	solo gli ufficiali superiori
700	La decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Segretario generale della difesa, se militare, nei confronti...	del personale militare dipendente dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale	degli ispettori e dei sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri in servizio	degli ispettori e sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri in servizio	degli ufficiali, i sottufficiali e i volontari in servizio dell'Esercito italiano e dell'Aeronautica militare
701	È una sanzione disciplinare di corpo...	il richiamo	la cessazione dalla ferma o dalla rafferma	la perdita del grado per rimozione	la perdita del grado per rimozione
702	La violazione dei doveri del servizio e della disciplina militare sanciti dal C.O.M., dal regolamento, o conseguenti all'emanazione di un ordine costituisce...	illecito disciplinare	reato militare	reato penale	illecito amministrativo
703	La decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Capo di Stato Maggiore della difesa, nell'area di competenza, nei confronti...	del personale militare dipendente	di militari corresponsabili appartenenti alla stessa Forza armata, ma dipendenti da autorità diverse	di militari corresponsabili appartenenti a Forze armate diverse, anche quando ricorre l'ipotesi di connessione tra i fatti a loro ascritti	ufficiali generali, colonnelli o militari di gradi corrispondenti

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
704	Se deve essere adottato un provvedimento disciplinare riguardante più trasgressioni commesse dal militare anche in tempi diversi...	è inflitta un'unica punizione in relazione alla più grave delle trasgressioni ed alla condotta d'insieme	si tiene conto solo dell'ultima trasgressione	vengono inflitte punizioni per ciascuna trasgressione	Nessuna delle risposte è giusta
705	La decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Ministro della Difesa se si tratta di...	ufficiali generali, colonnelli o militari di gradi corrispondenti	ufficiali inferiori o sottufficiali	volontari di truppa	allievi frequentanti le accademie militari
706	Nelle relazioni di servizio e disciplinari il militare è tenuto ad osservare...	la via gerarchica	il rispetto del superiore	la subordinazione	l'atteggiamento formale
707	Il potere sanzionatorio nel campo della disciplina è attribuito...	all'autorità militare	alla magistratura militare	all'autorità amministrativa	alla magistratura penale
708	Nessuna sanzione disciplinare può essere inflitta...	senza contestazione degli addebiti e senza che siano state acquisite e vagliate le giustificazioni addotte dal militare interessato	se non dopo denuncia scritta del diretto superiore del militare inquisito	se non viene interpellato un difensore scelto dal militare interpellato o di ufficio	se il militare inquisito chiede il differimento dello svolgimento della punizione disciplinare
709	Ogni violazione dei doveri del servizio e della disciplina conseguenti all'emanazione di un ordine rappresenta...	un illecito disciplinare	una tradimento	un reato militare	una superficialità
710	La Trasgressione Disciplinare è punita con...	una Sanzione di Corpo	la Sospensione dall'Impiego	la Sospensione dal Grado	Nessuna risposta è giusta

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
711	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito al procedimento disciplinare di stato, per la formazione della commissione di disciplina a carico di più militari appartenenti a Forze armate diverse, il presidente:	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il più elevato in grado o più anziano	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il più elevato in grado e più giovane	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il meno elevato in grado e più anziano	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il meno elevato in grado o più giovane
712	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito al procedimento disciplinare di stato, il Ministro della difesa:	può discostarsi, per ragioni umanitarie, dal giudizio della commissione di disciplina a favore del militare	può discostarsi, per ragioni umanitarie, dal giudizio della commissione di disciplina a sfavore del militare	non può discostarsi, anche se per ragioni umanitarie, dal giudizio della commissione di disciplina a favore del militare	nessuna delle altre risposte è corretta
713	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito alla Contestazione degli addebiti e diritto di difesa:	Il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio, anche non appartenenti al medesimo ente o Forza armata nella quale egli presta servizio o, in mancanza, designato d'ufficio	Il militare inquisito non può essere assistito da un difensore designato d'ufficio, ma solo da un difensore da lui scelto fra militari in servizio	Il militare inquisito non può essere assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio	Il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio, insieme ad un difensore designato d'ufficio
714	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito all'estinzione del procedimento disciplinare:	Il decesso dell'incolpato estingue il procedimento disciplinare	Nessuna situazione estingue il procedimento disciplinare	L'ammissione di colpevolezza da parte dell'incolpato estingue il procedimento disciplinare	nessuna delle precedenti risposte è corretta
715	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito alla disciplina militare:	la disciplina militare è regola fondamentale per i cittadini alle armi in quanto costituisce il principale fattore di coesione e di efficienza	non tutti sono uguali di fronte al dovere e al pericolo	non è valido il principio di gerarchia	per il conseguimento e il mantenimento della disciplina non sono ben determinate le posizioni reciproche del superiore e dell'inferiore

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
716	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito alla contestazione degli addebiti e diritto di difesa, quale delle seguenti affermazioni relative alla figura del difensore è errata?	Il difensore non è ammesso a intervenire alle sedute della commissione di disciplina se l'incolpato non si presenta alla seduta	Il difensore è vincolato al segreto d'ufficio e non deve accettare alcun compenso per l'attività svolta	Il difensore non può essere punito per fatti che rientrano nell'espletamento del mandato	Il difensore non può essere di grado superiore a quello del presidente della commissione
717	In merito al procedimento disciplinare di stato, il D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66 prevede che esso abbia inizio:	con l'inchiesta formale	con il deferimento del militare ad una commissione di disciplina e poi con l'avvio di una inchiesta formale	con le dimissioni del grado e poi con l'avvio di una inchiesta formale	con la comunicazione scritta al Presidente della Repubblica
718	In base al D.Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito alla composizione delle commissioni di disciplina, possono far parte di tale commissione:	nessuna delle altre risposte è corretta	il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi e i Sottocapi di stato maggiore dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare	gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica	gli ufficiali che sono Ministri o Sottosegretari di Stato in carica
719	In base al D.Lgs. 15 marzo 2010 n.66, la commissione di disciplina:	è convocata dall'autorità che l'ha formata	si riunisce sempre presso la sede del militare sottoposto a giudizio	non può procedere se alla data stabilita il militare sottoposto alla commissione non si presenta o non fa constatare di essere legittimamente impedito	nessuna delle altre risposte è corretta
720	In base al D.Lgs. 15 marzo 2010 n.66, agli effetti dell'instaurazione dell'inchiesta formale e dell'eventuale deferimento al giudizio della commissione di disciplina, quale delle seguenti affermazioni è valida per il militare residente all'estero?	Si considera come residenza l'ultima da lui avuta nel territorio della Repubblica	L'istanza di ricusazione non può essere presentata dal militare residente all'estero	Se ritiene di non potersi presentare alla seduta della commissione, ne da partecipazione al presidente, ma non può far pervenire alcuna memoria difensiva	Tutte le altre risposte sono corrette

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
721	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 96 il simbolo della Patria è	la bandiera della Repubblica	l'inno nazionale	il Presidente della Repubblica	lo stendardo della Repubblica
722	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 96 la bandiera della Repubblica è	il simbolo della Patria	il simbolo dell'unità	il ricordo dei caduti	il simbolo dell'onore
723	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 96, le modalità di uso delle bandiere militari, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, legge 5 febbraio 1998, n. 22, sono disciplinate	con determinazioni del Capo di Stato Maggiore della Difesa	con determinazioni del Presidente della Repubblica	con determinazioni del Capo di stato maggiore dell'Esercito	con determinazioni del Ministro della Difesa
724	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 97 per i reparti a cavallo, in luogo della bandiera, è adottato uno stendardo, le cui caratteristiche sono indicate con decreto del	Ministro della difesa	Ministro degli Interni	Presidente della Repubblica	Presidente del Consiglio
725	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 97 al Corpo delle infermiere volontarie della Croce rossa italiana	è concesso l'uso della bandiera nazionale	non è concesso l'uso della bandiera nazionale né della bandiera di combattimento	è concesso l'uso della bandiera nazionale e della bandiera di combattimento	non è concesso l'uso della bandiera nazionale
726	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 621	gli Ufficiali, i sottufficiali e i graduati prestano giuramento individuale, mentre gli altri lo prestano collettivamente	gli Ufficiali e i sottufficiali prestano giuramento individuale, mentre i graduati e gli altri lo prestano collettivamente	gli Ufficiali e i graduati prestano giuramento individuale, mentre i sottufficiali e gli altri lo prestano collettivamente	gli Ufficiali prestano giuramento individuale, mentre i sottufficiali, i graduati e gli altri lo prestano collettivamente
727	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 621, lo stato di militare si acquisisce	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di disperso	all'atto dell'arruolamento e si perde durante l'impiego in missioni internazionali	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di disperso	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di prigioniero a causa di guerra

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
728	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 621, lo stato di militare si acquisisce	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di prigioniero a causa di guerra	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di prigioniero a causa di guerra	all'atto dell'arruolamento e si perde durante l'impiego in missioni internazionali	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di disperso
729	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 621, lo stato di militare si acquisisce	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di prigioniero a causa di grave crisi internazionale	all'atto dell'arruolamento e si perde durante l'impiego in missioni internazionali	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di disperso	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di prigioniero a causa di guerra
730	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 621, lo stato di militare si acquisisce	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di prigioniero a causa di impiego in missioni internazionali	all'atto dell'arruolamento e si perde durante l'impiego in missioni internazionali	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di prigioniero a causa di guerra	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di prigioniero a causa di impiego in missioni ma solo se nazionali
731	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 1407, nel caso di azioni di guerra particolarmente distinte e gloriose compiute da unità delle Forze armate dell'aria	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma non decorazioni di classi superiori	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma solo decorazioni di classi superiori	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia e nemmeno decorazioni di classi superiori	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma anche decorazioni di classi superiori
732	Il D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 all'art. 1411, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che le decorazioni al valor militare sono	la medaglia d'oro; la medaglia d'argento; la medaglia di bronzo; la croce al valor militare	la medaglia d'oro; la medaglia d'argento e la medaglia di bronzo	la medaglia d'oro; la medaglia d'argento e la croce al valor militare	la medaglia d'oro e la medaglia d'argento
733	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 1411, la croce al valor militare, quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra, assume la denominazione di	croce di guerra al valor militare	croce d'oro al valore militare	croce d'argento al valore militare	croce di bronzo al valore militare

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
734	Il D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 all'art. 1411, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	la croce al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale	la medaglia d'oro al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale	la medaglia d'argento al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale	la medaglia di bronzo al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale
735	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 1413, le medaglie d'oro possono essere concesse anche per imprese di carattere militare compiute in tempo di pace?	Sì, se in esse ricorrono le caratteristiche di cui all'art. 1412 del Regolamento stesso	Sì, anche se non ricorrono le caratteristiche di cui all'art. 1412 del Regolamento stesso	No, mai	No, solo la croce al valor militare
736	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 1413, le medaglie d'argento possono essere concesse anche per imprese di carattere militare compiute in tempo di pace?	Sì, se in esse ricorrono le caratteristiche di cui all'art. 1412 del Regolamento stesso	No, solo la croce al valor militare	Sì, anche se non ricorrono le caratteristiche di cui all'art. 1412 del Regolamento stesso	No, mai
737	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 1413, la croce al valor militare può essere concessa anche per imprese di carattere militare compiute in tempo di pace?	Sì, se in esse ricorrono le caratteristiche di cui all'art. 1412 del Regolamento stesso	No, solo le medaglie d'oro	Sì, anche se non ricorrono le caratteristiche di cui all'art. 1412 del Regolamento stesso	No, mai

FONDAMENTI DEI REGOLAMENTI MILITARI  
(D.LGS. N. 66/2010)

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. È altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. È vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Domanda	Risposta esatta	Risposta errata 1	Risposta errata 2	Risposta errata 3
738	Il D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 all'art. 1416, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	le proposte per il conferimento di decorazioni al valor militare sono trasmesse al Ministero competente entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del fatto o fino a nove mesi se ricorrono particolari e giustificati motivi	le proposte per il conferimento di decorazioni al valor militare sono trasmesse al Ministero competente entro il termine perentorio di due mesi dalla data del fatto o fino a nove mesi se ricorrono particolari e giustificati motivi	le proposte per il conferimento di decorazioni al valor militare sono trasmesse al Ministero competente entro il termine perentorio di tre mesi dalla data del fatto o fino a nove mesi se ricorrono particolari e giustificati motivi	le proposte per il conferimento di decorazioni al valor militare sono trasmesse al Ministero competente entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data del fatto o fino a nove mesi se ricorrono particolari e giustificati motivi







